

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 8

21 - 27 FEBBRAIO 1960 - L. 50



**Rina Morelli e Paolo Stoppa,
protagonisti di "Vita col padre
e con la madre," alla TV**

TELEVISIONE

I Piccoli Fratelli

«Il 24 dicembre ho seguito la trasmissione sulla vita dei Piccoli Fratelli del Sahara che mi ha interessata moltissimo. Potrebbe pubblicare in italiano la preghiera che questi, ad un certo punto, recitano in francese?» Teresa Messina - Firenze).

«Padre mio, io m'abbandono a Te, fa' di me ciò che Tu vuoi. Qualunque cosa Tu faccia di me, Ti ringrazio: sono pronto a tutto, accetto tutto, purché la tua volontà si compia in me, in tutte le Tue creature. Non desidero altro, mio Dio. Rimetto l'anima mia nelle Tue mani e Te la dono, mio Dio, con tutto l'amore del mio cuore perché Ti amo ed è per me un vero bisogno d'amore il darmi e rimettermi nelle Tue mani senza misura con una fiducia infinita perché Tu sei mio Padre».

Il Santo di Valdobbiadene

«Non ho potuto ascoltare tutta la conversazione fatta al mattino del 14 scorso su San Venanzio Fortunato. Mi interesserebbe particolarmente leggerla in Postcardio perché questo Santo nacque a Valdobbiadene». (Giacomino Dalla Longa - S. Vito di Valdobbiadene).

Venanzio Honorius Clementianus Fortunatus era di origini venete, precisamente di Valdobbiadene. Da giovane, Venanzio Fortunato aveva studiato ad Aquileia e a Ravenna, che in quel momento era la città più importante d'Italia. Brillante disegnatore e di facile vena, quando fu colpito da una grave malattia agli occhi si mise a comporre poesie latine. Guari unendosi con l'olio di una lampada che ardeva in onore di San Martino. Il giovane poeta compose il Vexilla Regis, un inno che da solo potrebbe dare la gloria a uno scrittore. Venanzio Fortunato compose anche altri inni sacri, come il Panegyric gloriosi, e poemi religiosi. Scrisse in versi una vita di San Martino e, alla morte di Santa Radegonda, compose anche per lei una vita, esaltandone le virtù. Altre vite di Santi e di Sante scrisse in prosa, acquistando gran fama di sapienza e saggezza. Quanto, alla morte del vescovo Platone, la diocesi di Poitiers si rese vacante, Venanzio Fortunato venne eletto vescovo. Negli anni che seguirono egli dimostrò di saper reggere il pastorale come aveva retto la pensura, riversando sui poveri e sugli infelici le sue doti di simpatia e di generosità fino alla sua morte avvenuta nel '600.

Qui pro quo

«Ieri, domenica, ho ascoltato sulla Rete Tre la ripetizione di un Concerto di ogni sera che va in onda sul Terzo Programma. Stan-

do al programma pubblicato sul Radiocorriere-TV sabato 16 corrente, avrei dovuto ascoltare, tra l'altro, il quartetto per archi K 464 di Mozart, in la maggiore. Invece fu trasmesso il quartetto di Haydn op. 77 n. 1 in sol maggiore. Tuttavia l'annunciatore (o annunciatrice, non ricordo) disse che era stato eseguito il quartetto K 464 di Mozart. Non è, per carità, che io voglia fare il pignolo: un errore capita a tutti. Sarei solo curioso di sapere come può avvenire uno scambio dell'ordine dal punto di vista tecnico-organizzativo. Mi è, in ogni caso, gradita l'occasione per esprimere il mio compiacimento per il vasto panorama musicale offerto dal Terzo e per l'ottima idea di ripetere sulla Rete Tre il Concerto "oggi sera" (Mario Tommasoli - Verona).

«La ha detto lei: un errore capita a tutti. In questo caso è capitato perché il rianunciatore era stato aggiornato dopo la sostituzione di Mozart con Haydn.

La batteria solare

«Nelle mie intenzioni c'era quella di ascoltare il Dizionario delle nuovissime scienze, che, come annunciava il Radiocorriere, doveva illustrare la batteria solare. Ma l'uomo propone e Dio dispone... Così mi rivolgo a voi per sapere qualcosa sulla batteria solare» (Giorgio Giordani - Palermo).

La batteria solare, come una batteria di pile o di accumulatori, è una disposizione di piastre e di collegamenti destinati a trasformare la luce solare in corrente elettrica. Della batteria solare si incominciò a parlare nel 1955. Ne furono inventori tre fisici americani: Pearson, Chapin e Fuller. Un elemento di batteria è un cristallo di silicio, fabbricato artificialmente, piatto a guisa di un biscotto, di un millimetro circa di spessore. In superficie questo cristallo porta, come se fosse un'impariata, ma immessi ad arte, qualche spina d'un'altra sostanza: il boro. All'interno, invece, c'è un composto dell'arsenico. Queste impurità hanno per risultato che, spontaneamente, alla superficie del biscotto, si formi elettricità positiva e dentro di esso elettricità negativa. Tali cariche, in regioni separate dal cristallo, si prestano a mandare a un circuito esterno una corrente elettrica, che, peraltro, subito si estingue per l'esaurimento delle cariche stesse. Qui interviene la luce del sole: per effetto di questa le cariche elettriche positive e negative del cristallo si rinnovano e, fin che il sole vi batte su, nel circuito continua a passare corrente. E', beninteso, una corrente, in cui entrano in gioco la misura, avvertibile, bisogna disporre di molti cristalli e colle-

gari tra loro, come si fa con gli elementi di una pila o di una batteria di accumulatori. La batteria solare, in questi pochi anni, ha già mostrato i limiti del suo impiego. Tra i primi l'alto costo, dovendosi adoperare materiali purissimi e lavorati con grande cura; poi il fatto che le correnti ricavate sono piuttosto deboli. Tra i vantaggi, il più notevole è che la conversione delle radiazioni è diretta, e perciò di alto rendimento; non ci sono parti in movimento (circostranza che semplifica i dispositivi); non c'è presenza di sostanze corrosive, come nelle pile di Volta e negli accumulatori, i quali hanno vita più limitata. Due impieghi, per adesso, si conoscono delle batterie solari: l'alimentazione ausiliaria di linee telefoniche e luoghi di campagna fuori mano e quella degli apparecchi astronautici. Ma siamo appena agli inizi.

Una dinastia di stampatori

«Sfogliando il Radiocorriere ci siamo accorti che la radio aveva trasmesso una conversazione con I Remondini di Bassano, magnifici stampatori popolari. E' inutile dire che la scoperta ci ha fatto molto piacere, ma, nello stesso tempo, ci è dispiaciuta moltissimo in quanto avremmo voluto sentire quanto è stato detto di quei nostri contadini. Potreste riferircelo voi?» (Vani abbonati - Bassano).

Se la prima bottega di stampe popolari fu quella aperta a Roma nel 1544 da Antonio Lafrery e se nello stesso tempo in Bologna un geniale disegnatore e ritrattore, Giulio Cesare Croce, rinnovava col suo umorismo e ironiano tutti i vecchi motivi ereditati nel Medio Evo, un intraprendente operaio di Padova, Gianantonio Remondini, apriva in Bassano del Grappa, nel 1640, una bottega che ebbe fortuna e rinomanza grandissima per oltre due secoli, tanto grande che quest'anno con una mostra quasi completa dell'enorme produzione remondiniana si è voluto documentare come quell'industria abbia davvero informato di sé durante tutta la vita basanese. Le stampe dei Remondini, commentate da diciture tedesche, slave, greche e spagnole, si sono diffuse per tutta l'Europa e per le due Americhe. I torchi, che erano soltanto due nel 1640, divennero quattro nel 1670, quindici nel 1715, diciotto nel 1782, più ventiquattro torchi per le incisioni in rame e due per le carte da parati di cui la stamperia andava oltremodo fiera. Nella stamperia lavoravano intagliatori in legno, incisori su rame, compositori, coloratori, oltre mille operai. Alle botteghe di Bassano, che furono altre botteghe. Sicché quando Gianantonio Remondini morì, nel 1711, lasciava un'enorme fortuna. Dalla metà del '600 alla metà del XIX secolo i torchi dei Remondini non conobbero posa. Dalle botteghe della Valisugana s'irradavano i mercanti di Venezia, i Tesini, abitanti della valle del Tesino, che portavano a vendere le stampe nelle fiere di tutta Europa, Russia compresa. Era un fenomeno che due o tre volte all'anno tornavano in basso per rifornirsi di merce e ricominciare a girare di nuovo. Da principi furono immagini di Santi, di Madonne più venerate e miracolose. E Santa Lucia e San Bovo cavaliere, e San Michele Arcangelo e, naturalmente, Sant'Antonio da Padova e tanti altri ancora. Poi, vennero libretti di storie della tradizione popolare nei suoi filoni religiosi, storici e cavallereschi: libretti di piccolo formato che entravano in tutti le case e nelle case dei pastori

e dei contadini che sapevano leggere poiché i Remondini avevano perfettamente compreso le esigenze del popolo minuto e lo davano a soddisfare con le loro stampe dai colori vivacissimi e grossolani. Dai torchi uscivano anche le tavole dei giochi più popolari come il «gioco dell'oca» e più tardi i soldatini di carta per i bambini. Accanto agli anonimi incisori, nelle officine di Bassano, passarono artisti di più o meno grande rinomanza come accanto alle stampe e alle storie popolari venivano pubblicati libri d'alto interesse scientifico e culturale. Alla fine del '700 prendeva grande sviluppo la riproduzione di stampe inglesi e francesi. La decadenza dell'imponente attività dei Remondini ebbe inizio al principio dell'Ottocento e le sue cause sono da ricercare nelle troppe stampe accumulandosi inondando. Nel '48 cominciò il tracollo e nel '60 ebbe inizio la svendita di quanto era rimasto nei magazzini. Nel 1893 Achille Bertarelli, lo storico appassionato raccoglitore di stampe popolari, si accingeva a acquistare tre quintali di stampe remondiniane per 350 lire!

Scuola dall'aereo?

«Mi è stato detto che si pensa di trasmettere i programmi televisivi scolastici da un aereo. Potreste spiegarci il perché di una simile idea?» (Arturo B. Chieti).

La notizia parlava solo di un progetto, non di una realtà. Infatti diceva che la Purdue University, con l'appoggio finanziario della Fondazione Ford, vorrebbe attuare un ambizioso piano per trasmettere programmi televisivi alle scuole americane da un velivolo. Il piano mira ad estendere i vantaggi della televisione educativa alle zone

non raggiunte dalle normali stazioni terrestri. A tale scopo un grande aereo di linea attrezzato con una stazione televisiva e con gli impianti necessari per la messa in onda dei programmi scolastici televisivi, dovrebbe alla trasmissione da alta quota sopra una regione che abbraccia sei Stati e comprende 13 mila scuole medie ed istituti superiori. I programmi raggiungerebbero in tal modo l'intero territorio dell'Illinois, dell'Indiana, del Kentucky, del Michigan, dell'Ohio e del Wisconsin. Ma per ora questo piano è solo sulla carta.

L'angolo del numismatico

a cura di Remo Cappelli

«Posseggo una piccola moneta di bronzo dell'Imperatore Costantino, con al rovescio una piccola croce. Ha questo segno un qualche particolare significato? Gradirei conoscere notizie in merito» (Arturo Lafranchi - Udine).

La sua è una delle prime monete che portano un simbolo cristiano. Infatti simboli cristiani su monete del tardo Impero stanno a significare l'affermazione e la diffusione della religione cristiana quale nuova religione dello Stato. Monete con questi simboli, tra i quali principalmente la croce, sono tutte databili dopo l'anno 313, cioè dopo l'Editto di Milano, col quale l'Imperatore Costantino riconosceva ufficialmente il culto del Cristianesimo nell'Impero Romano. Da quella data cominciarono ad apparire monete, prima con la piccola croce e poi con il monogramma cristiano, le lettere X e P unite. Naturalmente sulle monete non sparivano allusioni e raffigurazioni di divinità pagane. Nel leggere una moneta, bisogna però fare molta attenzione nel riconoscere la croce. Le officine monetarie ponevano sulle monete una lettera che le contraddistingueva. Molto diffusa era la lettera X e questo segno, se non ben orientato, può essere scambiato per una croce e quindi trarre in inganno.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Valvole avariate

«Posseggo un televisore da diciotto mesi per il quale sin dopo i primi cinque mesi di funzionamento è stato necessario intervenire con la sostituzione di valvole bruciate e questo per ben tre volte. Qual è la causa di questo inconveniente? Desidero inoltre ricevere sufficienti chiarimenti per realizzare una supplementare presa di antenna» (Porzia Citarella - Bari).

La frequente bruciatura delle valvole del suo televisore ci fa supporre che l'inconveniente vada ricercato non tanto nell'apparato, ma nel sistema di alimentazione. Può darsi che la tensione di rete non sia uguale a quella per la quale il suo televisore è stato regolato mediante il cambiatensione: sarà opportuno quindi far controllare da un tecnico sia il valore della tensione di rete che l'eventuale variazione durante la giornata. Se le variazioni di temperatura consentite di farle cosa grata inviando un opuscolo illustrativo del nostro Servizio Assistenza Tecnica Abbonati.

Aumento improvviso di volume

«Nel momento in cui accendo il televisore, pur essendo la manopola dell'audio in posizione normale, si nota un aumento di volume che subito dopo si normalizza. Se il televisore viene riacceso poco dopo l'arresto, lo spagnumento, il fenomeno non si verifica». (Abbonato n. 969670 - Messina).

Il manifestarsi di un'eccessiva intensità sonora al momento dell'accensione del televisore può essere forse dovuto al fatto che non essendo tutti i tubi elettronici perfettamente accesi, l'aumento di volume totale di corrente è inferiore al normale e la tensione di alimentazione è in questi primi istanti maggiore, dando luogo ad una sovralimentazione delle valvole che per prime vanno a regime. Poiché nel caso descritto si presume che tali valvole siano quelle dei circuiti audio, l'effetto di tale sovralimentazione istantanea è l'aumento di livello sonoro da lei notato.

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	annuale	L. 3.500
	1° semestre	» 2.100
	1° trimestre	» 1.500
TELEVISIONE	annuale	L. 14.000
	semestrale	» 7.145
	trimestrale	» 3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

“GIULIO CESARE,, di Malipiero



Gian Francesco Malipiero nella sua villa ad Asolo

Anselmo Colzani, Renato Capecchi e Carlo Bertocci fra gli interpreti del dramma musicale che il compositore ha tratto dalla tragedia shakespeariana. Dirige Nino Sanzogno

Consideriamo senz'altro eccellente l'idea di riprodurre per radio il *Giulio Cesare* di Gian Francesco Malipiero e di presentar l'opera in un nuovo allestimento musicale ove campeggiano i nomi del direttore d'orchestra Nino Sanzogno (prediletto allievo dell'autore), dei baritoni Anselmo Colzani e Renato Capecchi, del tenore Carlo Bertocci. In realtà, per quanto ci consta *Giulio Cesare* non fu più ripreso dopo le prime recite genovesi del 1936; mentre la sua importanza, anzi diciamo la sua posizione singolare nel vastissimo repertorio malipieriano, ne reclamavano da tempo il ritorno.

Insieme con Ottorino Respighi, con Ildebrando Pizzetti e con Alfredo Casella, Gian Francesco Malipiero, nato da famiglia musicalissima in Venezia, il 18 marzo 1882, fu protagonista di un nuovo « movimento » musicale, sorto spontaneamente, pochi anni prima della guerra '15-'18 in opposizione ai postulati del melodramma verista e professò verso un ampliamento d'orizzonti estetici, verso lo spazio della musica strumentale, verso la ricerca di una *italianità* che non fosse soltanto quella dell'opera ottocentesca, legata ai termini splendidi, ma non unici e non assoluti, del Risorgimento e del Romanticismo. Respighi, Pizzetti, Casella e Malipiero furono soltanto apparentati da una decisione generica, da un desiderio comune

di contatti più vivi con la realtà musicale di tutta Europa. In quanto caratteri, in quanto temperamenti e forze reattive, ciascuno di essi seguì vie diverse, sicché il linguaggio sonoro, risultante dalla postazione dei vari obbiettivi, può dirsi che non abbia somiglianze di sorta. Gian Francesco Malipiero, dopo breve gravitazione nell'orbita del sinfonismo tedesco e dopo esperienze approfondite, ma non determinanti, nei confronti dell'impressionismo francese, compose arditamente le linee della sua personalità di artista attraverso una sintesi, in certo senso bizzarra, ove giunsero elementi della musica medievale italiana (la musica profana dei giullari, dei canzonieri, dei *clerici vagantes*, forse più che la musica dei gregoriani cantori), una sintesi ove apparivano segni di sarcastica ribellione accanto a segni del lirismo più scoperto e fiducioso, vogliamo dire il lirismo dell'improvvisazione in tono popolare. Una sintesi, infine, ove una forte cultura, un'ansietà di conoscere e di provare, un acuto spirito di insofferenza eran pervenuti al polo opposto di ogni concezione strutturale a fondo germanico, per tal maniera che una continua germinazione, un susseguirsi di ritmi e melodie con carattere che potremmo quasi dire rapsodico, teneva il posto dei classici « sviluppi tematici ». La definitiva sistemazione dello stile malipie-

riano si poté trovare nel poema sinfonico *Pause del silenzio* (1917), nei Quartetti per archi, di cui i più famosi son quelli sottointitolati *Rispetti e strambotti* (1920) e *Stornelli e ballate* (1923); nei *Ricercari* e nei *Ritrovati* per undici strumenti; nelle Sinfonie e in tutti i successivi lavori. Compositore fecondissimo, Gian Francesco Malipiero affrontò naturalmente anche la scena lirica e qui pure, dopo l'atto unico di *Canossa*, ancora ondeggiante fra i richiami del passato e gli inviti delle nuove aspirazioni, affermò le proprie idee, ormai

domenica ore 21,30 - terzo pr.

ben chiare con le *Sette canzoni* (1920), con l'integrazione delle stesse nella più vasta trilogia *L'Orfeide* (1925), con le *Tre commedie goldoniane* (1926), con *La favola del figlio cambiato* (1934), con *Antonio e Cleopatra* (1938), *Ecuba* (1941), *I capricci di Callot* (1942), *La vita è sogno*, *L'allegria brigata*, ecc. In un sol caso, e precisamente nel caso della *Favola del figlio cambiato*, Gian Francesco Malipiero mise in musica un testo che non fosse suo proprio. All'infuori, dunque, di quel dramma di Luigi Pirandello (e delle poesie popolari che delle *Sette canzoni*) il nostro maestro, sull'esempio di Wag-

ner, provvide sempre da sé alla fornitura dei libretti, sia che li creasse di nuovo, sia che li desumesse, traducendo e adattando, da opere di grandi autori. Nel campo teatrale, la sconfinata ammirazione per Monteverdi e la sottilissima conoscenza d'ogni sua opera (Malipiero ha revisionato e pubblicato tutta la produzione del grande Cremonese) si risolse nella conquista di un recitativo arioso di atteggiamento estremamente mobile, cui la naturale predisposizione alle complessità contrappuntistiche apportò l'ausilio e l'arricchimento di un vivido tessuto sinfonico.

I tre atti e i sette quadri di *Giulio Cesare* vennero desunti dall'omonimo dramma di Shakespeare, di cui Gian Francesco Malipiero ha anzi tradotto, in modo assai felice e assai spesso alla lettera, i versi e la prosa. Com'è risaputo, Shakespeare, nella sua tragedia, non si limitò a rappresentare la congiura contro il dittatore romano e l'uccisione di lui per mano di Bruto e dei suoi seguaci. Shakespeare volle giungere sino all'estrema conclusione, mostrandoci la fallacia dell'atto cruento e la rovina di Cassio e di Bruto che, inseguiti da Antonio e Ottaviano, vengono sconfitti ed indotti entrambi ad uccidersi. In tal modo, la figura di Cesare non è solo una realtà scenica, una presenza scenica, bensì ancora una figura e una realtà spirituali che agiscono,

incombendo sugli atti e sul destino dei superstiti. La musica di Malipiero intende esprimere, da un lato, la grandezza e l'idealismo politico di Cesare; dall'altro il conflitto interiore di Bruto e dei suoi amici, condensato nella celebre battuta: « Amavo Cesare, ma più di lui amavo Roma ». Pertanto, come nella partitura abbondano i tratti eroici e marziali, fortemente animati dall'introduzione dei Cori (alcuni in latino, su versi d'Orazio), così abbondano gli episodi di serrata introspezione psicologica, quali il colloquio fra Bruto e Porzia (secondo quadro del primo atto), quale la scena in cui Calpurnia, colpita da presentimento, cerca di persuadere Cesare a non recarsi in Senato, quali i disperati monologhi di Cassio e di Bruto poco prima di morire. In altri termini, musicando la tragedia di *Giulio Cesare*, Gian Francesco Malipiero cercò di attuare anche in suoni quello che Shakespeare aveva attuato così mirabilmente in poesia; cioè, per dirla col Gundolf, « il mistero della lotta perenne fra la dignità dell'uomo e la grandezza del mondo ». E' codesto proiettarsi verso l'affermazione di un'epica, di un'epica trascendente il puro dato storico, ciò che costituisce il pregio e l'impegno di un melodramma tanto austero e tanto lontano dalle forme ordinarie.

Giulio Confalonieri

RADAR

I generali a riposo, a pensarci bene, meritano rispetto non solo per le vittorie conseguite, ma anche perché non possono condurre altre battaglie.

E' con vivo interesse, perciò, che ho letto sui giornali le dichiarazioni di James Gavin, ex comandante in capo dei reparti delle ricerche spaziali americane, recentemente andato in pensione, che in merito al cosiddetto «oggetto misterioso», segnalato su un'orbita polare, ha buttato fuori questa interpretazione: «Non mi meraviglierei se un giorno, per motivi propagandistici, i russi mettersero improvvisamente in circolazione fotografie di Washington, Nuova York o Chicago, riprese da qualche loro satellite-spia. E l'oggetto misterioso che è stato segnalato su una orbita polare che passa per gli Stati Uniti potrebbe essere, indubbiamente, uno di questi».

Anzi, il vecchio Gavin, ha aggiunto: «Se i russi possono fotografare la faccia nascosta della Luna, è forse pensabile che non siano in grado di prendere fotografie degli Stati Uniti? La verità è che, a mio parere, le loro foto del nostro territorio potrebbero essere tanto nitide da permettere di individuare i vari tipi di aerei presenti a terra sui nostri aeroporti». Avendo premesso che le mie simpatie maggiori vanno ai generali a riposo, è ovvio che non voglio imbastire un discorso strategico! Né, questa, è la sede per discutere della supremazia militare degli americani o dei russi,

anche perché — come tutti gli uomini di buona volontà — mi auguro che

Noi e l'oggetto misterioso

il mondo, attraverso reciproche garanzie, intraprenda l'unica marcia oggi davvero auspicabile, la marcia forzata del disarmo, premettendo anzi a quello delle armi, «il disarmo degli spiriti», come ha detto Gronchi a Mosca. Forse, tra qualche giorno, l'«oggetto misterioso» sarà stato decifrato, e le tesi di Gavin cadrà, come cadranno altre supposizioni. Ma è necessario constatare che, mai come adesso, anche le supposizioni più assurde di fantascienza, ognuno avverte che potrebbero essere senz'altro vere. Da un po' di anni a questa parte, siamo proprio entrati in quell'anticamera del futuro, dove tutto può accadere e niente oramai sorprenderci.

Non dico che uno sbarco di marziani sia imminente, ma ognuno di noi, dentro di sé, è già predisposto, se non proprio preparato, a questa evenienza o a una analoga possibilità. L'uomo moderno non sa ancora quel che potrà capitargli, e si dibatte tra la paura e la speranza; ma oramai è cosciente che sta per essere testimone di fenomeni, che cambieranno la faccia delle cose. Non ride più, e sa di non sognare ad occhi aperti, neanche se si fa avanti il vecchio Gavin a dirgli che l'«oggetto misterioso» può addirittura essere una mastodontica cellula fotografica che spia i nostri passi. I vecchi generali, è ovvio, pensano a macchine belliche che solcano i cieli per fotografare sulla terra i segreti militari; ma l'uomo della strada avverte, invece, che questi «oggetti misteriosi» sono oscure sonde che stanno per esplorare, e per trasformare, i segreti della sua vita, della sua mente, del suo cuore. La scienza si manifesta con leggi materialistiche, e forse di si è fondata; ma gli uomini stanno accorgendosi che essa sta per determinare una svolta spirituale dell'uomo.

Giancarlo Vigorelli

Un'opera di Casella

LA DONNA SERPENTE

Sulla bella fiaba di Carlo Gozzi è nata una musica che alterna i suoi "modi" fra il tragico e il comico

Casella stesso, nel libro autobiografico *I Segreti della giara*, ci dichiara che il teatro — caso veramente singolare per un musicista italiano della sua generazione — non aveva praticamente esercitato alcuna influenza sulla sua formazione artistica. Così il melodramma aveva continuato a non interessarlo gran che durante il suo lungo periodo parigino, abbracciante circa un ventennio, fra il 1896 e il 1915. L'interesse prima ed un vero amore poi per il teatro dovevano nascere in lui dopo il ritorno in patria. Lentamente si formò in lui il desiderio di avvicinarsi al grande problema dell'opera. Era però evidente che il suo temperamento, la musica che aveva fino allora coltivato, i suoi gusti e la sua cultura lo avrebbero inevitabilmente orientato verso un teatro antiwagneriano e, a maggior ragione, antiverista, verso un teatro, insomma, decisamente antimoderno, «che avrebbe avuto le sue basi nel *Falstaff* ed in Rossini, Mozart, Händel e magari Monteverdi».

«Da molti anni già — scrive testualmente Casella, — mi aveva fortemente attirato una fra le più belle fiabe di Carlo Gozzi, che aveva formato la trama della giovanile *Die Feen* di Riccardo Wagner: *La donna serpente*. Avevo dapprima pensato di musicare questa azione come balletto-corale sin dal 1918, e conservo ancora un figurino del pittore russo Michèle Larionof col quale pensavo di collaborare per questo lavoro, figurino che rappresenta precisamente la principessa che si trasforma



Magda Laszlo (Miranda)

in orrido serpe. Abbandonata l'idea di realizzare quest'azione come balletto, si sostituì a poco a poco a quella la visione di una vera e propria opera. Mi seduceva infinitamente in questo argomento fantastico quella perpetua alternativa tra tragico e comico, che permetteva di tentare un teatro sui generis del *Fausto magico* di Mozart. I personaggi non mancavano certo di umanità, soprattutto la figura della figlia di Demogorgon. Le quattro «maschere» poi, sopravvivenza geniale della *Commedia dell'arte*, costituivano un elemento prezioso per una opera di un genere così antiborghese. Mi parve insomma che — per quanto fossero passati tanti anni dal primo mio «innamoramento» per quella fiaba — questa fosse più che mai viva nella mia fantasia e degna

di essere scelta ad argomento della mia prima opera. Trovai un librettista prezioso nella persona di Cesare Vico Lodovici, profondo conoscitore di Gozzi e che fu con me docile fino al martirio».

Verso la fine del 1928 Casella si accinse dunque al lavoro di composizione dell'opera che avrebbe completato nel 1931, alla vigilia della prima rappresentazione avvenuta il 17 marzo dell'anno successivo al teatro dell'Opera di Roma.

Nella fantastica fiaba del Gozzi, in cui i personaggi sono fatti vivere ed agire come burattini e i sentimenti e le passioni si esprimono stilizzati e filtrati attraverso l'ironia, Casella trova mille occasioni per sfogare la sua caratteristica inclinazione ad un gioco musicale sorretto da grande maestria e intelligenza. Dove più brilla la sua personalità è naturalmente nei particolari comici, come nella scena concertata delle maschere travestite e di Altidor, che si traduce in una parodia del melodramma classico, o in quella, altrettanto spassosa, del duello verbale fra i due maghi, le cui voci vengono esaltate da due altoparlanti. Non mancano tuttavia, ne *La donna serpente*, momenti di poetico abbandono; basterà ricordare il coro delle nutrici nel secondo atto e quello interno all'inizio del terzo, l'aria delicatissima di Altidor e l'estatica *berceuse* che richiama un analogo momento della *Giara*. Quanto alla sinfonia inserita fra il prologo e il primo atto, essa è divenuta ormai uno dei brani sinfonici più popolari di Casella, e uno dei più tipici della sua arte, per smaglianza e vivacità.

Piero Santì

L'inaugurazione del concorso Chopin in collegamento diretto da Varsavia

Il 22 febbraio, giorno in cui nacque centocinquant'anni fa Federico Chopin, si inaugura, a Varsavia, il famoso concorso pianistico internazionale che porta il nome del grande compositore polacco. In tale occasione la Radio Italiana stabilirà un eccezionale collegamento diretto con la Sala della Filarmonica Nazionale di Varsavia, per la ripresa del concerto inaugurale, diretto dal Maestro Witold Rowicki. Il programma della serata, che gli ascoltatori italiani potranno seguire così dal vivo alle ore 21,15 sul Programma Nazionale (in sostituzione del consueto concerto vocale strumentale del lunedì) comprende il «Quarto concerto» per pianoforte di Beethoven, lo «Stabat Mater» di Szymanowski e, ovviamente, un'opera di Chopin: il «Secondo concerto» per pianoforte in fa minore opera 21, solista Arturo Rubinstein.

lunedì ore 21,15 programma nazionale

giovedì ore 21,15 - pr. naz.

CONCERTI SINFONICI DELLA SETTIMANA



Sergiu Celibidache con l'Orchestra Sinfonica di Radio Milano

Il "Requiem tedesco,, di Brahms diretto da Sergiu Celibidache

Venerdì: *Rodolfo Caporali e Mario Rossi presentano in prima assoluta il "Concerto per pianoforte e orchestra,, di Zafred* — Sabato: *la ballata "Il cavaliere di fuoco,, di Ugo Wolf e la "Quinta,, di Bruckner diretti da Leitner*

Domenica, ore 17,30 - Progr. naz.

Il Requiem tedesco di Brahms, pur numerose volte trasmesso, spetta di essere subito messo in particolare evidenza in questa rassegna, per esserne affidata la direzione ad uno degli interpreti oggi più specificamente qualificati dell'opera brahmsiana, l'illustre musicista romeno Sergiu Celibidache, la cui presenza conferisce così all'esecuzione — messa in onda domenica 21 sul Programma Nazionale — un'importanza straordinaria. Di questa vasta ode funebre per soli — soprano Agnes Giebel e baritone Hermann Prey — coro e orchestra, definita da Alfred Einstein « uno dei più grandi e più personali colloqui con la Morte », ricordiamo che il testo, tratto dall'Antico e dal Nuovo Testamento, anziché in latino, è in tedesco (da cui il titolo) e dallo stesso compositore scelto in modo da risultare come una esaltazione delle concezioni protestanti sull'argomento. Non contenendo le prescritte preghiere dell'ufficio funebre, questo lavoro non si presta quindi al servizio liturgico. Brahms non insiste, come invece avviene nei riti e propri Requiem musicali, nella terrificante rappresentazione della dilata della collera — *dies irae* —; e il suono delle trombe del giudizio, peraltro qui fagacemente evocato, non ha nulla di minaccioso, ma appare come il gioioso e glorioso annuncio dell'assunzione dei giusti nel regno dei cieli, dove saranno liberati per sempre dall'angoscia della morte. Ricordiamo, infine, che il Requiem tedesco consta di sette pezzi: i primi tre concernono essenzialmente la miseria e la brevità della vita terreste; gli ultimi quattro riguardano la felicità promessa dalla vita eterna, la consolazione divina e la gioia che seguirà alla resurrezione del corpo.

Martedì, ore 23,15 - Progr. naz.

Fra le opere programmate dal Nazionale vogliamo segnalare un riuscito lavoro dell' apprezzato compositore napoletano Carlo Cammarota, il *Préludio, Adagio e Toccata per pianoforte e orchestra*, messo in onda martedì 23, nell'interpretazione del pianista Armando Renzi.

Venerdì, ore 21,15 - Progr. nazion.

L'egregio pianista Rodolfo Caporali, insegnante nel Conservatorio romano, interpreta la prima esecuzione assoluta del *Concerto per pianoforte e orchestra* di Mario Zafred — venerdì 26, Programma Nazionale, direttore Mario Rossi. Lo Zafred — la cui notevole attività di compositore ha avuto recentemente un bel riconoscimento col « Premio Sibelius » assegnatogli, per la sua produzione globale, dall'Inghilterra — ha scritto il lavoro in programma in questi ultimi tempi, nel periodo che ha visto nascere la non ancora rappresentata opera in tre atti *Amleto* (da Shakespeare), la sesta *Sinfonia* e l'*Ouverture sinfonica*, presentata per la prima volta negli Stati Uniti d'America. Il *Concerto per pianoforte* viene ad aggiungersi ai sei composti rispettivamente per flauto, violino, trio (pianoforte, violino e violoncello), arpa, viola « Premio Marzotti » e violoncello; ed è costituito da un *Allegro* dalle linee marcate e incisive, e caratterizzato da un costante rapporto dialogico tra lo strumento solista e una ben nutrita orchestra di normale formazione; da un *Lento* che presenta sette variazioni di diverso carattere espressivo costruite su un tema largo ed assorto enunciato dall'orchestra; e da un *Allegro giusto* (che succede senza pausa al tempo precedente) in forma

di Rondò. La scrittura dinamicamente percussiva, preminente con risultati ovviamente monotoni nelle opere contemporanee del genere, trova nel pianismo del *Concerto* di Zafred un impiego non esclusivo, equilibrandosi invece con un trattamento dello strumento solista che a questo restituisce, naturalmente con modi ringiovaniti, le ricche possibilità scopertegli dai classici e dai romantici.

La trasmissione, che inizia con l'*Ouverture* dell'atto unico *Il cre-scendo* scritto da Cherubini nel 1810, comprende inoltre l'*Ottava Sinfonia* di Beethoven e due brevi e note pagine di Stravinsky, lo *Scherzo alla russa* e *Fuochi d'artificio*.

Sabato, ore 21,30 - Terzo progr.

La ballata per coro e orchestra di Hugo Wolf *Il cavaliere di fuoco* figura — direttore Ferdinand Leitner, maestro del coro di Nino Antonellini — insieme alla quinta *Sinfonia* di Bruckner nel concerto di sabato 27 del Terzo Programma. Il singolare lavoro di Wolf, ultimo rappresentante della *liederistica* romantica tedesca, fu composto nel 1892 e deriva da un *lied* per canto e pianoforte del 1888. Il testo, di Eduard Moerike, è di carattere simbolico ed esoterico. Esso, che è stato messo in musica da Wolf con una veemenza demoniaca e un ritmo furioso, parla di un leggendario cavaliere dotato del potere magico di scoprire a distanza il fuoco, e di domarlo, con la proibizione, però, di ricorrere a mezzi sacrileghi. Tuttavia il cavaliere, accorso a vincere l'incendio di un mulino, contravviene alla proibizione usando per tallismano un frammento del legno della vera Croce: per punizione, egli sarà scaraventato tra le fiamme dalle ali del mulino e arso vivo.

a. e.

TUTTI I VOCABOLARI

A RATE • senza cambiali •

- Italiano** NOVISSIMO *MELNARIO enciclopedico*, 2 voll. ril., pp. 29 tanti: L. 8.000. *A rate:* 8 rate da Lit. ZINGARELLI, ed. 1959, pp. 1800. *Contanti:* L. *A rate:* 5 rate da L. 1.050.
- CAPPUCCINI e MIGLIORINI, pp. 1500. *Contanti:* L. 3.700. *A rate:* 4 rate da L. 1.000.
- PANZINI, *dizionario moderno*, pp. 1000. *Contanti:* L. 4.500. *A rate:* 5 rate da L. 1.000.
- Latino** CAMPANINI e CARBONI, edizione di lusso, pp. 1476. *Contanti:* L. 4.200. *A rate:* 5 rate da L. 900.
- Francese** DARCHINI, 2 voll., pp. 2370. *Contanti:* L. 3.700. *A rate:* 4 rate da L. 1.000. GHIOTTI, pp. 1854. *Contanti:* L. 3.400. *A rate:* 4 rate da L. 920.
- Inglese** SPINELLI, 2 voll., formato grande, pp. 1542. *Contanti:* L. 16.000. *A rate:* 10 rate da L. 1760.
- LYSLE e GUALTIERI, 2 voll. formato piccolo, pp. 3320. *Contanti:* L. 6.800. *A rate:* 7 rate da L. 1.050.
- Tedesco** BIDOLI e COSCIANI, 2 voll. pp. 2300. *Contanti:* L. 8.500. *A rate:* 9 rate da L. 1.025.
- Spagnolo** AMBRUZZI, 2 voll., pagine 2350. *Contanti:* L. 7.500. *A rate:* 8 rate da L. 1.025.

I vocabolari sono delle ultime edizioni e sono rilegati.

La ROMANA LIBRI ALFABETO, Roma, Piazza Pasquale Paoli, 3 Telefono 565.221, vende a rate qualsiasi altro vocabolario, tutti gli atlanti, ed i libri di tutte le Case editrici italiane. Chiedere cataloghi, che saranno spediti gratis e senza impegno.

ROMANA LIBRI ALFABETO

Piazza Pasquale Paoli, 3 - Roma

Vi ordino _____ che mi impegno a pagare a rate; la prima contrassegno, alla consegna del pacco. Le rate successive saranno versate sul V/ c.c.p. 1/12140. Conosco ed accetto le norme che regolano la vendita con riservato dominio.

Firma _____

cognome e nome _____

nato a _____ data _____

professione _____

Indirizzo dell'Ufficio _____

Indirizzo privato _____

SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONI

... quando è Negroni è buono!

NEGRONETTO



MONTREAL

Dal 3 marzo p. v. collegamenti aerei Roma - Milano Montreal - New York. La più grande città del Canada. Montreal, collegata all'Italia con voli diretti senza scali intermedi.



**2 VOLI
ALLA SETTIMANA
SUI
DC-7C**

ALITALIA

LA COMPAGNIA AEREA UFFICIALE DEI GIOCHI OLIMPICI

classe unica

raccoglie i corsi culturali svolti alla radio

Richiedete alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale 21 - Torino

il Catalogo Generale 1960

diventare tecnici specializzati...



diventare tecnici specializzati con poca spesa impiegando piacevolmente il tempo libero nella costruzione di un modernissimo televisore a 110" che rimarrà di vostra proprietà, è facile. rivolgetevi alla

SCUOLA VISIOLA

DI ELETTRONICA
PER CORRISPONDENZA

Riceverete assolutamente GRATIS l'opuscolo illustrato della Scuola contenente un'ampia documentazione sul corso di elettronica TV. Le richieste vanno indirizzate a:

Scuola VISIOLA Via Avellino 3/14 TORINO

Tra i programmi

L'AIUOLA BRUCIATA

dramma in tre atti di Ugo Betti

Ingrata civiltà, la nostra. La grande fretta di vivere annebbia rapidamente il ricordo dei morti; le loro opere addirittura. Ci si direbbe tutti impegnati a cancellarne le tracce; i tempi d'oggi sono una macina. Corriamo disperati verso l'oblio e non s'accorge, ognuno, che dimenticando gli altri annulla a poco a poco anche se stesso.

Riduciamo questo amaro discorso generico ai limiti che qui ci interessano: il teatro. Dopo Pirandello si è andata operando una profonda ingiustizia; in trent'anni la scena italiana ha pur espresso degli autentici poeti, per quanto pochi, ma nulla s'è fatto e si fa per fermare i meriti e l'eredità in una precisa posizione culturale. Ugo Betti (e crediamo che anche i suoi detrattori, se ve ne siano, debbano riconoscerne il peso) è scomparso da meno di sette anni; tuttavia il suo nome riaffiora rissimamente sui palcoscenici nazionali. Forse di più all'estero; il che, in un certo senso, è anche maggiormente peno-

niato nel settembre del 1953, vale a dire tre mesi dopo la morte di Betti, ha indubbiamente le sue pagine oscure e nebbiose, chiuse in una sorta di ermetismo filosofico e formale; cionondimeno riesce a dilatare nel lettore (e, immaginiamo, ancor più sensibilmente nell'ascoltatore) il commovente significato d'un messaggio d'amore e di fede nei valori spirituali dell'uomo.

Nei tre atti corrono due filoni distinti ma l'uno concettualmente intersecato con l'altro: c'è un dramma di sentimenti che coinvolge due genitori cui l'orrore d'una tragedia ha tolto l'unico figlio, e c'è un dramma universale di coscienza e di mostruosità politiche nel quale si manifesta l'orrore d'una tragedia che grava, ieri come oggi, sul mondo.

Giovanni, già capo d'un popolo, si è ritirato da anni dalla vita pubblica, rifugiandosi, con la moglie, Luisa, proprio sull'estremo lembo di terra del suo paese, al confine con la nazione nemica. Lo hanno spinto quassù una più chiara coscienza della sua vocazione rivoluzionaria ma anche e soprattutto la morte del figliolo quindicenne, avvenuta — crede la madre inconsolabile — per una disgrazia. Or avviene che gli ex-compagni di Giovanni si presentano a lui invitandolo a partecipare ad un loro piano dal quale dovrebbe finalmente scaturire una duratura pace con lo Stato vicino: un'azione dimostrativa, un incontro sulla riga di frontiera con gli « altri » capi, un gesto che scuoterà i governi dei due blocchi nei quali il mondo è diviso. La delegazione avrebbe dovuto esser guidata da Nicola, il nuovo capo-popolo, ma un'infermità lo ha reso inabile all'impresa. Quando Giovanni accetta, conosciamo i veri termini di tutte queste posizioni e penetriamo a passo a passo nelle dimensioni morali dei personaggi. Nicola si è finto ammalato perché sa che l'incontro al confine è un falso apparato dal quale dovrà scattare un predisposto « incidente ».

— L'uccisione, per ordine di Tomaso, organizzatore del piano, del più alto esponente della missione — e quindi la scintilla di una guerra poiché « solo dai ca-

martedì ore 21,15 pr. naz.

so. E non c'è dubbio che siamo di fronte a una personalità d'artista ed a un complesso di opere di solida consistenza. E' per ciò che sentiamo il dovere di sottolineare con particolare calore i programmi radiofonici nei quali i drammi di Betti trovano abbastanza spesso l'opportuna rivalorizzazione.

La scelta di questa settimana, poi, ci sembra segnatamente felice poiché dell'illustre scrittore vien presentato un copione, l'ultimo, che senza riuscire a sopravanzare i risultati estetici di altri, assai più sinceri, si lega a specifici motivi di interesse nel quadro dell'evoluzione morale dell'autore. Vi si avverte, cioè, quasi si trattasse di un presentimento fatale, l'ansiosa ricerca di una verità e di una realtà perseguibili soltanto in una concezione trascendente della natura umana.

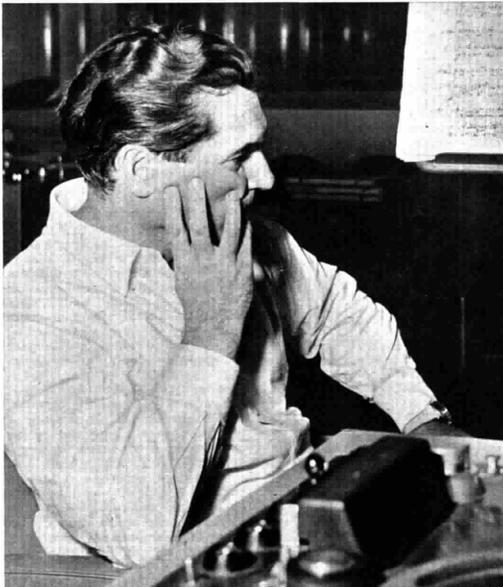
L'«aiuola bruciata», messa in scena per la prima volta a San Mi-



Maria Fabbri (Luisa)

taclismi nasce il nuovo. Giovanni, vittima destinata, come è informato dallo stesso Nicola, si ribella all'assurdo olocausto; tenta la fuga, ed allora la moglie, che ha sempre inseguito la sua cupa follia per la misteriosa morte del figlio, crede, in un'improvvisa folgorazione, di vederne nel marito il responsabile, e lo denuncia. Ma Giovanni rientra di sua volontà. Nicola viene ucciso e a questo punto emerge, dalla torva atmosfera, l'immacolata figura di Rosa, orfana di un pover'uomo travolto dalla rivoluzione e tuttavia votata, in veste di infermiera, a un trepidante affetto per Nicola. Che cosa le rimane, ormai? Essa si veramente toccata dalla grazia, vede l'ingiustizia; e allorché Giovanni, imbrigliato nel tranello e pronto a sacrificarsi, svela a Luisa che il loro figlio è morto perché volle morire gettandosi da una finestra nel giardino, su un'aiuola bruciata, colto da una specie di estasi come lo sono gli uomini, ora, attratti dall'orribile fascino di questa enorme aiuola bruciata che è il mondo, allorché Giovanni — dicevano — strappa così dolorosamente il velo della pietà, la giovane Rosa si affaccia sui primi chiarori dell'alba e si offre al colpo di fucile. Questo piccolo corpo senza più vita, portato a braccia da Giovanni verso il confine, sarà forse la moneta per un avvenire pieno di luce; un'età nella quale riappaiono i fiori sull'arsa terra dell'aiuola e nella quale i ragazzi non si rifiutano più di vivere.

Carlo Maria Pavese



Roman Vlad, autore della musica di *Il dottore di vetro*

IL DOTTORE DI VETRO

da una commedia di Philippe Quinault - Musica di Roman Vlad
(Premio Italia 1959)

Panfilo ha deliberato di dare in moglie al vecchio danaroso e sciocco Dottore la figlia Isabella innamorata del giovane Tersandro. Panfilo è sospettosissimo e cerca di stringere i tempi per garantirsi un genero... rucico e affascinante: dalla cui bocca l'oro, — come dalle sue mani, scorre per mio ristoro. — Né meno che l'astuta Isabella, complice cameriera di Isabella, tenti, non senza una punta di arroganza, di dissuadere Panfilo dal suo egoistico e disumano disegno: «Lo sposo da voi scelto non può darvi la gioia, — la sua cantata barba ispira orrore e noia». Ma Panfilo è avido di denaro e sospettoso quanto è però sciocco: infatti, scoperta una lettera di Isabella a Tersandro, scritta senza punteggiatura e che, diversamente punteggiata, cambia di significato, ogni cade nel furberesco tranello. Dopo aver giustamente letto: «La tua scarsa premura nello scrivere non mi impedisce di essere ancora sensibile all'amore». Delle virtù l'obbedienza è quella che, di tutte, mi piace meno. Felice fra tutte le fanciulle è colei che è priva di parenti assetati di ricchezza...»; si lascia convincere da Marina che la lettera non è indirizzata a Tersandro ma alla sorella di Isabella e che suona così: «La tua scarsa premura nello scrivere non mi impedisce di essere ancora sensibile all'amore delle virtù. L'obbedienza è quella che, di tutte, mi piace meno. Felice fra tutte le fanciulle è colei che è priva di parenti assetati di ricchezza...». Frattanto Tersandro corre ai ripari e si fa assumere dal Dottore in qualità di servo, insieme al proprio vassallo Rugantino. Non gli riesce difficile convincere il vecchio spassimante di Isabella che la fiamma del suo senile amore lo ha trasformato in vetro. «Gentile sposa e voi, o suocero futuro, non dimenticate: morfosì rese il mio corpo duro — e fragile ad un tempo...» Or

che in età matura alla gran fiamma cedo — pel gran calor le fibre vetrificarsi vedo». Così dicendo il Dottore compare indossando una corazzina di vimini per difendere — come se fosse una damigiana — il suo corpo di vetro. Un abbraccio troppo energico di Panfilo gli fa credere d'essere stato frantumato ed ucciso. E farnetica tosto d'essere già traghettato al di là del fiume Cocito, nell'Inferno. Assecondando la sua pazzia Rugantino e Panfilo si fingono Caronte e Plutone. Dopo uno stralunato dialogo in cui follia e saggezza vanno a braccetto, il Dottore decide di rinunciare al matrimonio. A questo punto si fa innanzi Tersandro al quale Panfilo infine concede la mano di Isabella.

venerdì ore 21,30 terzo pr.

Con questa breve opera (poiché dell'opera qui è conservata la tradizionale struttura e la stessa convenzione vocale) Roman Vlad ha creato una rappresentazione musicale che sembra essere perfettamente idonea al mezzo di comunicazione radiofonico. Dico sembra, perché il Dottore di vetro è al suo battesimo delle onde, anche se sia mio fermo convincimento che siamo di fronte ad una singolare e felicissima riuscita per quanto concerne un ottimo uso di talune possibilità tecniche (e dunque, se arte c'è, espressive) che solo la radio può offrire al compositore. Per altro Roman Vlad è tanto musicista da non aver ceduto al fascino di giocare, per un puro gusto esperimentatorio, coi microfoni, con le macchine di registrazione su nastro e con tutte le possibilità che la tecnica elettronica offre nel campo della trasformazione e della elaborazione dei suoni e dei rumori. Egli si è semplice-

mente accinto a questo lavoro tenendo presente con molto rigore l'obiettivo fondamentale di chi scrive per la radio: rappresentare per mezzo di puri valori acustici.

La gracile e buffonesca vicenda che Maria Luisa Spaziani ha ricavato da una commedia di Philippe Quinault non implica mutamenti del luogo d'azione; lo stesso unico luogo di azione non è determinante e può essere indifferentemente un interno di casa, una strada, un giardino. Pertanto non è richiesto all'accoltatore di fissare la propria immaginazione in un qualche senso obbligato. Il discorso musicale converge invece con tutte le sue energie espressive a individuare i personaggi, a delinearne gli stati di animo ora sentimentali ora buffoneschi. Un elemento di individuazione — oltre la vocalità attraverso la quale si esprimono — è rappresentato dall'associazione di ogni singolo personaggio con un gruppo di strumenti che costituisce lo sfondo timbrico che lo accompagna. (Per esempio: Isabella, 2 flauti, 2 violini, arpa; Panfilo, 2 tromboni; Tersandro, 2 clarinetti, 2 corni, 2 violoncelli; il Dottore, 2 fagotti, celesti, pianoforte, vibrafono, zilonfono, batteria, 2 contrabbassi). L'immaginaria metamorfosi del Dottore che farnetica di essere di vetro ha trovato la sua soluzione sonora nel più speditamente tecnica non accelerazione del nastro magnetico; cosicché la voce di baritone che lo incarna si stembra e si comprime come se davvero uscisse da una gola vetrificata.

Ma questi espedienti musicali e più strettamente tecnici non sono altro che quell'insieme di mezzi che il musicista ha ritenuto idonei per portare alla migliore evidenza espressiva, entro la dimensione della radio, la sua piccola opera buffa in un atto, per dare ad essa il suo più squillante vivace e serrato ritmo comico.

Alberto Mantelli

BALLATA PER T pescatore di trote

radiodramma di Carlo Castelli

Tim è il più famoso pescatore di trote del suo villaggio. Ma i trofei accumulati nel corso di una carriera sportiva apparentemente fortunata, non estinguono la sua ambizione che si rivolge, smaniosa, verso l'immagine di una trote immensa, di un mostro — reale, mitico? — che abita da oltre un secolo le acque di un torrente montano. Alla sua cattura ha sacrificato invano tempo e fatica, attese spasmodiche e umiliazioni cocenti; per essa ha rischiato più volte di morire travolto dalle acque, gelato dal vento alpino. Finché una volta la ossessione vince ogni prudenza; e al termine di una lunga giornata di pesca, Tim prende a risalire il torrente, sempre più su, verso le cascate da cui il corso d'acqua ha origine.

La sua scomparsa getta l'allarme in paese, vengono organizzate spedizioni di soccorso, la stampa nazionale si impadronisce della notizia deformandola con ogni sorta di colorite interpretazioni. Ma quando il radiodramma scandisce le sue ultime battute, la

vicenda di Tim non si è ancora conclusa: le squadre dei soccorritori sono ancora in marcia, la ricerca procede ormai su un piano che non è più realistico: come se l'incontro, il ritrovamento possa avvenire solo se gli uomini comprenderanno l'ansia del cacciatore, divideranno con lui l'esigenza di un ideale da raggiungere.

Il generale andamento di ballata, le strofe e antistrofe che intercalano la prosa, contribuiscono a sottolineare il significato simbolico del racconto. Fatte le debite proporzioni tra un torrente alpino e l'Oceano, tra una trote e un cetaceo, tra la Svizzera contemporanea e l'Americana puritana, il senso che emerge dalla *Ballata per Tim* può trovare una analogia letteraria nella forsennata caccia di Achab alla Balena Bianca nella melvilliana epopea di Moby Dick.

f. b.

sabato ore 21,35 progr. naz.



Tra gli interpreti di *Ti piace Chopin?*: Diana Torrieri e Raoul Grassilli

TI PIACE CHOPIN?

radiocomposizione di Alfio Valdarnini

Ame pare che ogni compositore mostri una disposizione delle note tutta particolare: Beethoven appare diverso da Mozart anche sulla carta... ed è diverso... Ma qui mi pareva che occhi affatto sconosciuti — occhi di fiore, occhi di basilisco, occhi di pavone, occhi di giovinetta — mi guardassero in maniera meravigliosa...: così Robert Schumann descrive il suo primo incontro con uno spartito di Chopin. E Liszt: «Alti d'amore... rose d'inverno...». Attraverso una porta meravigliosa Chopin introduce in un mondo dove tutto è miracolo, folle sorpresa, prodigio che si realizza all'istante...».

L'autore del radiodramma che presentiamo, evocando una storia d'amore vissuta da contemporanei ma sottratta a ogni definizione realistica e ambientale, ha immaginato che i suoi protagonisti varcassero appunto quella soglia meravigliosa per ritrovarsi in un paesaggio sentimentale raffigurato come un miraggio costante dello spirito. Evasi dalla prigione del tempo e dello spazio, i due amanti sono attirati a ripercorrere una vicenda che ha il suo modello nella biografia e nell'arte del grande compositore romantico: la storia particolare di un amore si immedesima nella rappresentazione poe-

tica, eterna che la musica ha fissato di quel sentimento. E, mentre i casi degli amanti d'oggi trovano una magica corrispondenza nella tormentata passione di Chopin e la Sand (come per dimostrare che una medesima aspirazione, connotata all'uomo, può riatteggiarsi nella stessa forma a cent'anni di distanza nonostante le illusorie varianti del costume), le due vicende hanno poi un riscontro ideale nella musica di Chopin che le accompagna e le esalta dilatando il loro

significato oltre i confini del particolare. Questo l'assunto del nostro

lunedì ore 17 sec. progr.

autore; il quale ha cercato di realizzarlo unificando i due piani su quali il radiodramma si svolge grazie a una comune ac-

centuazione lirica, fusa vieppiù dall'alone musicale in cui l'azione — se così può definirsi — procede. Ma il ruolo dominante viene sostenuto proprio dalla colonna sonora che si risolve in una antologia delle più celebri melodie chopiniane: basterebbero da sole a comporre un affascinante ritratto romantico, a evocare un paesaggio dove ombre e luci di passione sono trasfigurate dalla liberissima fantasia del grande musicista.

f. b.

SERATA DI CARNEVALE

Il terzo spettacolo del ciclo «Piccolo teatro» presenta, tra l'altro, un gruppo di personaggi d'eccezione, tra cui, Silvana Pampanini, Renato Rascel, Vittorio De Sica, Nino Manfredi

Piccolo teatro è una denominazione venuta in voga in questi ultimi anni, che sono stati per il teatro di alterna fortuna; e sta ad indicare una formazione stabile che, rinunciando a molte caratteristiche di richiamo proprie delle compagnie di tipo tradizionale, ma puntando sulla omogeneità del complesso e sull'affiatamento dei componenti, si propone di crearsi un suo pubblico di veri appassionati, al quale fornire, con continuità di prestazioni e di livello qualitativo, del valido repertorio, e quando occorra, delle novità in senso proprio.

Un «piccolo teatro» radiofonico, sulla scorta di queste premesse, non può essere che un teatro estremamente scelto: una produzione di eletta qualità, che si rivolga ad un pubblico d'intenditori (con la sottintesa convinzione che tutti, almeno potenzialmente, gli ascoltatori siano in grado di apprezzare l'eccezionalità del prodotto). Presuppone inoltre la possibilità di raccogliere ideali antologie che nessun palcoscenico normalmente presenta, autentici florilegi d'interpretazioni, nonché di apprestare una serie di accostamenti, talvolta imprevisi, sempre proficui, per chi non consideri lo spettacolo soltanto come divertimento.

L'appuntamento settimanale stabilito dal Secondo Programma ha già fornito prove convincenti della validità della formula. Un recital di Rina Morelli, come quello che ha inaugurato la serie, non può non rappresentare un raro e raffinato godimento per chi abbia sempre desiderato di gustare in una sola volta l'eccezionale gamma espressiva — dal tragico al patetico, al francamente comico — di questa attrice. E permette anche di ravvisare, nell'ardito accostamento di uno Shakespeare, di un Seneca, di un Goldoni, a un Cechov, a un Becque, e perfino a un Truman Capote, quale sia il filo che collega attraverso i secoli il vero, il grande teatro, come eterna rappresentazione dei senti-

menti umani. Discorso simile potrebbe naturalmente tenersi per il secondo spettacolo della serie, il recital di Vittorio Gassman, che è stato non meno proficuo di rivelazioni e di sorprese, sia pure limitate al virtuosismo interpretativo, che consente a questo nostro vigoroso attore di esprimere con uguale facilità la gelosia di Otello, la barocca riddanza di Cirano, o l'incantata felicità del Diacono Martino.

Ma non è detto che il buon teatro sia sempre e soltanto quello legato al nome dei grandi classici. Vi è anche un teatro delle occasioni, un teatro per sua natura stessa effimero, ma che, in una sede come questa, può ritrovare una sua validità, dal punto di

giovedì ore 20,30 sec. progr.

vista del costume non meno che da quello dell'effetto immediato.

Ecco dunque, terzo spettacolo della serie, questa *Serata di Carnevale*, che consentirà agli ascoltatori di ritrovare, in una cornice nuova ed originale, alcuni degli spunti più validi che abbia fornito il repertorio comico di questi ultimi anni. Anche in questo caso, nomi d'eccezione ed accostamenti per buona parte imprevisi: così l'incontro tra Silvana Pampanini e Nino Manfredi, in una gustosa satira del divismo, così il cimento di Vittorio De Sica con l'umorismo sottile di Cechov, così l'esplorazione di una Roma diversa da quella consueta, quale può risultare dalla presentazione che ne fanno il sentimentale Rascel e l'ultramoderno Trovajoli: ciceroni inconsueti, ma, in ogni caso, d'eccezione. Occasioni, si diceva, per la riflessione, ed anche, naturalmente, per uno svago sereno. Questo e non altro si è proposto il Secondo Programma, con questa serie che si annuncia lunga, e, vogliamo sperare, fortunata.

f. d. n.



Silvana Pampanini che prende parte a *Serata di carnevale*

LE 20 CANZONI DI SANREMO

SU 2 SOLI DISCHI NORMALI AD ALTA FEDELTA' *Microsulco A* GIRI 33 E 1/3 - CM. 25

PREZZO SPECIALE PER IL LANCIO DEI 20 MOTIVI (2 dischi) (UN DISCO SOLO L. 1600 + 280)

L. 2.700
- 280 spese postali

N. 330
PERDERTI
PERDONIAMOCI
LIBERO
INVOCO TE
E MEZZANOTTE
ROMANTICA
SPLENDE IL SOLE
NOTTE MIA
QUANDO VIEN LA SERA
A COME AMORE

N. 331
VENTO PIOGGIA E SCARPE ROTTE
NON SEI FELICE
SPLENDE L'ARCOBALENO
AMORE ABISSO DOLCE
E VERO
COLPEVOLE
NOI
GRIDARE DI GIOIA
IL MARE
A COME AMORE
SENZA SOLE

ORCHESTRA **SEVEN BOYS**
CANTANO **TINO VIALATI**
LIDIA LIDY

1 DISCHI SONO TUTTI STAMPATI NEGLI STABILIMENTI DELLA COMP. IND. FON. L. (EDIZIONE PHILIPS)
INVOLGATI UNA CARTOLINA PORTALE CON IL VOSTRO NOME E INDIRIZZO E RICEVERETE A CASA VOETRA IL DISCO O I DISCHI SCELTI, CONTRASSEGNO
PAGHERETE SOLTANTO QUANDO IL POSTINO VI CONSEGNERA IL PACCO!
L'OFFERTA E' VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE
SCRIVERETE: OGGI STESSO!

POKER RECORD - GRATTAGIELO VELASCA R - TEL. 860.168 - MILANO



Cesco Baseggio (Padron Fortunato)

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

La commedia di Carlo Goldoni nella interpretazione di Cesco Baseggio

La vigilia della sua partenza, divenuta definitiva, da Venezia, mentre, regolata già la sua posizione contrattuale col proprietario del Teatro di San Luca, affrettava i preparativi del viaggio alla volta di Parigi, ove era stato chiamato a raddrizzare le sorti del Théâtre des Italiens, Carlo Goldoni offerse, nel Carnevale del 1762, all'affezionato pubblico dei suoi ammiratori, una dopo l'altra, tre commedie nuovissime: le tre commedie che si potrebbero definire, appunto, dell'addio, il *Torlone Brontolone*, quella del commiato vero e proprio — *Una delle ultime sere di Carnevale* — e, tra l'una e l'altra, *Le baruffe chiozzotte*: un capolavoro.

Giunto in età provetta, a cinquantacinque anni, alla svolta più avventurosa e decisiva della sua onorata esistenza, non troppo sicuro del suo domani e immalinconito dalla necessità di abbandonare la patria nata ch'egli adorava, lasciandosi dietro un quantacino tempestoso, sì, ma glorioso, Goldoni volse a codesto passato i pensieri. E si rivide giovane, ancora ignaro del destino che l'attendeva, nella piccola città marinara dove era giunto due volte navigando da Rimini a Chioggia, nella barca di una compagnia di comici buon-temponi; dove, tornato poi con la madre, aveva fatto conoscenza, lui dottore in legge, col mondo della Giustizia e dei nobili, entrando come praticante nell'ufficio di quella Cancelleria criminale e come ospite gradito nella casa del podestà Bonfadini e della gentile dama sua moglie. Bella, pittoresca e ariosa Chioggia; aperta ai venti dell'Adriatico; popolata quasi esclusivamente di pescatori d'alto mare, animosi e primordiali; resa interessante e suggestiva dal paesaggio, dai costumi semplici e caratteristici della sua gente, da una parlata locale inconfondibile e colorita; che viveva secondo il ritmo delle partenze e dei

ritorni delle flotte pescherecce, passando dalle solitudini e dai pettegozzi delle donne bellissime, intente ai lavori casalinghi, alla gioiosa confusione degli arrivi dei bragozzi a vele spiegate, carichi di prede lucenti, sonanti alle rive, di grida e di saluti... E i pettegozzi delle attese preparavano infallibilmente gli scontri dei ritorni, degenerando, quasi per forza di inerzia, in litigi, equivoci e scene di gelosia, minacce di rivali amorosi, baruffe collettive, finché le tempeste si placavano, la serenità tornava, e tutto si risolveva lietamente in fidanzamenti e in furlane al

venerdì ore 21 televisione

suono delle fisarmoniche. Di quella vita elementare Carlo Goldoni era stato testimone ed osservatore acuto e divertito, e gli era toccato intervenire, allora, col peso della sua autorità di funzionario, per comporre dissidi, e pacificare gli animi infiammati dalle dispute. Ed ecco, a tanti anni di distanza, i ricordi assopiti risvegliarsi in lui; ricomporsi in visioni di scene palpitanti, divenire materia d'arte; ordinarsi, con la realtà che essi evocavano, nella mente del commediografo, secondo le esigenze di una ridente rappresentazione dal vero! Ecco nascere, quasi di getto, in pochi giorni di lavoro, le *Baruffe chiozzotte*, ammirabile affresco nel quale le usanze, i sentimenti, i difetti, le virtù di un popolo buono e operoso sono trascritti con il linguaggio stesso ch'esso parlava; fatica tanto più impegnativa poiché tale linguaggio, pur appartenendo al grosso ceppo veneto, è per suo conto ricco di costrutti, di cadenze musicali, di idiotismi, di intonazioni singolarissime ed espressive.

Le *baruffe chiozzotte* non sono
Gino Damerini
(continua a pag. 45)

Anche quest'anno

BORLETTI

Regala
magnifiche "superautomatiche"

...basta inviare semplicemente il tagliando debitamente compilato!



Ecco quello che, col solo tocco di un dito, fa per voi la Superautomatica Borletti: cucire, rammendare, attaccare i bottoni, fare le asole, ricamare a punto quadro, punto turco, mezzopunto e altri mille e mille punti diversi.

Ed ora, una splendida Superautomatica Borletti può essere vostra completamente gratis... Partecipate subito anche voi al grande Concorso: è facilissimo, e non vi costa assolutamente nulla. Dovete soltanto inviare alla Borletti questo tagliando dopo averlo debitamente compilato.

Speditelo oggi stesso... e tanti auguri!

Attenzione: avete per caso comperato una Superautomatica Borletti proprio in questi giorni? Inviare ugualmente il tagliando: se sarà estratto, vi verrà rimborsato totalmente il costo della Superautomatica da voi acquistata.

Come si può avere gratuitamente una macchina Borletti

30 Superautomatiche Borletti saranno sorteggiate tra le signore che avranno spedito, entro e non oltre il 6 marzo 1960, il tagliando sotto riprodotto alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

Fra i tagliandi pervenuti entro la mezzanotte del 6 marzo, il notaio estrarrà, il 25 marzo, i 30 nominativi vincenti. Le 30 Superautomatiche saranno subito inviate, franco di ogni spesa, alle vincitrici.

F.lli BORLETTI - Via Washington, 70 - Milano

LA SOTTOSCRITTA

Nome e Cognome

Indirizzo

desidera partecipare alla distribuzione gratuita delle 30 Superautomatiche offerte dalla Borletti.

UOMINI IL SAN BER



Un dumper carico di detriti fa la spola ogni quarto d'ora fra il fronte d'avanzamento e l'uscita. Finora dalle viscere del San Bernardo è stata estratta una « carota » di 50.000 metri cubi di roccia. Quando sarà ultimato il getto del calcestruzzo verranno rimosse le armature di legno



Progressiva 873. Con i perforatori Tigre i minatori dell'avanzamento si aprono un varco nella roccia del San Bernardo. I lavori per la costruzione del traforo, iniziati l'1 dicembre 1959, saranno conclusi nella primavera del 1961. Il tunnel si svilupperà per una lunghezza di 5.853 metri

Nello scatolone da gelataio che porta a tracolla Leonardo Abate ha quanto basta per far saltare un bastimento. Gli imboscatori hanno appena finito di armare il cunicolo e lui se ne sta appoggiato a un tronco di larice ancora odoroso di bosco. Aspetta. Questo è il suo lavoro di fuochino. Appena i minatori avranno finito con i fori di corona e quelli late-

domenica ore 22,30 pr. naz.

rali e centrali lui infilerà nei buchi le carote di cheddite. Per ogni volata sono una trentina di cariche e bisogna contarle bene e sistemare le micce a regola d'arte. Qualche mina potrebbe rimanere « grvida », non scoppiare, e sarebbero pasticci seri.

Abate accende le micce

All'uscita in territorio italiano la nuova strada sorpassa il valone in ponte viadotto e raggiunge il piazzale di stazionamento dove saranno centralizzati tutti i servizi. Dopo 9.372 metri il tronco si inserirà nella galleria 26 a quota 1.530. Nel 1961, anno presumibile del primo esercizio, transiteranno sicuramente almeno 290 mila autoveicoli



Vista prospettica del raccordo autostradale

come fossero mezzi toscani, tranquillamente, finché il fronte di avanzamento non gli brucia fra le mani come una parete di ex-voto a Mergellina la notte di San Vincenzo. Ma con i detonatori a miccia corta non c'è da scherzare. Quando accende l'ultimo, il mozzicone di canapa paraffinata del primo deve lasciarli il tempo di correre quei duecento metri di buio fino agli allarghi di calotta dove lavora la seconda squadra. Lì, appiattato contro la roccia, conterà ansimando le esplosioni. In fondo al cunicolo le mine saltano a grappoli in un inferno di fumo e lo spostamento d'aria vi attanaglia le viscere; la membrana del timpano registra la cupa vibrazione dei colpi... 30... 31, poi il silenzio, l'aria che gorgoglia nel tubo di caucciù della condotta di aspirazione. Dopo mezz'ora ricomincia la fra-

gorosa sarabanda delle pale meccaniche: montate su cingoli affondano le benne nel « marino » e lo rovesciano nei grossi dumper che fanno la spola con l'esterno. Lo smarrimento, il carico dei detriti rocciosi, dura un paio di ore poi di nuovo i fioretti mordono la roccia in un diluvio di polvere e d'acqua. Adesso che sul fronte d'avanzamento i fioretti girano nel buon serpentino compatto e verdastro le cose vanno avanti spedite. Il cunicolo procede di sette metri al giorno.

Ma fino alla progressiva 550 si buca una roccia marcia, insidiosa. Erano scisti carboniosi e grafitosi intrisi d'acqua, attraversati da passaggi di quarzo durissimo che faceva saltare via di mano i fioretti. E la pendenza degli strati che tagliavano diagonalmente l'asse della galleria costringeva ad un lungo e faticoso lavoro di

SOTTO NARDO

armatura. Contro la montagna che premeva a volte fino a schiantare tronchi di 50 centimetri di diametro si doveva armare fino alle « seste », cioè lungo tutta la volta fino al piano di imposta della galleria. Ma adesso con il serpentino e la prasinite gli imboscatori non hanno più tanto lavoro. Quella è roccia che sta su da sola, dicono, e i locomotori elettrici a batterie multiple ci corrono dentro con i vagoncini della decauville come un gioco di ragazzi.

Dall'altro versante gli svizzeri sono alla progressiva 750, ma loro lavorano a tutta sezione, hanno subito trovato roccia compatta. Da noi i carri ponte che permettono di entrare a sezione piena entreranno in funzione in primavera. Se son rose fioriranno anche per noi.

Gigi Marsico



Una divertente stampa del 1800. Quell'anno, il 17 maggio, Napoleone con il suo esercito scendeva in Italia attraverso le nevi del valico. Svizzeri e italiani non avevano ancora deciso di stringersi la mano sotto la montagna. Con il traforo certo sarebbe stato più facile

LESA

alta fedeltà
e stereofonia

“lesaphon,,
la gamma più vasta
e più completa
di elettrofonografi



ogni esemplare è un gioiello!

“renas,,
registratore a nastro



CHIEDETE CATALOGO - INVIO GRATUITO

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S. P. A. MILANO - VIA BERGAMO, 41 - TELEF. 554-341/2/3/4

CIVILTÀ VENEZIANA DEL '700

Questa settimana: una conversazione di Nino Valeri sul tema "Il fondo sociale nella commedia goldoniana,"

Uno dei luoghi comuni più correnti, anche a centosessant'anni dalla caduta della Serenissima, ci fa vedere Venezia settecentesca come un gran bacchanale, un perpetuo succedersi di feste e di festini, di galanterie e di bagordi, all'ombra onnipotente del Consiglio dei Dieci e degli Inquisitori di Stato. In realtà, simile quadro, anche se è vero che l'ultimo secolo di vita della Repubblica fu godereccio e insouciant al dilà del giusto e dell'opportuno, e che le magistrature di polizia esercitarono ingerenze eccessive e perniciose nella vita politica, non

secolare contro tutto e contro tutti; la sua politica era quella della conservazione a oltranza di uno status quo, l'era delle grandi avventure gloriose era terminata, come erano mutate le forze in gioco nella delicata matassa dell'equilibrio europeo. Ma questo raccoglimento politico, che peraltro non impediva alle menti raffinatissime dei grandi diplomatici della Serenissima di resistere ancora sul terreno dei negoziati e delle accorte alchimie internazionali, coltivava il fiorire delle arti, della cultura, degli esercizi intellettuali; era una sonnolenza

avviata alla propria fine (e sarà una fine inesorabile, dalla quale la città dei Dogi non si riavrà mai più) si anima e si completa con una spregiudicatezza inconsueta. L'arte di Goldoni, quel borghese realismo che riflette un costume sostanzialmente equilibrato e sereno, privo di contrasti violenti, non riflette anche il progressivo consolidarsi di un ceto borghese, e il progressivo discredito del gran mondo patrio, prossimo al definitivo disfacimento dopo tante glorie? E la situazione dell'economia veneta

dopo la perdita effettiva dell'ambito dominio sull'Adriatico, base e fonte dell'egemonia veneziana nei secoli migliori, non ci dà forse la chiave dell'intima debolezza politica della Dominante, quale lucidamente l'aveva intuuta ai suoi di il doge Marco Foscarini, l'abissale distacco tra il ceto dominante e i sudditi dominati della Terraferma, non mai ammessi a dividere le responsabilità di governo? D'altra parte, il quadro del costume veneziano del Settecento, impostato su elementi fondamentali ancor solidi e sani sotto la tumultuosa

vernice di un turismo internazionale che regge il paragone della Parigi della « belle époque », corrisponde al quadro del fervore della vita letteraria e teatrale, e della straordinaria fioritura della vita musicale, fenomeno quanto mai grandioso, non meno di quello del rigoglio delle arti figurative nell'epoca che allinea nomi come quelli dei Tiepolo e dei Longhi, dei Canaletto e dei Piazzetta. Se la spiritualità trova il suo epicentro in terraferma, la metropoli irradia l'ultimo splendore delle grandi coreografie ufficiali, le « andate » solenni dei Dogi, gli ingressi dei Procuratori di San Marco, le grandiose cerimonie di Stato e di popolo, in cui l'intima armonia tra le classi sociali, caratteristica di Venezia città, trovava modo di manifestarsi in allegrezza.

Ohimè, il secolo non vide, per Venezia, il proprio compimento. Si può ben dire che nel volgere di pochi giorni, anzi, con l'atto stesso dell'abdicazione del Maggior Consiglio nelle mani della Municipalità e degli invasori francesi, la raffinata, la squisita, la nobile civiltà veneziana cedette il posto allo squallore, alla tristezza, alla vera decadenza. Poi furono le spogliazioni napoleoniche, la dura dominazione austriaca, le radiose giornate dell'insurrezione quarantottesca, la gloria sanguinosa dell'assedio, la reazione asburgica, la liberazione. Ma ormai di civiltà veneziana non si poteva parlare più, anche se si celebreranno in eterno la bellezza e la gloria della città impareggiabile.

a. z.



« Carlo Goldoni si ispira dal vero »: quadro di Enrico Gamba

corrisponde al vero, e pecca perlopiù di approssimazione e di superficialità. Anche a Venezia quel grande secolo che fu il Settecento (al quale siamo ancora debitori di tanto) fu pari a se stesso; e stanno a dimostrarlo, se non altro, Goldoni e Tiepolo e Vivaldi, e Angelo Emo, il capitano audace che bombardò Sfax e Biserta, e quella sorta di cardinal Federigo redivivo che fu il beato Gregorio Barbarigo, per tacere di quanti ancora non meriterebbero l'oblio che li circonda.

E' vero: Venezia non era più potenza mondiale, e nemmeno potenza europea. Per secoli l'orgogliosa Repubblica aveva tenuto testa, da sola, alle prepotenze francesi e spagnole, austriache e turchesche; per secoli, unica in Italia, aveva saputo mantenersi libera e indipendente da influenze e dominazioni straniere. Per secoli, ancora, aveva saputo convogliare nei suoi porti ben muniti e difesi ingentissimi moli di traffici lucrosi, che sapeva tutelare col saggio impiego di una marina da guerra che era stata la prima del mondo. Ora sonnecchiava, esausta dall'immane sforzo di una continua lotta pluri-

popolata ancora da sogni meravigliosi, nel fiorire di una civiltà splendida alla quale gli altri popoli guardavano con invidiosa ammirazione.

Fare il punto di questa civiltà è lo scopo del ciclo di conversazioni che è stato affidato ad un gruppo veramente eccezionale di studiosi della storia e dei problemi veneziani: da Nino Valeri, che si è prefisso la ricerca dei motivi sociali della commedia goldoniana, ad Amintore Fanfani, che analizza le ragioni del mancato rinnovamento dell'economia veneta del secolo XVIII; da Gino Damerini, che illustrerà gli aspetti fondamentali del costume, a Mario Marcazzan, che tratterà delle lettere e del teatro, a Remo Giazotto e a Rodolfo Pallucchini, che diranno della vita musicale e di quella artistica; da Alberto Vecchi, che chiarirà i motivi salienti della spiritualità veneta del Settecento, a Bianca Tamassia Mazzarotto, che tratterà la pittura delle feste tradizionali, prossime ormai alla fine.

Attraverso la parola di tanti e così insistenti cultori delle memorie veneziane, il grande affresco di una Venezia splendidamente

I dieci anni di "Sorella Radio,"

Per celebrare l'ingresso di « Sorella Radio » nel decimo anno di vita è stata organizzata una edizione particolare della trasmissione destinata agli infermi, andata in onda lo scorso sabato, 13 febbraio, alla presenza della signora Carla Gronchi, presidentessa della Croce Rossa femminile italiana, del sottosegretario alle informazioni on. Crescenzo Mazza e di altre personalità. La trasmissione è stata dedicata in modo particolare alle Assistenti sanitarie visitatrici, da quattro anni raccolte nella « Federazione nazionale collegi », alle quali « Sorella Radio » ha voluto offrire una delle sue « stelline d'oro » a riconoscimento dell'opera che le Assistenti sanitarie compiono quotidianamente a favore dei malati. La « stellina » è stata consegnata alla signora Laura Gaviglio Sterbini, presidentessa della Federazione, che ha voluto appuntarla all'occhiello di una delle più anziane Assistenti sanitarie di Italia: la signorina Federica Pagliai, che fin dal lontano 1922 presta coraggiosamente la sua opera nei casolari dell'agro romano flagellato dalla malaria.



Carla Gronchi si congratula con Federica Pagliai e Laura Gaviglio Sterbini

lunedì ore 16,45 progr. naz.

LA CHIESA DELLE ORIGINI

La vita delle prime comunità cristiane nell'Impero Romano in una serie di conversazioni di Michele Pellegrino

La moltitudine dei credenti era un cuore solo e un'anima sola. Nessuno considerava proprietà sua ciò che possedeva, ma tutte le cose erano in comune fra loro. E con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della resurrezione del Signore Gesù, e grazia grande era su tutti.

Da descrizioni come questa, che ci viene offerta dagli Atti degli Apostoli, deriva la visione più comune e diffusa della vita della prima comunità cristiana nel mondo. Si tende generalmente a idealizzare quel primo periodo del cristianesimo, fino a spogliarlo degli elementi e dei difetti umani, che furono presenti anche negli Apostoli. Basterebbe ricordare Simone Pietro, il quale ebbe a rinnegare il Maestro davanti a una servetta che gli chiedeva se fosse stato con Gesù. Né la concordia fra gli Apostoli era sempre perfetta. Discutevano e leticavano per questioni come quella della priorità nel regno dei Cieli. È noto che San Paolo si guastò una volta con San Pietro. Né la comunanza dei beni si otteneva senza difficoltà. Negli Atti degli Apostoli si parla di con-

vertiti greci che brontolavano contro i convertiti ebrei, i quali sembravano essere favoriti nella distribuzione quotidiana dei viveri, a scapito delle vedove greche più bisognose. Per evitare urti razzistici e provvedere a una più equa distribuzione dei viveri vennero allora istituiti i « diaconi ». La comunanza dei viveri era facoltativa, ma non fino al punto di lasciare ognuno libero di portare ciò che voleva.

martedì ore 18 - terzo pr.

Anania e Saffira che, venduto un podere, consegnarono solo una parte del ricavato ai piedi degli Apostoli, furono puniti con la morte. Questa non avvenne, è vero, per mano degli Apostoli bensì per prodigio divino, però fu considerata lo stesso una punizione.

Sarebbero sufficienti questi richiami per mostrare che la vita della prima comunità cristiana —

ossia della Chiesa ancora non costituita a società — non fu davvero facile. Si aggiungono alle difficoltà di ordine materiale quelle a volte più gravi che si riferivano alla dottrina e al culto della nuova religione. Ciascuno aveva il proprio modo di pensare e tendeva naturalmente a considerare la propria interpretazione come la più giusta. Intorno al tronco vivo della parola rivelata sorse una fungaia di piccole e grandi eresie, non tutte facilmente riconoscibili ed eliminabili. Un po' di confusione in questo campo era generata anche dal fatto che tutti potevano ritenersi investiti di ispirazione divina. Il carisma della profezia era così diffuso che tutti nella comunità qualche volta si mettevano a profetare. Si ebbero così fenomeni di profezia collettivi simili a quelli di cui parla la Bibbia, allorché lo Spirito del Signore aveva costretto perfino Saul a profetare. San Paolo cercò di disciplinare la massa dei profetanti, cominciando coll'ammonire di esprimersi ciascuno il più chiaramente possibile e di parlare non



Catacombe di San Gennaro a Napoli

più di uno o due alla volta. Ed affinché non si avessero scantonamenti rispetto alla testimonianza di Cristo, egli cercò di imprimere nelle non sempre duttili cervici i principi fondamentali della Fede, con la forza della sua ispirata e potentissima parola.

Oltre alle difficoltà interne della comunità, c'erano quelle dei contatti fra cristiani e uomini di altra fede. Di religioni allora nell'impero romano ne circolavano fin troppe. Ne aveva una sua personale anche l'imperatore, che finirà col porre il proprio « genio » tra le divinità da adorare pubblicamente. Il cristianesimo sarebbe potuto passare inosservato, se non fosse stato esclusivista nei confronti delle altre religioni. Invece esso spingeva il suo esclusivismo fino a toccare culti che facevano tutto col simbolo dell'unità poli-

tica dell'impero, come quelli della dea Roma e del « genio » dell'imperatore. Allora i cristiani furono accusati di « empietà » e di « ateismo », e perseguitati. Una prima persecuzione s'era avuta nel 50 d. C. sotto Claudio, in conseguenza di un tumulto degli ebrei allora confusi con i cristiani. Ben presto i martiri non si conteranno più. Si apre l'era delle catacombe. Ai cristiani, irreligiosi e provocatori dell'ira degli dèi, verrà addossata la responsabilità delle calamità pubbliche. Tale convinzione era così radicata nei pagani che essi non mancheranno di rinnovarla un secolo dopo l'editto di Costantino, quando ormai i cristiani godevano piena libertà di culto. Sant'Agostino sentirà il bisogno di levarsi con la sua opera più

Fortunato Pasqualino

(segue a pag. 47)

regali di gran marca!

raccogliete i sigilli di garanzia

bassetti

Lenci



Richiedete il catalogo completo dei bellissimi regali alla Van Den Bergh, Sezione Premi - Piazza Diaz 7 - Milano

Vi sarà inviato gratuitamente



I sigilli Gradina e Milkana vi offrono una doppia garanzia.

- Garanzia della qualità dei prodotti.
- Garanzia della qualità dei regali.



I cantanti: Nadia Liani, Milva, Lilly Percy Fati, Pia Gabrieli, Walter Romano, Luciano Lualdi, Gimmi Caravano

IL PALIO DELLA CANZONE

ovvero quattro poesie in cerca di musica

I testi, commissionati dalla RAI a quattro poeti di fama nazionale, saranno musicati dai vincitori del torneo, diretto da Angelini. Cantano le nuove voci della musica leggera

Quattro compositori italiani fra i più noti dovranno musicare altrettanti testi di canzoni scritti da poeti famosi: questo è l'obiettivo della nuova rubrica radiofonica **Il palio della canzone**.
I quattro poeti, scelti dalla

RAI, sono stati invitati a scrivere un testo ciascuno. Queste poesie rimarranno per il momento segrete e chiuse in buste sigillate affidate a un notaio. Nel frattempo, entrerà in azione il meccanismo della trasmissione, che comincerà ad andare in on-

da proprio questa settimana. Al **Palio della canzone** sono stati invitati a partecipare 36 compositori italiani molto popolari e qualificati e appartenenti alle più diverse « tendenze »: da Bixio a Modugno, da Mascheroni a Luttazzi, da Concina a C. A. Rossi, Kramer, Rascel, Malgou, ecc.
Ogni autore segnala alla RAI tre canzoni fra le più rappresentative della propria produzione. Si arriva così a un totale di 108 canzoni, ripartite in dodici trasmissioni, di modo che in ciascuna di esse vengano eseguite nove composizioni di tre autori diversi. I compositori, poi, oltre a segnalare le proprie canzoni, provvedono a designare in-

sindacabilmente le commissioni per la scelta di un « pezzo » fra i tre presentati. Come saranno formate queste commissioni? Nei modi più diversi. Un autore, per esempio, può indicare il corpo di ballo della Scala, un altro può optare per gli inquilini dello stabile in cui abita, un altro ancora per gli alunni di un Conservatorio, ecc. Comunque, ogni trasmissione del primo girone del **Palio della canzone** sarà seguita da tre commissioni (una per compositore). Al termine di ciascuna trasmissione, ognuna delle tre giurie indicherà la canzone che ritiene migliore fra le tre presentate dall'autore preso in considerazione (questi risul-

tati saranno comunicati immediatamente al pubblico).

Dopo le prime dodici trasmissioni, resteranno dunque in gara 36 canzoni di 36 autori diversi, che saranno divise per sorteggio in gruppi di nove, dando vita ad altre quattro trasmissioni. Le giurie, che dovranno scegliere due canzoni per ogni puntata della rubrica, saranno formate stavolta con criteri diversi da quelli che abbiamo indicato prima. Non ci saranno più, infatti, le commissioni designate dagli stessi compositori, ma si procederà al sorteggio di un certo numero di radioabbonati, con gli stessi criteri che venivano seguiti qualche anno fa per la costituzione delle giurie del Festival di Sanremo.

Dopo il secondo ciclo di quattro trasmissioni (ossia a sedici settimane dall'inizio del **Palio della canzone**), resteranno in gara otto canzoni che saranno ripresentate al pubblico e sottoposte a ulteriore selezione attraverso i voti delle giurie. A questo punto, saremo vicini alla conclusione del torneo. Infatti, ci saranno quattro autori le cui canzoni avranno ottenuto i voti più alti. Ad ognuno di questi quattro musicisti sarà assegnata, mediante sorteggio, una delle buste sigillate che avevamo detto, contenenti i testi scritti dai poeti. I compositori si impegneranno a musicare le poesie e a consegnare i relativi spartiti nel giro di una settimana.

L'ultima trasmissione del **Palio** sarà perciò dedicata alla presentazione delle quattro canzoni nuove, e alla ripetizione delle quattro già note, per mezzo delle quali i loro autori avranno conquistato il privilegio di musicare i testi dei poeti.

L'orchestra del **Palio della canzone** è diretta dal maestro Angelini, un musicista particolarmente qualificato a partecipare ad un programma organizzato per valorizzare la canzone italiana. E le voci? Le voci sono quelle dei sette giovani cantanti che sono stati recentemente lanciati attraverso le trasmissioni e gli spettacoli della serie **Giudicati**: voi: Milva, Gimmi Caravano, Lilly Percy Fati, Pia Gabrieli, Luciano Lualdi, Walter Romano e Nadia Liani.

S. G. Biamonte

UN DOCUMENTARIO DI ITALO ORTO

SUL CASTELLO DI FAMAGOSTA CROCE E MEZZALUNA

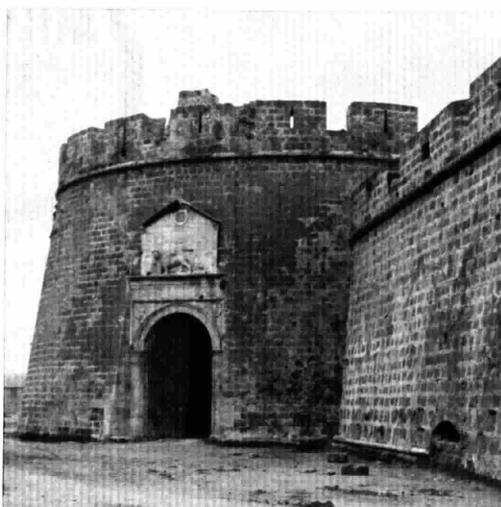
Oggi è più che mai valida la frase che Shakespeare fa dire ad Otello: « Lei è il benvenuto, signore, a Cipro! ». A dare il benvenuto su quest'isola, che è la terza per superficie nel Mediterraneo, sono tutti e cinquecentomila i ciprioti, siano essi appartenenti alla maggioranza greca o alla minoranza turca. Sulle antiche fortificazioni di Famagosta, mentre si attende la decisione per quella che dovrà essere la bandiera della nuova Repubblica cipriota, garriscono, accanto al leone veneto, la croce e la mezza luna: particolari che non compaiono nell'allestimento dell'Otello, che ad una Famagosta di 4 secoli addietro fa riferimento. Ma Cipro non è legata a Venezia, e quindi all'Italia, soltanto da un episodio leggendario cantato da un drammaturgo inglese e musicato da Verdi. Ci sono tradizioni, ricordi, vestigia ed opere che si perpetuano nel tempo. In un villaggio, fra le montagne, a Lefkara, tutti gli abitanti vivono ricamando il merletto veneziano, venduto poi in tutto il mondo. La cattedrale di Nicosia, Santa Sofia, anche se oggi trasformata in moschea dai turchi, è considerata sempre uno dei monumenti più alti della storia cipriota. Le scuole italiane di Nicosia e Limassol sono le meglio frequen-

te, mentre il nostro paese occupa il quarto posto nei traffici dell'isola, grazie anche ad un efficientissimo servizio marittimo, a nessuno secondo.

Se l'invito che viene da Cipro oggi è valido universalmente, lo è particolarmente per noi. Il presidente eletto, il greco arcivescovo Makarios, e il vice presidente, il turco Kutciuk, di professione medico, lo hanno ribadito nel corso delle dichiarazioni fatte all'invitato del Giornale radio Italo Orto e che saranno incluse nel documentario che andrà in onda lunedì, alle 23 sul Programma Nazionale.

A Cipro si spera che l'emergency, come viene comunemente chiamata la rivolta antibritannica, che ha recato lutti sia agli isolani che alle forze militari, che dalla fine dello scorso secolo presidiava « la Perla del Mediterraneo », scompaia anche dal ricordo. Le due collettività si preparano a collaborare nell'interesse della loro nuova Patria che sta per nascere. Nel programma il punto prima previsto è: « buona volontà » di convivenza, di progresso e di concordia con tutti, anche con l'Inghilterra.

lunedì ore 23 progr. naz.



Il bastione Martinengo del Castello di Famagosta

domenica ore 20,30 sec. pr.

LA GERMANIA NELL'ERA ATOMICA



Panorama industriale della risorta Ruhr

Quindici anni fa, nell'annunciare la resa incondizionata del Reich di fronte alle forze alleate, l'agenzia «Reuter» diceva: «La Germania... è un paese sottomesso, conquistato, occupato, privo di qualsiasi esistenza indipendente». E un giornale di Francoforte, ritornato alla libertà, aggiungeva: «La catastrofe è immane, indescribibile: fame, freddo, delusione e disperazione regnano sovrani, non c'è famiglia tedesca che non sia colpita nei più cari affetti».

Oggi, se sfogliamo i giornali finanziari, e anche i rotocalchi, le terze pagine dei quotidiani, ci appare con una certa frequenza l'immagine della nuova Germania, quasi sempre definita come un paese di Bengodi, ove il reddito è il più alto d'Europa, il potere d'acquisto superiore a quello stesso degli Stati Uniti, la disoccupazione scomparsa, le prospettive economiche luminose.

Come è avvenuta questa ricostruzione, quali sono state le basi di un «rilancio» così colossale, nello spazio di soli quindici anni?

Le undici conversazioni che il Programma Nazionale trasmette in questo periodo vogliono dare una risposta, il più possibile approfondita, a questi interrogativi. Esse sono state affidate a dieci specialisti tedeschi delle varie materie mentre la conversazione introduttiva è stata tenuta dal prof. Eckart Peterich, uno studioso tedesco che da parecchi anni vive in Italia ed è il più adatto a divulgare con un discorso italiano certe concezioni caratteristiche degli studiosi d'olt'Alpe; tra le righe di questi scritti non è difficile rilevare una fede negli ideali democratici che hanno fatto da sfondo alla ricostruzione. E questa parola «Ricostruzione» è senza dubbio quella che più frequentemente ricorre nella trattazione. Valga per tutti l'esempio di Ernst May che ha curato il capitolo «La ricostruzione delle città». Ernst May è un architetto di settantaquattro anni, che ha dato un vasto contributo alla pianificazione urbanistica delle più importanti città germaniche dell'Ovest. Il suo rammarico per la perdita, causata dalla guerra, di tanti

monumenti insigni, è quasi cancellato dalla constatazione che il nuovo assetto urbanistico che si è potuto dare alle città ha permesso di risolvere in maniera unica al mondo il problema del traffico. I centri storici di Essen, Hannover, Kiel, Colonia, Amburgo, Brema presentano oggi caratteristiche di razionalità che invano cercheremo nelle città francesi, inglesi e italiane: le

strade «per gli acquisti» tangenziali alle «vie di scorrimento» sono chiuse al traffico, mentre nelle vicinanze dei centri direzionali grandi autosilos o posteggi all'aperto garantiscono un rapido decongestionamento nelle ore di punta. Perché la Germania dell'Ovest è, oltre a tutto, la più grande produttrice (ed esportatrice) di automobili dell'Europa continentale: di questo

Quali sono le basi dell'attuale «rilancio» tedesco nel campo dell'economia, dell'industria, del progresso sociale

aspetto, e di altri che riguardano la produzione industriale, si occupa il prof. Erhard, economista della scuola di Erhard, il quale ravvisa le cause della profonda penetrazione industriale e commerciale della Germania, non soltanto in fattori morali (spirito d'intrapresa) o geografici (la presenza delle grandi miniere della Ruhr), ma anche nella rigida politica tributaria del governo accompagnata ad un cauto dirigismo.

Meno entusiastico il tono dei contributi più astrattamente scientifici: la riorganizzazione delle scuole scientifiche tedesche ha avuto un ritmo più lento, giacché gli studiosi di più chiara fama sono emigrati, per amore o per forza, in U.S.A. o in U.R.S.S.: oltre a tutto, la particolare contingenza economica fa preferire, ai giovani laureati che meglio si distinguono, la carriera di sperimentatori al servizio del capitale privato, anziché quella di docenti universitari. Questo atteggiamento è, in fondo, il corollario di quanto espone il prof. Wilhelm Weischedel nella conversazione «La filosofia tedesca, oggi», ove appaiono, sia pure inserite sui radici di pensiero facilmente identificabili (per esempio l'idealismo), le antinomie proprie degli orientamenti filosofici odierni, e, se vogliamo, «occidentali».

Il ciclo *La Germania nell'era atomica* si inserisce in una serie di vasti panorami internazionali che da tempo il Programma Nazionale va preparando. L'anno

scorso, infatti, fu messo in onda un analogo ciclo su *L'Inghilterra nell'era atomica*, che recò i contributi di insigni studiosi e uomini politici britannici, mentre verso la fine del corrente anno sarà messo in onda anche un ciclo riguardante la Francia.

E' indubbio tuttavia che la vita tedesca presenta alcuni aspetti che la contraddistinguono da quella delle altre nazioni in modo netto: basti un esempio: l'esistenza di un problema dei profughi e rifugiati, che rappresen-

martedì ore 16,30
programma nazionale

ta un grandissimo impegno per le autorità governative. Si calcola infatti che ogni tre abitanti della Germania occidentale vi sia un profugo della Germania orientale: un uomo cioè che ha perduto tutto, in cambio della libertà, e al quale i suoi connazionali sentono il dovere di ricreare la tranquillità economica e morale.

Un nome autorevole, quello dell'ex-presidente della repubblica federale Teodoro Heuss, chiuderà il ciclo delle conversazioni: sarà il panorama consuntivo di un'analisi particolare, la risposta invoca a molti «perché» fatti affiorare dalle parole degli studiosi tedeschi.

Orio Gregori

Un documentario di Pia Moretti

I «NORMALISTI», A PISA

domenica ore 19 - progr. nazionale

Nel magnifico Palazzo dei Cavalieri di Pisa, ricostruito dal Vasari per ordine di Cosimo de' Medici, ha sede una scuola unica nel suo genere in Italia: la Scuola Normale Superiore. Vi si accede per concorso nazionale e ha lo scopo di formare i giovani all'insegnamento nelle Scuole Medie e nelle Università. Dalla sua fondazione — voluta da Napoleone nel 1810 — le cattedre italiane hanno avuto quali titolari oltre 2000 ex-normalisti e attualmente 80 professori di Università provengono dal duro cimento della Normale Superiore di Pisa.

Chi entra a far parte di questo cenacolo di studi scientifici e letterari e resiste alla fatica severa di una diuturna applicazione che non ama le evasioni, offre già la misura non solo di un indubbio ingegno, ma anche di una volontà e di uno scrupolo eccezionali.

Il documentario, realizzato da Pia Moretti, propone agli ascoltatori una conoscenza più diretta di un ambiente in cui lo «spirito normalistico» compendia in sé nobiltà di intenti, rigore culturale e anche un tantino di umana fierezza. I grandi nomi che la Scuola Normale Superiore vanta tra i suoi ex-allievi — quali Giuseppe Carducci, Enrico Fermi, Giovanni Gentile, Ulisse Dini, ecc. — co-



Pia Moretti intervista il Presidente Gronchi, uno dei più illustri allievi della Scuola Normale Superiore di Pisa

sostituono l'ambiziosa scia sulla quale tutti i normalisti sperano di incamminarsi. Le aspirazioni, gli sforzi e soprattutto la loro fede costituiscono la sostanza delle confessioni fatte al microfono, confessioni che trovano una serena compresione nel direttore della Scuola prof. Ettore Remotti e una valida conferma nei ricordi ancora palpanti di fer-

vore di illustri ex-normalisti quali il matematico prof. Mauro Picone e il Presidente della Repubblica on. prof. Giovanni Gronchi, che ha cortesemente aderito all'invito della trascrittista Pia Moretti di partecipare alla trasmissione, rievocando gli anni trascorsi alla Scuola Normale Superiore della quale ha sottolineato l'alto valore formativo.

IL CARNEVALE A RIO

Una volta all'anno Rio de Janeiro entra in «trance», e vi rimane ininterrottamente, per quattro giorni e quattro notti. Allora la terra di Rio trema, le piazze di Rio, le «Avenidas» di Rio, i «morros» — pertugi di pietra dove vivono miriadi di negri e mulatti — fremono, vibrano, vacillano, calpestati da milioni di uomini e donne che ballano freneticamente la samba, anzi, il samba, come loro dicono, e la «Quasima» — una pianta i cui fiori violetti emanano una strana luce — illumina le ombre dei boschi che si estendono da Rio a Petrópolis.

con alcune note indigene, ed ora concepiscono il carnevale come la loro festa: il solo mezzo per infrangere — seppur per poco — la noia della loro vita quotidiana. Il carnevale di Rio, oggi, è tutto popolare; la buona società ne è interdetta, anzi, in quei giorni, sfolla in campagna, a Petrópolis e Teresópolis; non è possibile rimanere in città senza partecipare attivamente al carnevale: la sua atmosfera si espande vertiginosamente e contagia tutti. Noi stessi, mentre seguiremo le sequenze del documentario, ci sentiremo, probabilmente, contagiati dal ritmo: un ritmo che travolge tutto e tutti come la lava



Rio: la folla più frenetica del mondo festeggia il Carnevale



Carnevale a Rio: si suona e si balla per le strade

È il carnevale di Rio di Janeiro. Il festival della samba. Un festival ben diverso da quelli a cui immagino ci è familiare: forse lo si potrebbe paragonare a una Piedigrotta napoletana con milioni di persone sfrenate, migliaia di carri allegorici e migliaia di canzoni nell'aria.

Di questo carnevale ci vuole dare l'immagine più precisa, e più suggestiva, Antonio Cifariello. Il nostro attore cinematografico, di cui tutti conoscono ormai la passione per il giornalismo, e per i viaggi nei Paesi lontani, alla ricerca di immagini esotiche e spesso di avventure con la macchina da presa, ha girato il suo documentario a Rio, durante il carnevale dello scorso anno, con il semplice aiuto dell'operatore Nino Busia, e ce lo presenta ora alla televisione.

La tradizione del carnevale, ci racconta Cifariello, è antica anche in Brasile; ve l'hanno introdotta i portoghesi assieme a molti altri costumi; le popolazioni locali se la sono immediatamente fatta propria; l'hanno integrata

di un vulcano in eruzione. Buona parte dei brasiliani ha nel sangue il ritmo e la musica dell'Africa, con i suoi strumenti a percussione, con i suoi dei, semidei, feticci: tutto questo rappresenta il motore del carnevale attuale: dalla furia carnevalesca al furore religioso il passo è breve. Le feste della domenica (il carnevale comincia il sabato e si protrae fino al mercoledì delle Ceneri) sono fra le più suggestive. Anche le autorità e la gente-bene del luogo ritornano dalla campagna per partecipare ai grandi balli. Il più famoso è quello che si tiene al teatro Municipale, riservato a una ristretta «élite»; il più pittoresco è forse quello detto degli artisti che avviene nelle lussuose sale dell'Hotel de la Praia de Russel. I brasiliani di colore, invece, si scatenano per le strade, infrangono tutti gli ormeggi che li tengono avvinti al consueto, all'usuale, a ciò che appartiene alla vita degli altri giorni. E ballano; e cantano centinaia di motivi musicali nati nelle scuole di samba

dei «morros», sulle colline che circondano Rio, ai piedi delle pendici dolciastre del Corcovado, sul Pan di Zuccherò e sulle rive del lago Rodrigo de Freitas. Essi s'inebbiano d'un etere profumato per eccitarsi maggiormente, per resistere meglio ai balli spossanti e non cadere affranti ai margini delle «Avenidas» assolate.

Il fulcro del carnevale di Rio è la sfilata delle scuole di samba; a Rio se ne contano una cinquantina e la loro sfilata dura dal pomeriggio alle prime luci dell'alba. Una scuola di samba non è, come si potrebbe credere, un corso di danza, è invece una sorta di club cui fanno parte tutti gli abitanti di un «morro», uniti fra loro da vincoli liturgici. Al carnevale, ogni club presenta i suoi capolavori — musica, costumi, carri e coreografie — davanti al Sindaco della città. Nei

«morros» di Rio sono nate alcune fra le canzoni brasiliane più belle, i cui motivi hanno fatto il giro del mondo, ad esempio «Delicado», e «Brasil» che fu lanciata addirittura da Walt Disney.

In un certo senso, le scuole di samba meriterebbero di passare ai posteri: esse non sono soltanto delle manifestazioni folcloristiche.

mercoledì ore 22.15 TV

che, piuttosto sono un genere di arte popolare, ingenua ed efficace: osservando il documentario di Cifariello questa considerazione nasce spontanea.

Durante il carnevale di Rio, la vita di ogni giorno subisce una sosta assoluta e un'altra vita comincia, del tutto diversa e fan-

taistica: questo momentaneo sfocamento di ogni attività abituale ha qualche cosa di irrisorio che richiama alla mente le ultime battute dei film di René Clair.

Dopo la sfilata delle scuole di samba, il carnevale si sfalda, muore, quasi di botto, come assassinato; quando le ultime note delle musiche popolari ancora assordano, l'aria ha un sapore dolcignolo d'etere e la «Quasima» fiorisce più bella che mai.

Mentre le ultime maschere procedono lentamente, lentamente barcollando, e si perdono in gesti inutili, banali e sennolenti, in alto, sul Corcovado, la statua illuminata di Cristo sembra plangere, a braccia spalancate, sulla città: in quell'attimo gli uomini di Rio sembrano piccolissimi e il Cristo del Corcovado più grande che mai.

Giuseppe Lugato

Una nuova iniziativa del Giornale Radio

IN QUESTO MOMENTO

Sono tre parole che gli ascoltatori del Secondo Programma udiranno d'ora in poi, durante la giornata, inserirsi in un intervallo delle trasmissioni, e persino anche nel mezzo di una canzone, che sfumerà per cedere loro il posto. E vorranno significare presso a poco: attenzione, è in arrivo una notizia. Potrà essere una notizia sensazionale, potrà non esserlo; ma è quasi certo che interesserà moltissima gente, avrà echi nelle case e nelle strade, sarà motivo di discussioni, o magari soltanto di curiosità per conoscere i particolari che il Giornale radio trasmetterà successivamente, nelle sue edizioni ordinarie, a completamento o a spiegazione.

È stata l'opportunità di sfruttare al massimo grado la ricchezza dei collegamenti con ogni

parte del mondo e le possibilità di immediatezza della radio a suggerire questo nuovo lancio di notizie, qualche istante dopo il loro arrivo in redazione. Spesso infatti gli avvenimenti hanno in sé tale carica di interesse o di importanza da non sopportare ritardi e perciò da tollerare male le scadenzze fisse dei notiziari. Portandoli o conoscenza degli ascoltatori quasi nell'istante in cui avvengono o poco dopo, l'annuncio ritmato su tre parole «In questo momento» stabilisce un contatto più diretto fra il pubblico e i molteplici aspetti dell'attualità, dalla politica allo sport, dalla cronaca alla cultura.

L'innovazione si inserisce nella riforma dei programmi già in atto ed è il risultato di una collaborazione tra la Direzione Centrale dei Servizi Giornalistici e

la Direzione Centrale dei Programmi. In un certo senso, al limite, è come se una stessa bacchetta scandisse il tempo ideale della musica e quello reale degli avvenimenti per contemporarne gli effetti nella comune cassa armonica del Secondo Programma.

In questo momento è nato il primo febbraio, quasi alla chetichella; e l'attualità ne ha subito confermato la validità consentendo di trasmettere la notizia che la ribellione di Algeri era finita appena pochi minuti dopo che il comandante dei ribelli, alla testa dei suoi uomini, abbandonate le barricate, si era arreso: sette righe dattilografate, una lettura di trenta secondi, che hanno significato forse, per milioni di persone, la fine di un incubo.

Ogni martedì sera a Radio Roma



LA COPPA DEL JAZZ

Nell'Auditorium «A» di Radio Roma durante una esibizione per la «Coppa del Jazz» del «Bohunkus Trius» di Torino e della «Rheno Dixieland band» di Modena

La gara fra i maggiori complessi jazzistici italiani per «la coppa del jazz» è ormai giunta alla metà del primo girone eliminatorio. Ogni martedì sera, nell'auditorium «A» di via Asiago, scendono due formazioni, e si misurano nel proprio repertorio, di fronte ai microfoni. Le deve ascoltare il pubblico — un pubblico tanto più vasto di quello che consuetamente si raccoglie attorno alle esibizioni dei complessi jazz; — ma soprattutto le deve giudicare una

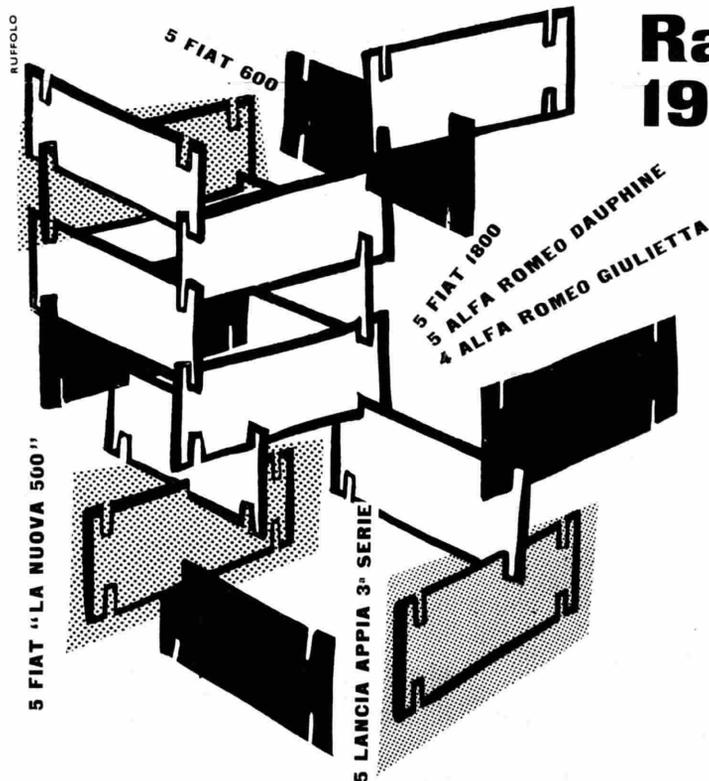
giuria di undici esperti, che assegna i punteggi e, settimana per settimana, compila una graduatoria. Sotto la presidenza di Cesare d'Angelantonio, quasi tutti i migliori critici e musicologi del jazz italiano sono chiamati ogni martedì sera a emettere il loro verdetto, al termine delle esecuzioni: Giovanni Attilio Baldi, Salvatore G. Biamonte, Mino Caudana, Roberto Nicolosi, Piero Piccioni, Piero Umilliani a Roma, Livio Cerri e Giancarlo Testoni a Milano, Alfredo Luciano Catalani

a Firenze. Al termine delle prime otto trasmissioni, durante le quali si saranno presentati i sedici complessi indicati dalla commissione selezionatrice, le prime otto formazioni in classifica saranno ammesse al secondo girone, e si batteranno nuovamente, a due a due, per un ulteriore turno di spareggio: fino a che non saranno rimasti in gara i due complessi ritenuti migliori in assoluto, che si disputeranno l'ambito traguardo della «coppa». Benché la classifica, per il mo-

mento, sia del tutto provvisoria, e destinata a registrare modifiche nelle prossime settimane, già alcune posizioni cominciano a delinearsi. Dopo la terza trasmissione era in testa il Quintetto di Torino, con 90,75 punti, seguito dal trio di Enrico Intra con 90,20, dalla «Seconda Roman New Orleans Jazz Band» di Carlo Loffredo con 77,33, dal Quartetto Sergio Mondadori di Bologna con 74,33. Più indietro la «Rheno Dixieland band» di Modena con 66 punti e il «Bohunkus Trius» di

Torino con 56,45; mentre non abbiamo ancora, al momento di andare in macchina, i risultati della quarta trasmissione, nella quale si sono esibiti la «Modern jazz band» di Roma e la «Riverside jazz band» di Milano. Martedì sera, il quinto incontro: fra il «Gli Cuppini quintet» di Milano e Vittorio Paltrinieri e il suo complesso, pure di Milano. *

martedì ore 22 - sec. progr.



Radiotelefortuna 1960

RICORDA:

i premi per gli abbonati alla radio e alla televisione in regola col canone per il 1960:

**5° SORTEGGIO:
25 FEBBRAIO 1960**

1 FIAT 1800
1 LANCIA APPIA 3ª SERIE
1 ALFA ROMEO DAUPHINE
1 FIAT 600
1 FIAT «LA NUOVA 500»

Affrettatevi ricordate che Radiotelefortuna 1960 assegnerà le automobili di maggior valore agli abbonati estratti che avranno versato prima degli altri il canone di abbonamento per il 1960.

*saper che comportamento
quale, dopo aver asciugato*

Prunella 59 — I fidanzamenti dei sedicenni hanno, di solito, la durata della prima cotta amorosa, perciò non allarmano gran che se pur presentano risultati negativi. Così voi due, ragazzi cari, avrete tutto il tempo di accorgervi che i presenti litigi sarebbero fatalmente destinati a perpetuarsi nel futuro (e con più gravi conseguenze) qualora vi ostinate nella malaugurata idea di unirvi in matrimonio. Va bene che, maturando, i caratteri almeno un poco si modificano, ma che proprio proprio abbiate a diventare degli agnellini lasciatemelo dubitare. L'amore e l'accordo fra voi può solo sussistere nei momenti in cui nulla s'interpone alla vostra illusione. Ma sono certa che basta una minima causa per mettervi di fronte come due galletti rissosi. E se la graña maschile, tutta a zig-zag nell'andamento, lascia qualche speranza che non tanto si tratti di ostinazione inincambiabile quanto piuttosto dell'atteggiamento ancora esitante e contrastante dell'inesperto, la graña femminile è bene marcata. Pare che dica: « Nessuno s'attenti a contraddirmi! ». Tutto bene, quando si sente assecondata e favorita, ma com'è pronta a mettersi sulle difese, ad impuntarsi, per poco che incontri degli ostacoli! In ogni caso le conviene correggerlo quando possibile questo suo « caratterino »; e non commetta lo sbaglio di scegliersi un marito che abbia gli stessi suoi difetti. Pensi a legarsi soltanto quando avrà capito come si ottiene una buona intesa coniugale.

volta accontentatevi' in

Maria Luigia — I longevi sono ospiti d'onore sulla mia rubrica; dovrebbe averlo notato. La mancata risposta a lei è certo dipesa, finora, dai saggi grafici poco validi che mi fornisce. Comunque, desidero accontentarla nei limiti del possibile, perché non abbia a credere che voglia farle un torto. Lei scrive ancora con molta limpidezza ed incisività, salvo qualche intoppo della penna, subito però rimediato, che può significare o disattenzione momentanea, oppure disagio sporadico nei movimenti della mano dovuto a cause fisiche. Non bastano le poche parole in esame per precisare. In complesso lei è tuttora in buona forma ed in grado di farsi ascoltare ed ubbidire quando le circostanze lo esigono. Palesi il proprio amore per grandi e piccini non con moine, contrarie al suo temperamento, ma piuttosto rendendosi utile e partecipando attivamente alla vita familiare. Ha spirito pratico e sa ragionare con buon senso attenendosi alla realtà. Non le piacciono le complicazioni, fa a meno delle esteriorità, diffida di chi non si palesa colla chiarezza che le è propria. E' molto buona senza avere un carattere mite, pieghevole; coll'età comincia a non essere più troppo sicura di se stessa, ma in passato credo non ammettesse idee e direttive diverse dalle sue. Deve sempre aver curato il lato interesse lavorando e lottando; forse ancora attualmente se ne occupa per quanto le consentono le forze. Lieto proseguimento col graziosi nipotini, nonnia cara!

u quali sono, a suo avviso

Mercurio — Lei ha voluto facilitarmi il compito con una stringata autoanalisi che, per la verità, risponde assai bene alle sue prerogative essenziali. Concessa, dunque, la definizione: « Intelligenza superiore alla media » a cui lo aggiungo per facilità di attenta riflessione, per un ordine mentale e coesione d'idee inconsueta alla sua età, per un sobrio e sicuro gusto intellettuale, per un'ottima fusione di astratto e di concreto. E procediamo. Non deve dire « sono orgoglioso perché timido », ma viceversa; infatti è proprio di colui che trova difficoltà all'estroversione il chiudersi in quell'orgoglioso riserbo che maschera il ben noto conflitto interiore causato da complessi d'inferiorità commisti ad una stima eccessiva di sé. « Poca perseveranza nei buoni propositi » Non direi. Può lasciarsi svolare momentaneamente da impulsi giovanili ma il fondo della sua natura è serio, ponderato, equilibrato, di buon senso. Educazione e moralità sono scrupolosamente osservate ed esercitate; il suo animo tiene ai legami affettivi e si aprirà meglio al calore del sentimento quando potrà vincere la ritrosia del carattere e l'egoцентризм del vent'anni. Se la personalità in formazione saprà mantenere ciò che era promette lei potrà certo appagare l'ambizione che accarezza di essere « qualcuno », distinto dalla media sfera degli individui comuni. Si avvantaggerà, però, a non farlo sentire troppo.

5 volte, postiche

Un'Udinese — « Sono una ragazza che per la sua graña ha avuto molti fastidi » così dichiara. E per il carattere, no? A me pare che i fastidi più grossi dovrebbero venire dal suo modo poco attraente di comportarsi, che può sembrare addirittura di repulisti, per le meno estremamente diffidente e poco chiaro nelle intenzioni. C'è da supporre che non si senta molto a suo agio nel proprio ambiente e che non si senta, ma il mondo delle idee delle aspirazioni dei sogni l'attiri irresistibilmente. Persegue idealismi

GLI AVVERSARI DEI DUE MARI

MILANO — La « carriera » di Mike Bongiorno: dopo aver dato prove sufficientemente brillanti come croupier nei giochi di carte predisposti per le piazze contendenti di « Campanile sera », è stato promosso al rango di imbonitore per il mercante in fiera. Eccolo — assistito dal signor Nicolosi, riserva di Acireale, e dal signor Perfetti, riserva di Albenga — nell'esercizio delle insolite funzioni mentre celebra le virtù della sua merce che nella fattispecie era costituita da grandi fotografie di stelle e divi della Televisione. E' stato con questa maniche che Albenga è riuscita ad aprirsi le porte della vittoria su Acireale, avversaria quant'altre mai temibile



ALBENGA — Per « Campanile sera » la piazza San Michele si para a festa; tra l'altro vengono esposte delle autentiche preposizioni che testimoniano delle glorie e delle tradizioni cittadine. Come dire che di fronte ai cimeli d'un passato storico deve essere impossibile farsi battere. Nella fotografia, Renato Tagliani, poco prima di andare in onda, si documenta dal vivo ammirando la riproduzione di un'antica nave romana. Da qui duemila anni di storia vi guardano, o inguanni!



ACIREALE — La lotta contro Albenga è appena conclusa. Da pochi secondi soltanto se ne conosce il verdetto. L'incalzare del tempo non è però condizione irresistibile per la dinamicissima equipe del giornale locale che con fulminea rapidità hanno realizzato in edizione straordinaria un numero « notturno » con il resoconto completo (foto comprese) della trasmissione. Nella foto: Enzo Tortora esibisce la prima copia del giornale

Lorenzo Giusso

Autoritratto spagnolo

a cura di Alberto Spaini

L. 1400



Diego Velázquez - Le filatrici

Da una geniale ricerca dell'immagine che hanno disegnato della Spagna i suoi scrittori durante quattro secoli è risultato un ritratto, anzi un autoritratto, dove spicca vivo e appassionante quello che si potrebbe chiamare il dramma filosofico e religioso di questo popolo: l'aspirazione a una chiarezza spirituale che poche altre nazioni hanno sentito con uguale intensità.

Il volume è arricchito da numerose illustrazioni.

In vendita nelle principali librerie
Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino



Lotta a coltello nel telequiz del sabato sera



IL "MUSICHIERE,, HA TENUTO DURO

Il signor Pastorelli, «Musichiere» in carica, ha trovato, sabato 13 febbraio, un avversario veramente degno della sua bravura, il signor Carlo Boy di Genova, ex-cassalingo, con'egli stesso ha detto riferendosi a quell'era disoccupato. Lo scontro fra i due eccezionali concorrenti si è protratto con fasi alterne animando la serata e si è concluso con la vittoria di stretta misura del campione titolare. Sul fronte del «filetto musicale» la detentrica della coccarda, Deanna Boiardi ha piegato, seppure a fatica, la sfidante Lucia Pintor di Cagliari. Ospiti: il vincitore dell'ultimo «Tour» lo spagnolo Federico Behamontes che facendosi tirare la volata ovvero l'acuto da due gregari (a destra sopra il titolo), ha anche cantato; e Vittorio Caprioli (a destra), bravo e divertente come sempre. Quest'ultimo ha riconosciuto nella caricatura incompleta i tratti di sua moglie, Franca Valeri, ed ha destinato alle orfanelle di Rocca di Papa le 400 mila lire vinte nella prova



DIMI COME SCRIVI

che non può attuare, le manca sovente il coraggio di lot-
tare, è assalita da timori e perplessità. Nasconde, dietro
l'atteggiamento difensivo una forte tendenza all'esaltazione;
può essere facile preda di stati passionali e lasciarsene
travolgere malgrado tutte le barriere che sembra voler
erigere tra il suo io ed il mondo circostante. Vuole molto,
per sé, e disdegna le cose comuni; si oppone alle regole
stabilite o vi si adatta con riluttanza; sopporta male cri-
tiche ed osservazioni non riuscendo a convincersi delle
buone ragioni altrui. Dissimula le sue mire alte ed ambizio-
se per il timore di non essere compresa, e tuttavia è
presa da momenti di tale entusiasmo e fervore da doverli
per forza esterrefare. Le piace apparire più forte ed im-
pendente di quanto senza realmente di essere; è, un'osten-
tazione che le toglie la spontaneità e la semplicità dei rap-
porti familiari e sociali, creando certamente incompre-
nsioni, errori e malintesi. Modificarsi in bene il carattere e
vedrà che, senza quasi accorgersi, la grafia migliorerà e
non le darà più fastidi.

scritto molto in fretta

Pin — Per un caso eccezionale mi trovo ancora in pos-
sesso del suo scritto antecedente e questo mi permette di
registrare, oltre ai segni fissi, anche le possibili reazioni
che il tracciato può subire in momenti e condizioni di-
versi. Si direbbe che un temperamento d'immediata rispon-
denza come il suo vada soggetto a varianti più notevoli;
in realtà salvo qualche piccola differenza nel grado di
tensione nervosa (più stanco o più eccitato o più riposato)
tutti gli altri elementi rimangono immutati. Segno che i
suoi alti e bassi, per lunga abitudine, non escono mai dai
limiti acquisiti!
L'attività mentale esercitata continuamente attenua gli ef-
fetti dello sforzo giornaliero e può quindi venire utilmente
applicata con regolarità. La stessa, sottoposta ad una certa
«routine», ha sufficienti mezzi autonomi d'evazione per
attingere a fonti sempre vive, onde infondervi nuova linfa.
E' portato, per carattere propulsivo, ad iniziative personali
con buona fiducia nei risultati; mira sempre al meglio, non
sopportava le situazioni stagnanti e s'impazienta quando la
sua fervida volontà urta contro ostacoli difficili, o lenti da
rimuovere. Di indole spontanea e sincera esente da affet-
tuazione non sa mantenere le distanze; questo può con-
ciliare molte simpatie, ma diminuire un poco l'importanza
del «personaggio» che lei riveste professionalmente. Qual-
che impulsività la espone a parlare ed agire, talvolta, con
scarsa cautela, recando piacere a lei che agli altri. I
sentimenti la rendono emotivo e suscettibile, è facile allo
sdegno ed al risentimento come all'entusiasmo ed all'ab-
bandono comunicativo.

la pugno nella esca

Acqua verde 1907 — Mancando la firma ed ogni riferimento
al sesso nella sua richiesta, rimane un punto interrogativo
che pesa sul risultato del responso. Se anche (dato e non
concesso) lo fossi «che», in materia» che le hanno
magnificato, non potrei comunque scostarmi dalle regole
prescritte, o varcare i limiti stabiliti.
Troppe grazie mi passano sotto gli occhi, impossibili da
identificare come femminili o maschili, per indurmi ad af-
fermazioni arbitrarie. La sua è un tipico esempio di carat-
teri misti, come chiunque può notare nel piccolo saggio qui
riprodotto, e perciò rinforza il punto interrogativo. Ricer-
va, se l'esame la interessa; ma essenzialmente ci notifici
il suo recapito per restituire la cifra gentilmente man-
data, poiché il responso è «gratis» per tutti. La ringraziamo
e restiamo in attesa.

Troppo fastidi per

Paolo di Modena — Non sono in errore quelli che la giudi-
cano un uomo «sicuro del fatto suo e pieno di sé» perché
frequentemente lei può essere visto sotto un tale aspetto.
Le stesse persone, a quanto pare, non hanno modo di
osservarla allorché la sua bella spavalderia, scissa un
affievolimento, creandole stati d'incertezza, di perplessità
in una più chiara coscienza dei propri limiti. Naturalmente,
la grafia porta evidenti tracce di un'ambivalenza psichica
che ha lati positivi nell'arginare certe sterili forze d'espansio-
ne, e lati negativi nell'ostacolare intempestivamente altre
forze feconde in azione. Queste, ben dirette dalla volontà
e dalla costanza dovrebbero, in ogni caso, dare quei brillanti
risultati di cui forse già gode gli effetti e che la sua mar-
cata ambizione non disdegna affatto. Intellettuale, senso
artistico, facile eloquio, grande comportamento nel mondo,
larghezza d'orizzonte, istinti prodigiosi, ampio giro d'inter-
essi, orgogliose aspirazioni sono tutte prerogative che
aiutano l'uomo ad affermarsi secondo i suoi intendimenti.
Occorre però un'armonia interiore che ancora non pos-
siede, che forse non raggiungerà mai pienamente. A fu-
strare molti suoi sforzi intervengono improvvisi arresti, o
ritardi, problemi interiori, emozioni, stati apprensivi, come
chi d'un subito s'impaurisce nell'osare troppo, nel preten-
dere cose eccessive dalla propria sorte e dalla propria
facoltà.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso
Bramante, 20 - Torino.

air-fresh

contro tutti i cattivi odori

tipo neutro



tipo profumato



al fior d'arancio all'odor di bosco



air-fresh block deodorante gelatinizzato NEUTRO



air-fresh crystal deodorante cristallizzato FORTE

le specialità

air-fresh

che occorrono in ogni casa per aver sempre l'aria pura

PRODOTTO IN ITALIA DALLA BOMBARDI PARDOLI - DELFINO

FOTO-CINE L. 450 mensili

Spedizione immediata ovunque
Prova gratis a domicilio
CATALOGO GRATIS: qualsiasi tipo di apparecchi e accessori per fotografia e cinema, binocoli premiatissimi: garantiti tutti 5 anni!!!

BAGNINI ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 101

Consigli ai lettori

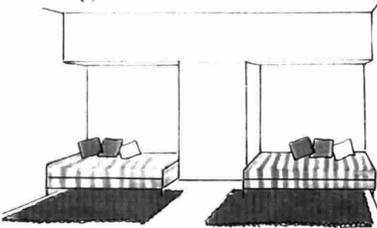


Fig. A

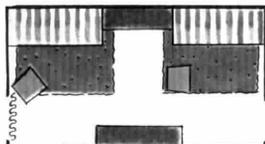


Fig. B

B. C. M. - Desio
Poiché la camera che lei deve arredare è decisamente sproorzionata nel senso della lunghezza le consiglio di sistemarla come può vedere nella piantina (fig. B). I lettini sono appoggiati a una sola parete, divisi fra loro da un armadio. Il cassettoni è sistemato contro la parete opposta. Il disegno (fig. A) le rende più chiaro il concetto sopra esposto. L'armadio è fatto di un corpo verticale e di un corpo mensola più alto, orizzontale, che potrà usare come capaccissimo ripostiglio. Le due nicchie che vengono a formarsi lateralmente contengono i due sofà-letti ricoperti in canapa a righe bianche e celesti. Pareti bianche, soffitto e poltrone rossi. Tappeti blu.

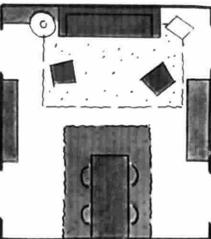


Fig. C

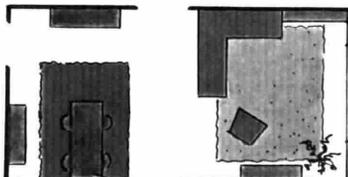


Fig. D



Fig. E

Per mezzo del sofà d'angolo si è diviso il locale in due parti nettamente separate, pranzo e salotto. In quest'ultimo un mobile alto a scaffali incorpora nella parte inferiore il termosifone ed è fronteggiato da un mobile antico. Per il pranzo sceglia mobili di tipo svedese con tavolo su supporti metallici. Le sedie saranno invece antiche. La grande vetrata starebbe bene, a mio parere, senza tenda (fig. E). Fonti di luce sparse. Per eliminare il rumore del bruciatore, le conviene tappezzare il muro (dalla parte della caldaia) con un materiale isolante.

Alda B. - Verona

Credo che le convenga tenere il mobile come si trova limitandosi a farlo restaurare con estrema cautela. Le lacche antiche sono rare e preziose: non rischi quindi di rovinare un mobile di grande valore affidandolo a mani poco esperte. L'attuale sistema di restauro mira a conservare, a ripulire: non a cancellare le ingiurie inevitabili del tempo.

Achille Molteni

CASA D'OGGI

Signora E. G. - Ravenna

La piantina (fig. C) le indica la disposizione dei mobili nel suo pranzo soggiorno. Un tavolo lungo e stretto in noce, con seggioline di Chiavari. Un mobile, antico, sormontato da file di stampe. Di fronte una mensola dello stesso stile. Un divano ricoperto in canapa blu, due poltrone di uguale colore. Un panchetto svedese con un paralume. Pareti color tabacco chiaro, tappeti sabbia. Tende in seta cruda color avorio.

Lucius - Tombolo (Padova)

Eccole una sistemazione che mi sembra indovinata per il suo pranzo soggiorno (fig. D).

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESI
Pronostici valevoli per la settimana dal 21 al 27 febbraio 1960

ANETE 21.II - 20.IV

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Siete ingannati: prendete provvedimenti.

LEONE 24.VI - 23.VIII

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

E' il momento di battere il ferro intanto ch'è caldo.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Responsabilità da assumere: accettate la battaglia con coraggio.

TORO 21.IV - 21.V

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Otterrete rapidi progressi, ma non dimenticate l'essenziale.

VERGINE 24.VIII - 23.IX

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi saranno affidati dei compiti delicati.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Mantenete la calma e la pazienza.

GEMELLI 22.V - 21.VI

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi pensano e vi amano con sincerità.

BILANCIA 24.IX - 23.X

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

L'affetto di un amico vi sarà di grande conforto.

ACQUARIO 22.I - 19.II

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Date libero corso alle cose, non dormiteci sopra.

CANCRO 22.VI - 23.VII

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Siate riservati e fatevi cercare.

SCORPIONE 24.X - 22.XI

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Qualcuno vuole approfittare di voi. Tenete gli occhi aperti.

PESCI 20.II - 20.III

! / ! / ! / ! / ! / !

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Avete i mezzi e non li usate. Dovete scuotervi.

! fortuna / ! contrarietà / ! sorpresa / ! mutamenti / ! novità lieta / ! nessuna novità / ! complicazioni / ! guadagni / ! successo completo

è uscito il numero 8 de

L'APPRODO Letterario

L. 750

SOMMARIO

- Roberto Longhi
Vicenda delle mostre d'arte antica
- Enrico Pea
- Mattinata - a Maria - Racconto
- Giuseppe Ungaretti
Ricordo di Pea
- G. B. Angioletti
Pea al caffè
- Leone Piccioni
Invito agli editori
- Corrado Alvaro
Poesie inedite
- Tommaso Landolfi
Dialogo veneziano - Racconto
- Marly De Oliveira
Poesie (presentate da Giuseppe Ungaretti)
- Roberto Papi
Bernard Berenson e Firenze
- Piero Bigongiari
La materia plastica di Dino Campana
- T. H. Jones
Poesie (trad. di Roberto Sanesi)
- Angela Bianchini
L'ultimo Fitzgerald

Le idee contemporanee

- Elémire Zolla
Educazione
- Gianfranco Draghi
Ideologie e realtà
- Giansiro Ferrata
Uno scrittore allo stadio

Rassegne

- Geno Pampaloni
Letteratura italiana - Poesia
- Pietro Citati
Letteratura italiana - Narrativa
- Lanfranco Caretti
Letteratura italiana - Critica e filologia
- Carlo Bo
Letteratura francese
- Rodolfo Paoli
Letteratura tedesca
- Cesare Segre
Lingue e letterature romanze
- Francesco Tentori
Letteratura ispano-americana
- Carla Lonzi
Arti figurative
- Edoardo Bruno
Teatro
- Mario Labroca
Musica
- Anna Banti
Cinema

Illustrazioni di Girolamo Forabosco, Carlo Saraceni, Sebastiano Mazzoni, Francesco Maffei, Simone Cantarini, Ippolito Scarsella, Lorenzo Pasinelli.

Abbonamento annuo (4 numeri) L. 2500 (Estero L. 4000)
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

In vendita nelle principali edicole e libreria. Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI - EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

L'acetone

Sull'importanza e sul significato dell'acetone (così viene chiamato molto spesso, con semplicità, dalle mamme) le opinioni, ci sia permesso di dirlo, non sono di solito esattamente orientate. Soprattutto è eccessivo il timore che i relativi disturbi incutano. Ma in primo luogo, in che consiste questo cosiddetto « acetone »? Volendo essere precisi dovremmo dire: presenza di acetone nell'urina, o acetonuria, e presenza di acetone nel sangue, o acetonemia. La prima è una conseguenza della seconda: infatti per eliminare l'acetone di cui il sangue si trova improvvisamente ad essere ricco, i reni provvedono a fargli prendere la via dell'urina. L'acetone è una sostanza che, se i processi del ricambio procedono secondo la norma, non deve formarsi nel nostro corpo. Esso dipende sostanzialmente dalla mancanza o dalla scarsità di idrati di carbonio (amidi, zuccheri, cioè in termini alimentari pasta, riso, pane, farine, ecc.) nel vitto. In tale condizione i grassi e le proteine — altri componenti dei nostri cibi — non possono più essere utilizzati in modo completo. Anziché essere decomposti

completamente arrivando al traguardo finale rappresentato da due sostanze molto semplici, acqua e anidride carbonica, essi sono decomposti soltanto parzialmente e si arrestano allo stadio intermedio dell'acetone. Questa è la spiegazione della comparsa dell'acetone nel sangue.

La conseguenza di questa anormale condizione del ricambio è uno stato di intossicazione dell'organismo. Normalmente nei liquidi e tessuti che compongono il nostro corpo esiste un costante equilibrio fra sostanze acide e sostanze alcaline o basiche: è l'equi-

quante — affanno di respiro, potremmo dire — poiché i polmoni cercano con questo espediente di eliminare l'acido carbonico al fine di ristabilire l'equilibrio.

L'« acetone » non è esclusivo dei bambini: per esempio rappresenta una possibile complicazione del diabete, in tutte le età. Esso compare spesso in diabetici anche lievi, che abbiano limitato eccessivamente gli idrati di carbonio (farinacei, frutta) nella propria alimentazione. Quando l'intossicazione acetonica è assai accentuata il diabetico avverte una sensazione di grave

idrati di carbonio in quantità sufficiente. E' frequente inoltre nell'insufficienza epatica: infatti è proprio il fegato uno degli organi incaricati dalla natura di evitare la comparsa dell'acetone. Ma affinché ciò avvenga occorre che il fegato funzioni a dovere. Infine si può avere acetone nel corso di affezioni gastro-intestinali o quando si faccia un digiuno prolungato. Nei bambini, aggiungiamo, è neppure sempre indice di vere e proprie malattie. I bambini, si sa, hanno un equilibrio molto labile. Basta una piccola causa, un disordine alimentare senza particolare importanza perché l'acetone faccia la sua comparsa, accompagnato dall'alto acetone, da vomiti, da diarrea, mal di testa, orticaria, accessi d'asma.

Ad ogni modo non bisogna allarmarsi troppo: specialmente nei bambini fino a dieci anni questi incidenti sono abbastanza frequenti e non particolarmente temibili. Si capisce che soltanto il medico potrà accertare di che si tratta, e stabilire l'origine dell'acetone. Ma frattanto converrà somministrare subito un po' di zucchero, e bevande alcaline sotto forma di bicarbonato di sodio, allo scopo di combattere l'acidosi.

Dottor Benassi

IL MEDICO VI DICE

librio acido-basico. A causa dell'accumularsi dell'acetone nel sangue la bilancia si sposta invece decisamente verso una prevalenza di acidi (l'acetone è infatti una sostanza acida) e pertanto l'equilibrio si rompe. Per questo l'intossicazione prodotta dall'acetone viene anche chiamata « acidosi ».

Uno dei segni più caratteristici dell'acidosi è il cosiddetto alito acetone, cioè un alito con odore di mele fresche. Inoltre il respiro diventa più fre-

malessere, dolori di testa, nausea, dolori addominali, sete intensa, affanno. Se si interviene subito somministrando zucchero, e contemporaneamente insulina, i sintomi in genere si dileguano rapidamente.

Ma l'« acetone » non significa neppure che debba esistere il diabete. Infatti esso è rilevabile in molte condizioni morbose. E' frequente nelle malattie febbrili, quando non si somministrano al paziente, poco alimentato a causa appunto della malattia e della febbre,

Le scritture di commercio

Accanto ad alcune migliaia di imprenditori commerciali di alto o medio livello, il nostro Paese, come ogni altra Nazione del mondo, conta centinaia di migliaia di imprenditori commerciali a livello inferiore o minimo. Questi ultimi (ragozianti, piccoli appaltatori, ecc.) si trovano molte volte, quasi sul confine (oltre tutto, piuttosto evanescente) che separa dai veri e propri imprenditori commerciali i « piccoli imprenditori » a sensi di legge, cioè coloro che sono esclusi dal fallimento e dalle procedure concorsuali. Quasi sul confine, però: non al di là di quel confine. Sicché anche ad essi si applica la disciplina di legge relativa alle scritture di commercio.

E' una disciplina piuttosto pesante, quella delle scritture di commercio, ma è bene conoscerla, per evitare, in caso di fallimento, la incriminazione di bancarotta e per essere ammessi, in caso di dissesto, al beneficio del concordato preventivo. In primo luogo, è dovere dell'imprenditore commerciale conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite (art. 2214 cod. civ.). L'obbligo vale per gli ultimi dieci anni di attività (art. 2220) ed è stato sancito allo scopo di permettere che ogni affare sia ricostruito e provato in tutte le sue vicende.

In secondo luogo, l'imprenditore commerciale, a

parte i libri contabili che ritenga necessari all'organizzazione aziendale, deve in ogni caso tenere, con assoluta regolarità, i seguenti « libri »: 1) il libro giornale, in cui vanno registrate giorno per giorno tutte le operazioni dell'impresta (art. 2214 cod. e 2216); 2) il libro degli inventari, in cui all'inizio dell'attività imprenditoriale ed alla fine di ciascun esercizio annuale devono essere indicati, con a fianco il loro valore di stima, gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale (art. 2217 cod. civ.). L'in-

L'AVVOCATO DI TUTTI

ventario annuale deve chiudersi con il bilancio, che riassume sinteticamente le attività e le passività, con il conto profitti e perdite, nel quale vanno messi in evidenza gli utili conseguiti o le perdite subite nel corso dell'esercizio.

Per ovvii motivi di garanzia, il codice stabilisce ancora quanto segue: a) il libro giornale e il libro degli inventari, prima di essere messi in uso, devono essere numerati progressivamente pagina per pagina e devono essere bollati in ogni foglio dall'Ufficio del registro delle imprese o da un notaio; b) il libro giornale deve essere annualmente vidimato dall'Ufficio del registro delle imprese o da un notaio; c) l'inventario annuale deve essere sottoscritto dall'imprenditore e presentato entro tre mesi

per l'analoga vidimazione; d) tutte le scritture devono essere tenute secondo le norme di una ordinata contabilità, senza interlinee, spazi in bianco, trasporti a margine o abrasioni: volendosi cancellare qualche espressione occorre tracciarsi sopra o tutto intorno una linea di cancellatura, che la lasci peraltro agevolmente leggibile.

Le scritture contabili fanno « prova piena » contro il commerciante: se da esse risulta che il commerciante è in debito o in torto, il giudice non può che prenderne atto. Tuttavia, non è lecito, a danno del commerciante contro cui fanno prova, scindere il contenuto delle scritture: ammesso che da esse risulti che la scadenza è stata prorogata, il creditore non può avvalersi della prova del suo credito e contestare invece la prova della proroga della scadenza (art. 2709 cod. civ.).

Anche a favore del commerciante le scritture contabili possono far prova, ma evidentemente non si tratta di prova piena ed il giudice ha il potere-dovere di valutare se e sino a che punto sia convincente la prova che il commerciante invoca. Questo notevole beneficio può essere, peraltro, utilizzato dall'imprenditore commerciale a condizione che: a) i libri siano regolarmente tenuti; b) i rapporti di cui si controverte siano intercorsi tra lui e un altro commerciante; c) detti rapporti siano per entrambi in connessione con l'esercizio delle loro imprese (art. 2710).

A. G.

Canone dovuto per contrarre un nuovo abbonamento TV ad uso privato dal mese di febbraio.

Per il periodo febbraio-dicembre:

L. 13.100 — se non abbonato radio
— se già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 31 dicembre 1960

Per il periodo febbraio-giugno:

L. 5.955 — se non abbonato radio
— se già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 30 giugno 1960

L. 4.905 — se non abbonato radio
— se già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 30 giugno 1960

Per il versamento utilizzare un bollettino di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) in distribuzione presso qualsiasi Ufficio Postale.

Si raccomanda di compilare il bollettino di versamento in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello, onde evitare eventuali errori di interpretazione dei dati, e quindi il ritardo recapito del libretto di abbonamento.

Le quote suddette si intendono per la detenzione del televisore nella abitazione. Qualora l'apparecchio fosse installato fuori dell'ambito strettamente familiare, per conoscere l'esatto importo da versare è necessario interpellare la sede RAI competente per territorio che provvederà anche ad inviare l'apposito modulo di c/c a mezzo del quale, esclusivamente, dovrà essere effettuato il versamento.

Sono abbonato alla TV per il mio domicilio ed ho acquistato un apparecchio radio portatile. Sono tenuto a stipulare un nuovo abbonamento radio? (M. Z. - Milano).

Si. Il versamento del canone di importo uguale a quello dell'abbonamento domiciliare, dovrà essere effettuato utilizzando un bollettino di c/c 2/16000 (bianco con diagonale rossa), che potrà essere fornito da qualsiasi Ufficio Postale, e sul quale, in tutte le sue parti, dovrà chiaramente indicare: « Per uso portatile ».

Per essere in regola in occasione di

eventuali controlli, occorre poi che lei porti con sé, assieme all'apparecchio, il libretto di abbonamento che le sarà inviato; fino a che non le sarà pervenuto, dovrà invece portare con sé la ricevuta del primo versamento.

Posso tenere in prova un televisore prima di contrarre l'abbonamento? (B. G. - Pisa).

La legge consente a chi intende ac-

ALLO SPORTELLO

quistare un televisore presso una ditta rivenditrice autorizzata, di tenerlo in prova, prima di contrarre l'abbonamento, per un periodo massimo di dieci giorni.

E' necessario però che l'utente sia munito dell'apposita licenza, rilasciata dal rivenditore all'atto della consegna dell'apparecchio, sulla quale dovranno essere indicati i seguenti dati:

- la denominazione della ditta;
- le generalità e l'indirizzo dell'utente;
- la data di consegna;
- i dati idonei all'identificazione del televisore.

La licenza è valida per un solo apparecchio ed è vietato il rilascio allo stato richiedente di più di due licenze consecutive.

Scaduto il termine di validità della licenza, l'utente deve contrarre immediatamente l'abbonamento, a meno che abbia nel frattempo restituito l'apparecchio alla Ditta.

Ho cambiato casa: che formalità devo compiere per l'abbonamento TV? (A. L. - Trieste).

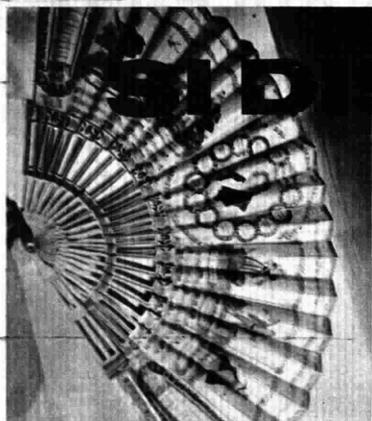
Dovrà comunicare il cambiamento di indirizzo all'URAR - Reparto TV - via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, utilizzando l'apposita cartolina contenuta nel libretto di iscrizione, o, in mancanza, una cartolina postale su cui dovrà citare il numero di ruolo del Suo abbonamento. L'URAR di Torino autorizzerà a rettificare direttamente l'indirizzo riportato sul libretto.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

Una nuova trasmissione

DISCHIUDE IL "VEN

*Lirica, rivista, danza, prosa e canzone si alternano in un un
tori sono chiamati ad esprimere un giudizio in base alle lor
sione è abbinato un concorso a premi di cui pubblichiamo*



Nel secolo scorso i fidanzati si scambiavano timide occhiate e baciavano le rose prima di gettarle dal balcone. Il loro linguaggio era candido. Si dicevano: « Matilde, io penso a voi segretamente » oppure: « Filippo, voi non amate abbastanza gli umili per meritarmi ». Come arma di seduzione femminile il ventaglio era ancora efficacissimo, anzi, micidiale. A parte la forma dello strumento, nato inizialmente come difesa contro il caldo, ciò che interessava maggiormente era l'arte di aprirlo e di dischiuderlo che si svolgeva secondo un rituale collaudato attraverso i secoli e tramandato da nonna a nipote. Un

mercoledì ore 21 televisione

linguaggio allusivo, fatto di astuzie feline, di schermaglie, di adescamenti, di concessioni subito rimangiate, di « se mi vuoi viemmi a prendere » che rendevano il più incallito dei corteggiatori una molle pasta di cera nelle mani della ammalatrice di turno. Sembra che le veneziane fossero da considerare le più esperte nell'arte di maneggiare il ventaglio, per via dell'ammaestramento goldoniano, e sole potessero rivaleggiare con le spagnole. Umili artigiani vo-

Filippo Raffaelli

(segue a pag. 43)



Il regista Vito Molinari con il tenore Mario Del Monaco



Jacqueline Sassard, la presentatrice di Ventaglio, tra gli autori della trasmissione, Corbucci e Grimaldi

televisiva TAGLIO,,

ico spettacolo. I telespetta-
o preferenze. Alla trasmis-
un estratto del regolamento

IL CONCORSO DEL "VENTAGLIO,"

Alla trasmissione televisiva Il Ventaglio, che va in onda ogni mercoledì alle ore 21, è abbinato un concorso i premi al quale possono partecipare tutti i telespettatori; per i nostri lettori pubblichiamo un estratto del regolamento.

La trasmissione ha un'impostazione singolare: ai telespettatori vengono mostrati — a ventaglio — diversi generi di spettacolo, dalla lirica alla prosa, dalla rivista alla musica leggera e alla operetta, fra i quali essi sono chiamati ad esprimere un giudizio in base alle proprie preferenze.

Coloro che intendono partecipare al concorso, dopo ogni trasmissione, dovranno inviare una o più cartoline postali a « Il Ventaglio » - Casella Postale 400, Torino - indicando in modo leggibile il genere preferito e infine il loro nome, cognome e indirizzo.

Ogni cartolina dovrà essere regolarmente affrancata, e dovrà pervenire non oltre il quinto giorno successivo a quello della trasmissione cui si riferisce. Ogni cartolina, inoltre, dovrà recare un solo mittente e contenere una sola preferenza relativa ad uno dei generi presentati nella trasmissione.

Dopo ciascuna trasmissione, fra le cartoline pervenute entro il limite stabilito, ne verrà sorteggiata una. Al mittente di questa cartolina sarà assegnato un premio, che egli potrà scegliere fra un televisore da 21', un motoscooter da 150 cc oppure fra un certo numero di elettrodomestici per un valore di L. 150.000.

Una commissione presieduta da un funzionario dell'amministrazione finanziaria dello Stato effettuerà le estrazioni alla presenza di un notaio, presso gli Uffici della RAI di Torino. Il risultato delle estrazioni verrà comunicato al vincitore con lettera raccomandata e pubblicato sul « Radiocorriere-TV ».



Laura Solari e Lucilla Morlacchi



Dalida



Riccardo Billi e Gianni Agus

(Foto Farabola)

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
CANALE IV - « Auditorium »
 Roma: Ore 8,15 (repl. 12,15) « Oratori e Cantate »; 11 (repl. 15) Ciaikovsky; Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra; 17 (repl. 21) « Bellini: I Capuleti e i Montecchi ».
 Torino: Ore 8 (repl. 12) « Musiche per archi: 17 (repl. 21) « Bellini: Il pirata ».
 Milano: Ore 17 (repl. 21) « Gluck: Alceste ».
 Napoli: Ore 17 (repl. 21) « Massenet: Thais »; 19 (repl. 23) « Musiche sinfoniche di Berlioz e Ravel ».
CANALE V - « Musica leggera »
 Roma: Ore 8 (repl. 14-20) « Canzoni Italiane »; 9 (repl. 15-21) « I grandi concerti jazz: Festival di Cannes 1958 (2ª serata) ».
 Torino: Ore 9,30 (repl. 15,30-21,30) « I grandi concerti jazz: Festival di Cannes 1958 (1ª serata) »; 12 (repl. 18-24) « Canzoni napoletane ».
 Milano: Ore 10 (repl. 16-22) « Archi in parata con le orchestre R. Maliby, R. Martin »; 10,30 (repl. 16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali ».
 Napoli: Ore 9 (repl. 15-21) « Un'ora di musica da ballo »; 10,15 (repl. 16,15-22,15) « Mario Migliardi all'organo Hammond ».

LOCALI

SARDEGNA
 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
SICILIA
 20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 - Palermo I e collegate).
 23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 - Palermo II e collegate).
TRENTINO-ALTO ADIGE
 10,30 Trasmissione per gli agricoltori - Complessi caratteristici (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 11 Programma alfoatesino - Der Tagesspiegel - Das Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Speziell für Sie! (Electrona - Bolzano) - Mittagsnachrichten - Lotzochungen - Sport am Sonntag - Werbebeschraggen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate - Trento 3 - Paganella III e collegate).
 14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 18,30 Programma alfoatesino in lingua tedesca - Musik für jung und alt - « Erben und Werben », Hörspiel von Max Bernardi Regie Karl Margraf - Intallerter - « Die amerikanische Kunst », Vortrag der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - Melodien und Rhythmen - Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 21-21,30 Gazzettino delle Dolomiti - Notizie sportive - Ritmi e canti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 23 Spät Nachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).
FRIULI-VENEZIA GIULIA
 7,15 Vita agricola regionale (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 7,30-7,45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 9,30 Oculi negli stadi (Trieste 1).
 9,45 Incontri dello spirito - Rubrica religiosa (Trieste 1).
 10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).
 12,40-13 Il gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isonzo » (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Una voce per voi: Carla Boni - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il mondo dei profughi - 14 « Domenica in piazza », a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).
 14,30-15 El campanon (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 14,30-15 Il fogolar (Trieste II e collegate).
 20-20,15 Il gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino e calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Presentazioni programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Motivi popolari sloveni.
 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, Indit « Melodie leggere - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcuno - 12,40 Novità discografica, a cura di G. Giardini - 13 Chi, quando, perché... Sette giorni a Trieste, a cura di M. Voltic.
 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 « Perez Melodie per la sera - 15,20 Musica corale slovena - 15,40 « Fisarcionista Dom Frontiere ed il suo otretto - 16 « Strauss-Désormière: Le beau Danube, balletto - 16,28 Tà danzante - 17 L'ultimo ospite di Don Matia, racconto di Ivan Fregelli - Compagnia di prosa Ribalta radiofonica », Allestimento di G. Peterlin - 18 Haydn: Sinfonia n. 96 in re magg. op. 77 - 18,25 Ritmi e canzoni - 19 La domenica della domenica - 19,20 Musica varia.
 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermzzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 « Fantasia operettistica - 21 I poeti e le loro opere: (59) « Elisabeth Barrett Browning », a cura di Martin Jenavik - 21,30 Cor « Vatroslav Lisinski » - 22 La domenica dello sport - 22,10 Telemann: Quarta suite, mi maggiore per flauto, violino, arpa e violoncello; Stemitz: Prima sonata in sol maggiore op. 14 per flauto, violino, arpa e violoncello - 22,40 Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario, notiz., boll. meteorologico - Lettura programmi di domenica - 23,30-24 « Ballo notturno ».

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 = m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 = m. 48,47; Kc/s. 7280 = m. 41,21 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino. Dall'Aula della Benedizione: Messaggio di S.S. Giovanni XXIII in occasione della rassegna delle Opere caritative cattoliche di Roma. 10,30 Santa Messa in rito maronita con omelia arabica. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissione oratorica. 19,33 Orizzonti Cristiani: Giovanna e le voci da Paul Claudel addirittura radiofonico. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 Previsioni del tempo per i pescatori
 6,45 Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
 7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
 7,30 Musica per orchestra d'archi
 Mattutino
 giornalino dell'ottimismo (Motta)
 7,45 Culto evangelico
 8 Segnale orario - Giornale radio
 Ieri al Parlamento
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 8,30 Vita nei campi
 9 * Musica sacra
 Dufay: Ave Maris Stella, inno (Coro da camera diretto da Felix De Nobeli); Buxtehude: « O clemens o mitis o coelestis Pater », cantata (Soprano Margot Guillaume, organo Marie L. Bechert - Complesso strumentale di Amburgo diretto da Marie L. Bechert); Gounod: Benedictus, in si bemolle maggiore (Soprano J. Laval; tenore André D'Arkor con accompagnamento di organo, violino violoncello); Liszt: Preludio e Fuga sul nome di Bach (Organista Gerardo Jones)
 9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
 Dall'Aula della Benedizione: Messaggio di S.S. Giovanni XXIII in occasione della rassegna delle Opere caritative cattoliche di Roma
 10,15 Dal mondo cattolico
 10,30-11,15 Trasmissione per le Forze Armate
 « Topium » settimanale umoristico, a cura di Marcello Jodice
 12 Parla il programmatista
 12,10 Canzoni di oggi
 Cantano Nunzio Gallo, Silvia Guidi, Giuseppe Negro, Tonina Torrielli, il Duo Fasano
 Taba - Marinelli - Venerini: Non credo più; Testi-Dany: Ci vedremo; Bartoli Wilhelm-Flammenghi: Se ridi del mio amor; De Mura-Albano: Fantasia marinara
 12,25 * Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 12,55 1, 2, 3... via!
 (Pasta Barilla)
 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
 Carillon
 (Manetti e Roberts)
 Zig-Zag
 Lanterne e lucciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio
 (G. B. Pezzoli)
 Appuntamento alle 13,30
 PICCOLO CLUB
 Riccardo Rauchi - Nicola Arigliano
 (Finsec)
 14 Giornale radio
 14,15 Musica sprint
 Rassegna per i giovani, a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
 14,30 * Musica operettistica
 Wagner: Tannhäuser: Ouverture; Mozart: Il re pastore; L'americo, sarò costante; Rossini: Il barbiere di Siviglia; « Se il mio nome »; Pattiello: La Semramida in Villa: « Viva la festa »
 14,30-15 Trasmissioni regionali

15 Ippolito Nievo, eroe romantico del Risorgimento
 a cura di Vittore Branca (II)
 15,30 Le canzoni del giorno
 Cantano Luciano Bonfiglioli, Carol Danelli, Gino Latifla, Flo Sandon's, Tonina Torrielli
 Meneghini: Viole del pensiero; Testoni-Rampoldi: Non guardare il sole; Filibello-Vantellini: Pagine di sogno; Beretta-Mennillo-Ravasini: Passo passo per Napoli; Astro-Mari-Sarra: Prendimi con te

15,45 Tutto il calcio, minuto per minuto
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A. (Stock)
 17,15 Place al Nord, place al Sud
 Van Wood e il suo complesso
 17,30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da SERGIU CELIBIDACHE

con la partecipazione del soprano Agnes Giebel e del baritono Hermann Frey
 Brahms: Requiem tedesco, per soli, coro e orchestra op. 45
 Maestro del coro Giulio Bertola
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
 (vedi nota illustrativa a pag. 7)
 19 « I normalisti » a Pisa
 Documentario di Pia Moretti (vedi nota illustrativa a pag. 17)
 19,30 La giornata sportiva
 20 * Ricordi di Capri
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)
 20,30 Segnale orario - Giornale radio
 20,55 Concertino
 21 VIII Giochi Olimpici Invernali
 Servizio speciale del Giornale Radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)

21,15 SORRIDENDO
 Testo di Faale
 Orchestra diretta da Pippo Barizza
 Regia di Pino Gilloli
 22,10 Letture del Paradiso
 a cura di Natalino Sapegno
 Canto VIII - Dizione di Antonio Crast
 22,30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio
 23 Concerto del Duo Mainardi-Zecchi
 Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 39, per violoncello e pianoforte; a) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Allegro appassionato, d) Allegro molto

SPETTACOLO DELLA SERA

21,15 SORRIDENDO
 Testo di Faale
 Orchestra diretta da Pippo Barizza
 Regia di Pino Gilloli
 22,10 Letture del Paradiso
 a cura di Natalino Sapegno
 Canto VIII - Dizione di Antonio Crast
 22,30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio
 23 Concerto del Duo Mainardi-Zecchi
 Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 39, per violoncello e pianoforte; a) Allegro vivace, b) Adagio affettuoso, c) Allegro appassionato, d) Allegro molto



Riccardo Rauchi, sassofonista, cantante e direttore di complesso, prende parte al Piccolo Club delle 13,30

23,30 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
 * Musica da ballo
 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 Voci d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
MATTINATA DI FESTA
 8,30 Preludio con i vostri preferiti
 9 Notizie del mattino
 05' La settimana della donna
 Attualità della domenica, a cura di A. Tatti
 (Omo)
 30' I successi della settimana
 10 ABBIAMO TRASMESSO
 Una selezione dei programmi della settimana trascorsa, a cura di Renato Tagliani
 11 Parla il programmatista
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
 11,45-12 Sala Stampa Sport

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:
 Astrorascel Z2
 Rivistina cosmico-sentimentale di Guido Leoni (Alberti)
 20' La collana delle sette perle (Lesso Gabanti)
 25' Fonoampio: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmitove - Colgate)
 30' Segnale orario - Primo giornale
 40' Piacevolissimo di Dino Verde
 Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14 Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

14,05-14,30 * David Carroll e la sua orchestra
 Negli intervalli comunicati commerciali
 14,30-15 Trasmissioni regionali
 15 * Il discobolo
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli
 (Arrigoni Trieste)
 15,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

POMERIGGIO DI FESTA

15,35 Discorama Jolly Verve (Società Saar)
 16 TRANSISTOR
 Rivista in movimento di Carlo Manzoni
 Compagnia del Teatro comico-Musicale di Milano, della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Federico Sanguigni
 17 MUSICA E SPORT
 (Tè Lipton)
 Nel corso del programma: Radiocronaca dell'OPINAL dall'ippodromo delle Capannelle in Roma (Radiocronista Alberto Giubilo)
 18,30 * BALLATE CON NOI
 Appuntamento con Kurt Edelghen, Renato Carosone, Perez Prado e Billy Vaughn
 (Sidoi)

- 19.10** Lo scrigno dei successi
(Ricordi)
- 19.25** * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig - Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30** IL PALIO DELLA CANZONE
Quattro poesie in cerca di musica
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentano Nunzio Filogamo, Antonella Steni, Raffaele Pisu, Gianni Agus
(Tricofitina)
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

- 21.30** Radionotte
- 21.45** Domenica sport
Echi e commenti della giornata sportiva
- 22.15** Mondorama
Cose di questo mondo in questi tempi
- 22.45-23** Fantasia di motivi
Cantano Peppino Di Capri, Sergio Franchi, Giuseppe Negroni
Cherubini-Schisa: *Non ho mai amato*; Rastelli-Fragana: *Re fantastico*; Pappone-Caravaglio: *Ghiaccio*
Notizie di fine giornata

**Radiomattina
RETE TRE**

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
- 10** **Concerto del Trio Ungherese**
Beethoven: 1) *Trio in si bemolle maggiore op. 37 (L'Arciduca)*; a) Allegro moderato, b) Scherzo (Allegro), c) Andante cantabile, d) Allegro moderato; 2) *Trio in re maggiore op. 70 n. 1 (Dei Spiriti)*; a) Allegro vivace e con brio, b) Largo assai espressivo, c) Presto (Georges Solchany, pianoforte, Arpad Gerecz, violino; Vilmos Palotai, violoncello)
(Registrazione di Radio Montecarlo)
- 11.20** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da LUIGI COLONNA
Boecherini (Elaborazione di Karl Geiringer): *Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4*; a) Allegro assai, b) Minuetto (Allegro), c) Andante, d) Finale (Allegro ma non troppo presto); Cimarosa (rev. e cadenza di Antonio Cece): *Concerto per due flauti e orchestra*; a) Allegro, b) Largo, c) Allegretto
(Flautisti Jean Claude Masi e Pasquale Esposito)
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione effettuata il 15-10-1959 dal Teatro Edison di Gerusalemme in occasione della tournée dell'Orchestra «A. Scarlatti» in Israele)

- 12** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 12.10** Trasmissioni regionali
- 13** **Antologia**
Da «Don Chisciotte» di Miguel de Cervantes: «Professione e occupazione del famoso hidalgo»
- 13.15** * **Musiche di Corelli, Brahms e Dussany**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 20 febbraio)
- 14,30-15 Trasmissioni regionali

**TERZO
PROGRAMMA**

- 16** Parla il programmista
- 16.15** (6) **André Jolivet**
Cinq incantations per flauto solo
Flautista Severino Gazzelloni
- 16.30** (6) **Teatro di Federico Garcia Lorca**
MARIANA PINEDA
Romanza popolare in tre stampe
Traduzione di Vittorio Bodini
Mariana Pineda
Anna Miserocchi
Isabella La Garofana
Lia Curci
Donna Angustias Laura Carli
Amparo Elena Cotta
Lucia Laura Menegon
Un bambino Sandro Pistolini
Una bambina
Anna Rita Pasanesi
Suor Carmen Gemma Griarotti
Prima novizia Giovanna D'Argenzio
Seconda novizia Maria Teresa Rovere
Una monaca Giana Pacetti
Fernando Corrado Pani
Don Pedro De Sotomayor
Giancarlo Sbraglia
Pedrosa Aroldo Tiersi
Alegrito Giotto Tempestini
Primo congiurato Renato Cominetti
Secondo congiurato Carlo Alighiero
Terzo congiurato Adriano Micantoni
Quarto congiurato Sergio Dionisi
- Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia
Regia di **Giorgio Bandini**
- 18** — (6) **Quartetti per archi e chitarra di Paganini**
a cura di Renzo Bonvicini
Prima trasmissione
Quartetto n. 11 in si maggiore per violino, viola, chitarra e violoncello
Allegro moderato - Allegretto (Minuetto) - Larghetto - Andante mosso (Polacca)
Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Mario Gangi, chitarra; Bruno Morselli, violoncello

- 18.30** (6) **La Rassegna**
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini
- 19** — **Heinrich Schütz**
Mi saluta costei dai Madrigali italiani - Ride la primavera
Orlando di Lasso
Hor vi confortate in vostre fole
Leo Hassler
Cantate Domino canticum novum - Ihr Musici, frisch auf - Tanzen und springen
Coro di Dresda, diretto da Rudolf Manesberger
(Registrazione della Radio DDR di Berlino)
- 19.15** **Biblioteca**
Carina di Edmond de Goncourt, a cura di Giuseppe Franco Ferrari
- 19.45** **L'alimentazione degli italiani**
Giovanni Arterti: *Come ci si nutre in altri paesi*
- 20** — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Flodiffusione
R. Schumann (1810-1856):

- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30** **Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana**
GIULIO CESARE
Dramma musicale in tre atti e sette quadri (da Shakespeare)
Libera traduzione e riduzione di Gian Francesco Malipiero
Musica di Gian Francesco Malipiero
Un tribuno Saturno Meletti
Anselmo Colzani
Calpurnia Silvana Zanolli
Marco Antonio Aldo Bertocci
Istato Renato Caspecchi
Cassio Afro Poli
Casca Glauco Scarlini
Lucio Franco Ricciardi
Porzia Mariella Angioletti
Ligario Angelo Mercuriali
Un servo di Cesare Arrigo Cattelani
- Metello Cimber Saturno Meletti
Primo cittadino Guido Mazzini
Secondo cittadino Attilio Barbesi
Terzo cittadino Franco Ricciardi
Un messaggero Arrigo Cattelani
- Pindaro Angelo Mercuriali
Volumnio Guido Mazzini
Stratone Dario Caselli
L'indovino }
Cinna Angelo Mercuriali
Decius Attilio Barbesi
- Direttore Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
- 23.30** **Congedo**
Liriche di Giovanni Berchet, Giacomo Leopardi e Emily Dickinson
- NB.** - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (6) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
- Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE & PARTNERS



**dolori
femminili?
Supposta
dr. Knapp**

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco)

**IMPARATE LE LINGUE
SENZA SGOBBARE
A TAVOLINO**



Lucia Mantovani è interprete di lingue presso Enti internazionali. Ha studiato col Metodo Lin-

guaphone, con poche ore di ascolto, senza farvi perdere un minuto delle vostre abituali occupazioni, vi dà la padronanza COMPLETA di una delle 32 lingue dei nostri Corsi. Anche se in italiano avete un accento regionale, imparerete perfettamente una seconda lingua madre. Le attestazioni, fra i nostri ex-allievi, attori teatrali, stelle del cinema, cantanti celebri, giornalisti, uomini di Stato o d'affari, diplomatici, dipendenti, studenti, sono a chi ha imparato il nostro metodo. Per sapere di più, inviate subito il vostro biglietto da visita a: **Spett. LA FAVELLA - Via Cantù, 3 - MILANO**

Rep. Linguaphone MC 002

Vogliate spedirmi gratis e senza alcun impegno il vostro opuscolo sui Corsi Linguaphone.

Cognome e nome _____

professione _____

indirizzo _____

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

- CANALE III** - Ore 12.10 « Interludio »; Ore 14.30 « Antologia Musicale » pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
- CANALE IV** - « Auditorium »
- Roma: Ore 8 (repl. 12) « Musiche per organo »; 10 (repl. 14) « Haydn: Sinfonia n. 49 (La Passione) »; 11.30 (repl. 15.30) « Concerto del clavicembalista R. Kirkpatrick musiche di Byrd, Froberger, Pachelbel e Couperin »
- Torino: Ore 10 (repl. 14) « Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. app. 9 »; 17 (repl. 21) « Concerto sinfonico diretto da D. Mitropoulos, pianista O. Levant ».
- Milano: Ore 8 (repl. 12) « Influenza del jazz nel sinfonismo contemporaneo »; 19 (repl. 23) « Quartetti e Quintetti con archi ».
- Napoli: Ore 11 (repl. 15) « Ouverture da opere di Mozart e Donizetti »; 16 (repl. 20) « Un'ora con E. Bloch ».
- CANALE V** - « Musica leggera »
- Roma: Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) « Jazz da camera con il complesso Dave Pell »; 8.30 (repl. 14.30-20.30) « Colonna sonora: selezione di musiche dai film: Anastasia; Bonjour tristesse; Gigi ».
- Torino: Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) « Tre per quattro: Quartetto A. Kerr, L. Mariano, C. Boni, J. Lowe in tre loro interpretazioni »; 6.30 (repl. 14.30-20.30) « Canzoni italiane ».
- Milano: Ore 7.15 (repl. 13.15-19.15) « Ribalta Internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri »; 8 (repl. 14-20) « La voce di Joe Sentieri ».
- Napoli: Ore 9 (repl. 15-21) « Un'ora di musica da ballo »; 10.15 (repl. 16.15-22.15) « Appuntamento a Giamaica ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate).
- 12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate - Trento 3 - Paganella III e collegate).
- 14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Trasmissione per i Ladini di Ghivina (Bolzano 1 e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).
- 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Ostia: an. 7.15 Lehrgang der BBC-London 12. Stunde (Candide Aufnahme der BBC-London) - Die bunte Platte - Erzählungen für die jungen Hörer; « Friedemann Bach »; Hörbild in 4 Folgen von F. W. Brandt, 2. Folge - Mit Schwung und Rhythmus (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate).
- 20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Brahms: Sonate für Violine und Klavier Nr. 1 in G-dur, Op. 78. Wolfgang Schneiderhahn: Violin: Friedrich Wöhler: Klavier - Das Neueste von hüben und drüben - Arbeiterfunk - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate).
- 23-20.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- 7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 12.10-12.25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 « Note di musica » - Canzoni regionali - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).
- 14.15 Trio del Circolo Triestino del Jazz - con Gianni Saffred (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 14.30 Coro giuliani e friulani (Dalle registrazioni dei Concorsi « A. Illersberg » 1957 e 1959) (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 14.50 Giovanni concertisti triestini: violoncellista Mario Blason - Al pianoforte A. Constantinides (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 15.10 Immagini del Friuli: Nadia Pauluzzo: « Castello di Pramper » (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 15.20 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
- 15.40-15.55 G. Cergoli al pianoforte (Trieste 1 - Trieste I e coll.).
- 20-20.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programma - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) - Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
- 11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javorncik - 12.10 Per ciascuno qualcosa 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Guido Cergoli - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13.30 * Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 La settimana nel mondo - Lettura progr. serali.
- 17.30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Teatro dei ragazzi: « Piccole donne », racconto di Luisa May Alcoti, adattamento di Nives Cevasc, traduzione di Francesco Gasperlin. 3ª puntata. Compagnia di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 7 febbraio 1958 - Nell'intervallo (ore 21.30 c.ca) « Un palco all'Opera » - 23.15 Segnale orario, notiz., bollettino meteorologico - Lettura progr. di domani - 23.30-24 Musica di mezzanotte.

RADIO VATICANA

- 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - « Storia e verità della fede in Cristo: il padre Adamo » di Don Giovanni Cori - « Istoria e cultura » - Pensiero della sera di P. Casimiro Lorenzetti. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 42*)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica sport - * Musiche del mattino
- Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11 - La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) Balcone sul mondo, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti
- 11.30 Voci vive
- 11.35 * Musica sinfonica Saint-Saëns: Concerto op. 33 n. 1 in la minore per violoncello e orchestra; a) Allegro non troppo; b) Allegretto; c) Allegro non troppo (Gregor Platigorsky, violoncello - Orchestra RCA Victor, diretta da Fritz Reiner); Kodaly: Danze di Maroszek (Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt)
- 12.10 Carosello di canzoni Cantano Giorgio Consolini, Gino Latilla, Natalino Otto, Maria Paris, il Duo Fasano Beretta-Ravasini: Eco dell'Anima; Pazzaglia-Fanculli: Te vulevo scurdà; D'Acquistio-Cherubini-Fragna: La ragazza di Pizzo Paù; Biri-Rossi: Più ti guardo e più mi piaci; Liman-Salvi: Sei come un angelo (Oia)
- 12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G.B. Pezzoli)
- Appuntamento alle 13.30 SUCCESSI ITALIANI VECCHI E NUOVI (Musica Leone)
- 14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05 Trasmissioni regionali
- GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16 - Programma per i ragazzi Le chiavi di casa - racconto di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini Realizzazione di Marco Lami
- 16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese L'esposizione di arte italiana a Burlington House
- 16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi Civiltà veneziana del '700 II - Nino Valeri: Il fondo sociale nella commedia goldoniana (vedi articolo illustrativo a pag. 14)
- 17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replca lezione 15*)

- 17.40 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana
- 18 - Cerchiamo insieme colloqui con Padre Virginio Rotondi
- 18.15 Vi parla un medico Claudia Quarantelli: Vecchie e nuove terapie delle malattie reumatiche
- 18.30 CLASSE UNICA Raffaello Morghen - L'idea di Europa; L'Europa dell'illuminismo
- Fernaldo Di Giammatteo - Cinema e costume: La guerra, premessa al realismo
- 19 - L'informatore dei commercianti
- 19.15 L'informatore degli artigiani
- 19.30 Il grande gioco Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani
- 20 - * Complessi vocali Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetta)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.55 Concertino
- 21 - VIII Giochi Olimpici Invernali Servizio speciale del Giornale Radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15 Dalla Sala della Filarmonica Nazionale di Varsavia IV Concorso Internazionale per pianoforte - Frédéric Chopin
- CONCERTO SINFONICO INAUGURALE diretto da WITOLD ROWICKI
- con la partecipazione del pianista Arthur Schnabel Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra; a) Allegro moderato; b) Andante con moto; c) Rondò (Vivace); Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra; a) Maestoso; b) Largo; c) Allegro vivace; Szymanowski: Stabat Mater op. 53, per soli, coro e orchestra (Soprano Stefania Wojtowicz; mezzosoprano Krystyna Szczepanska; baritono Wladyslaw Malczewski)
- Maestro del Coro Roman Kukulczew
- Orchestra Sinfonica e Coro della Filarmonica Nazionale di Varsavia
- 22.45 Ariete Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
- 23 - Sul castello di Famagosta croce e mezzaluna Documentario di Italo Orto (vedi articolo illustrativo a pag. 16)
- 23.30 Oggi al Parlamento - Giornale radio * Musica da ballo
- 24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- 40' Mostra permanente del mondo, di Virgilio Lilli (Commissione Tutela Lino)
- 50' Canta Gino Latilla (Motta)
- SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10 - EURIDICE AL JUKE-BOX Divertimento quasi serio di Michele Galdieri Presentano Anna Maria Ackerman, Gennaro Di Napoli e Serena Michelotti - Gazzettino dell'appetito (Omo)
- 11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- MERIDIANA
- Il Signore delle 13 presenta: Urlatori e no (Cera Grey)
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
- 25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante del mondo (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - Teatrino delle 14 Lui, lei e l'altro: Elio Pandolfi, Uedy Savagnone, Renoldi Turri
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipapa)
- 45' Radio Olimpia a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 15 - Galleria del Corso Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- PRIMO INTERMEZZO
- 15.40 Appuntamento con il tango: Orchestra Aldo Maletti (Maletti Casa Fonografica)
- 16 - Sogni e fantasie La bottega fantastica, a cura di Roberto Lupi
- 16.20 Le canzoni del giorno Cantano Tony Dallara, Fernanda Furlani, Roby Guarenschi, Gino Latilla, Wera Nepp, Tonina Torrielli, Antonio Vassquez
- Astro-Mar-Sarra: Baciar non è peccato; Caccavale - Colonnese: Canto per te appassionatamente; Finch-Donida: Meglio che Vancheri; Lui giungla; Testa-Falocchio: Cuore di pietra; Rubino-Cesarini: Un sogno fantastico; Marchetti-Mellier: Tu sei nata per me
- 16.40 Le occasioni del microscopio Voci di oggi (Decca London)
- SPETTACOLO DEL POMERIGGIO
- 17 - TI PIACE CHOPIN? Radiocomposizione di Alfio Valdarnini Incontro sentimentale con Federico Chopin nel 150° anno della sua nascita - George Sand Diana Torrieri Federico Chopin - Raul Grassilli L'Autore Giorgio Gabrielli Aspasia Gabriella Giacobbe Balzac Raffaele Giugonardi Schumann Gianni Bortolotto Delacroix Andrea Matteucci Coscia Adelaide Bossi Liszt Marcello Bertini De Courtine Ignazio Colnaghi Una voce Amalia D'Alessio

SECONDO PROGRAMMA

- 9 PRELUDIO
- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)
- 20' Donne nella cronaca, di Nino Frattini
- 30' Motivi in tasca (Supertrim)

Un'altra voce
Aristide Loporani
Canta il soprano Giuliana Matteini
Regia di Corrado Pavolini (vedi articolo illustrativo a pag. 9)

SECONDO INTERMEZZO

- 18.30 **Giornale del pomeriggio**
- 18.35 **UN'ORA CON LA MUSICA**
Un programma di Vittorio Zivelli
- 19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
- 20.20 **Zig - Zag**

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30 **Garinei e Giovannini** presentano:
SOLO CONTRO TUTTI
Sfida a una città arbitrata da **Mario Riva**
Testi di **Mario Brancacci**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Silvio Gigli** (Arip)
- 21.30 **Radionotte**
- 21.45 **Una tromba tutta in jazz**
Un programma di Nunzio Rotondo con **Carol Danell** e il **Roman Choral Jazz Band**
- 22 — * **Giallo per voi** - **CINQUE ALL'HOTEL GEORGE**
Radiodramma di **Stuart Ready**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Amleto Micocci**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
La bergatore **Giorgio Piamonti** il capitano **Standish Adolfo Geri**
Miss Vane Renata Negri
Gilbert Weir Antonio Guidi
Elsie Weir
Maria Teresa Angeli
L'ispettore Franco Luzzi
- 22.30 **Canzoni di oggi**
Cantano **Tina Allori, Germana Caroli, Tullio Pane, Giacomo Rondinella, Arturo Testa**
Danpa-Pinchi-Sciorilli: Che ragazza (italiana); Cherubini-Schisa: Pensaci; Correria-Albano: Tutti e Marie; Testoni-D'Anzi: Sono tutta un fremito; Moggi-Calibi-Webster-Tlomkin: Rio Bravo
- 22.45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

Radiomattina
RETE TRE

- 8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
- 10 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **PIER LUIGI URBINI**

con la partecipazione del violista **Dino Asciolla**
Haendel: *Watermusic, suite in fa maggiore*; Haendel (realizz. e orch. di Henri Casadesus): *Concerto in si minore, per viola e orchestra*; a) Allegro moderato, b) Andante ma non troppo, c) Allegro molto; Hindemith: *Frueremusik, per viola e orchestra*; a) Lento, b) Poco mosso, c) Vivo, d) Choro (Largo); Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 50 (italiana)*; a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

- 11.30 **Profili di compositori italiani contemporanei: Carlo Prosperi**
1) *Quattro invenzioni per clarinetto, violino, viola e arpa*; a) *Ricerzare*, b) *Danza*, c) *Ripresa*, d) *Toccata* (Giacomo Gandini, clarinetto); **Vittorio Emanuele, violino**; **Emilio Berengo Gardin, viola**; **Maria Selmi Dongellini, arpa**; 2) *Toccata e fanfara per archi, otoni e percussioni*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da **Bruno Maderna**
- 12 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 13 — **Antologia**
Da «Storia dell'arte e della civiltà cinese» di René Grousset: «La pittura e la ceramica dei Sung»
- 13.15 * **Musiche di Schumann, Wagner e Hindemith**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 21 febbraio)
- 14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

- 17 — **Il Concerto solistico di Mozart**
Diciottesima trasmissione
Concerto in re maggiore K. 451 per pianoforte e orchestra
Allegro assai - Andante - Allegro di molto
Solista Armando Renzi
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da **Enrico Mainardi**
Concerto in re maggiore K. 537 per pianoforte e orchestra - Incoronazione - Allegro - Larghetto - Allegretto
Solista Robert Casadesus
Orchestra Sinfonica diretta da **George Szell**
- 18 — **Novità librerie**
Le meraviglie del possibile
Antologia della fantascienza di **Sergio Solmi** e **Carlo Fruttero**
a cura di **Alberto Mondini**
- 18.30 **Bohuslav Martinu**
Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte
Allegro - Largo - Allegro comodo
Benedetto Mazzacurati, violoncello; **Clara David Fumagalli, pianoforte**
Tre danze ceke per pianoforte
Pianista Gino Gorini
- 19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri
- 19.30 **Robert Franz (1815-1892)**
Lieder per canto e pianoforte
Dedica - Sai tu? - Ti ringrazio - Guarigione - Come l'immagine della luna - Per uno - E' venuto - Per musica - Balata di maggio
Angelica Tuccari, soprano; **Rate Furian, pianoforte**
- 19.45 **L'Indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
F. Geminiani (1687-1762):
Due Concerti grossi op. 7 (Rev. Giegling)
n. 1 in re maggiore
Andante - Presto (L'arte della fuga a quattro parti reali) - Andantino - Allegro moderato
n. 3 in do maggiore
Presto - Tempo giusto (Stile francese) - Andante (Stile inglese) - Allegro assai (Stile italiano)
Orchestra da camera «I Musici»
F. J. Haydn (1732-1809):
Sinfonia n. 7 in do maggiore «Il mezzogiorno»
Adagio, Allegro - Recitativo - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da **Eugene Ormandy**
R. Strauss (1864-1949): Till Eulenspiegel op. 28 poema sinfonico
Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam, diretta da **Eugen Jochum**

- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di **Giulio Cesare Castello**
- 21.45 **Filippo II di Spagna**
a cura di **Mario Bendiscioli IV. Filippo II nella Riforma cattolica e nella Controriforma**
- 22.15 **Quartetti per archi e chitarra di Paganini**
a cura di **Renzo Bonvicini**
Seconda trasmissione
Quartetto n. 14 in la maggiore per violino, viola, chitarra e violoncello
Pol-pourri (Allegro) - Minuetto alla spagnola - Romanza - Rondò
Vittorio Emanuele, violino; **Emilio Berengo Gardin, viola**; **Mario Gangi, chitarra**; **Bruno Morselli, violoncello**
- 22.50 **Ciascuno a suo modo**
- 23.30 * **Congedo**
Maurice Ravel
Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello
Moderato - Fantom (Assai vivo) - Passacaglia (Largo assai) - Finale (Animato)
Artur Rubinstein, pianoforte; **Janša Heifetz, violino**; **Gregor Platigorsky, violoncello**

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23,05 alle 6,30: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53**
23,05 **Musica per tutti - Appuntamento con Dean Martin e Amalia Rodriguez**
0,36 **Ritmo e melodia**
1,06 **Ouvertures e intermezzi**
1,36 **Luci di Piedigrotta**
2,06 **Musica per ogni età**
2,36 **Canzoni per due**
3,06 **A tempo di valzer**
3,36 **Duetti e cori da opere**
4,06 **Jazz dall'Italia**
4,36 **Motivi in bianco e nero**
5,06 **Sette note per sorridere**
5,36 **Curiosando in discoteca**
6,06 **Arco baleno musicale**
N.B.: **Tra un programma e l'altro brevi notiziari.**



naso chiuso? raffreddore?



nebulizzatevi! con

NUBEM



una nuvoletta di sollievo tascabile

NUBEM è un farmaco nuovo contenuto in una nuova confezione che gli americani chiamano "Spray". Noi diciamo: "nebulizzatore" e vi invitiamo a nebulizzarvi.
Questa è la risposta di oggi al raffreddore. Una goccia divisa in mille parti per penetrare più profondamente e ovunque!

NUBEM vi dà una nuvoletta di "sollievo" perchè contiene una sostanza capace di farvi respirare tranquillamente per almeno quattro-sei ore.

NUBEM si usa con facilità: basta togliere il tappo, infilare la punta nella narice, e premere con due dita il flaconcino: ne scaturirà la nuvoletta che vi farà respirare meglio per molte ore.



Il flaconcino di **NUBEM** è in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di L. 400.

Viene prodotto nei Laboratori della S.p.A. Farmaceutici Aterni di via Italia 101 Pescara

NUBEM

N. Reg. 15475 del 20-8-59 Decr. Pubbl. N. 821



Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio » Ore 14,30 « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
CANALE IV - « Auditorium »
 Roma: Ore 10,20 (repl. 14,20) « Compositori contemporanei: Honegger, Zemzmer, Henze »; 18 (repl. 21) « Recital del pianista Y. Nat, musiche di Beethoven e Schumann ».
 Torino: Ore 8 (repl. 12) « Le opere cameristiche di Mozart »; 11,15 (repl. 15,15) « Antiche musiche strumentali italiane »; 18 (repl. 22) « Concerto del pianista A. Benedetti Michelangeli, musiche di: Mozart, Schumann, Franck, Ravel ».
 Milano: Ore 9,45 (repl. 13,45) « Musiche per complessi a fiato »; 18 (repl. 22) « Concerto del pianista Clifford Curzon »; 19,20 (repl. 23,20) « Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 ».
 Napoli: Ore 10,15 (repl. 14,15) « Compositori contemporanei »; 18 (repl. 22) « Recital del pianista W. Backhaus », musiche di Beethoven ».
CANALE V - « Musica leggera »
 Roma: Ore 7 (repl. 13-19) « Tre per quattro: The Four Lads, R. Lebas, C. Villa, A. Tucker in tre loro interpretazioni »; 8 (repl. 14-20) « Cantoni italiani ».
 Torino: Ore 8,15 (repl. 14,15-20,15) « A. Sempriani al pianoforte »; 9,30 (repl. 15,30-21,30) « P. Di Capri e il suo complesso ».
 Milano: Ore 8 (repl. 14-20) « La voce di Wanna Ibbas »; 8,15 (repl. 14,15-20,15) « Valzer, Musette e tanghi ».
 Napoli: Ore 7 (repl. 13-19) « Mosaico: mezz'ora di musica varia »; 9,45 (repl. 15,45-21,45) « Caldo e Freddo: mezz'ora jazz con i complessi F. Green, B. Bregman ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per i Ladins de Badia (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).
 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).
 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler - Operettenmusik - Kunst- und Literaturpiegel. G. Riedmann - Die Dichter des Expressionismus » (1. Folge) - Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).
 20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Musikfischer Cocktail (n. 55) - Blick in die Region - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).
 23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 12.10-12.25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 12.40-13 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).
 13.04 La Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco giuliano 13,04 Un'orchestra e un complesso: Rascel: Vogliamoci tanto bene (dal film « La storia di Montecarlo »); Redi-Nisa: Timida (colonna sonora); Marin: La più bella del mondo; Modugno: Lazzarella; Di Lazzaro: Chitarra romana; Marletta: Vole al vento; Canfora: Rome by night; Hugarrr: Barcellona in festa - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).
 14.15 Un'ora in discoteca. - Un programma proposto da Danilo Soli - Trasmissione a cura di Guido Rotter (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 15.15 Dall'epistolario di Carlo Michelstaedter - 2ª trasmissione - a cura di Enza Giammancheri. (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 15.31-15.35 Musica brillante. Violinista Carlo Pacchiari, al pianoforte Guido Rotter (Trieste 1 - Trieste I e collegate).
 20-20.15 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) - Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
 11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Armando Trovajli e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa.
 17.30 Lettura programmi serali - Ballate con noi - 18 Classe unica: Janko Kosir Elementi fondamentali dell'agricoltura: (1) « La bonifica dei terreni paludosi » - 18,10 * Henryk Wieniawski: Concerto per violino e orchestra n. 2 in re minore op. 22 - 18,35 Quartetto vocale « Vecemica » - 19 Scuola ed educazione: « Delinquenza minorile ieri ed oggi », di Giovanni Theuerschuh - 19,20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 * Album musicale - 21 « Vole all'orizzonte » di Giovanni Javornik: (3) « La leggenda di Vineta, la capitale sommersa del reamo ». Indi: « Musiche da film » 22 Arte e vita: « La ottava Quadriennale di Roma »; di Miran Pavlin - 22,15 I compositori jugoslavi: Stevo Mokranjac, a cura di Paolo Mercu - 22,45 « Ballo di sera - 23,15 Segnale orario, notiz., boll. meteor. - Lettura progr. di domani - 23,30-24 * Musica per la buona notte.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orziconi Cristiano e Marilino « La Milizia di Cristo: L'istituto Missioni estere di Milano » di Titta Zarrò - Silografia - Pensiero della sera di P. Gabriele Adani - 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori
 6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 39ª)
 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)
 * **Le Commissioni parlamentari** al Parlamento
 Segnale orario - **Giornale radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
 Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**
Il banditore
 Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
 11 - **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi della Scuola Elementare) *I Santi e le città: San Giusto e Trieste*, a cura di Vincenzo Frascchetti
Biblioteca, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi

11.30 **Voci vive**
 11.35 * **Musica da camera** Szymonowsky: *La fontana di Arzamas* (David Oistrakh, violino); *Wladimir Xampolsky, pianoforte*; *Fauré: Quartetto n. 1 in do minore*, per archi e pianoforte; a) *Allegro*, molto moderato, b) *Scherzo*, c) *Adagio*, d) *Allegro molto* (Pianista Gaby Casadesu e Membri del Quartetto Guilet)
 12.10 **Le canzoni del giorno**
 Cantano Luciano Bonfiglioli, Carol Danell, Gino Latilla, Flo Sandon's, Tonina Torrielli
 Filibello-Vantellini: *Pagine di sogno*; Testoni-Rampoldi: *Non guardare il sole*; Menghinelli: *Viole del pensiero*; Bertellinello-Ravasin: *Passo passo per Napoli*; Astro-Mari-Sarra: *Prendimi con te*
 12.25 * **Album musicale** Negli intervalli comunicati commercialmente
 12.55 **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
 Lanterne e lucciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G.B. Pezzoli)
Appuntamento alle 13,30
TEATRO D'OPERA
 14-14.15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
 14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
 16 - Programma per i ragazzi **Avventure senza età**
 Storie del nostro tempo, a cura di Anna Luisa Menghini
I racconti di Mastro Lesina a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Allestimento di Ugo Amodeo
 16.30 **La Germania nell'era atomica**
 VIII - Curt Hohoff: *La letteratura tedesca del dopoguerra* (vedi articolo illustrato a pag. 17)

16.50 Antonio Braga: *Motivi cinesi nella musica piuceniana*
 17 **Giornale radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
 17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 15ª)
 17.40 **Ai giochi nostri**
 Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
 18 - **Lecture poetiche**
La poesia di Guido Gozzano, a cura di Attilio Bertolucci
 Dizione di Giancarlo Sbraglia
 V - *La signorina Felicita*
 18.15 **La comunità umana**
 18.30 **CLASSE UNICA**
Vittorio Somenzi - La scienza nel suo sviluppo storico: Dagli alchimisti a Lavoisier
Bruno Nice - Grandi esploratori: I passaggi marittimi di nord-est e nord-ovest
 19 - *La voce dei lavoratori*
 19.30 **Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice, Gian Luigi Rondi
 20 - * **Canzoni di tutti i mari**
 Negli intervalli comunicati commercialmente
 Una canzone al giorno (Antonetto)
 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
 20.55 **Concertino**
 21 - **VIII Giochi Olimpici Invernali**
 Servizio speciale del Giornale radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)

SPETTACOLO DELLA SERA

21.15 **L'AIUOLA BRUCIATA**
 Drama in tre atti di Ugo Betti
 Giovanni Santuccio
 Luisa, sua moglie
 Maria Fabbri
 Adriana Asti
 Tomaso Cario d'Angelo
 Nicola Camillo Piolito
 Raniero Renato Comitetti
 La voce di un contadino
 Giotto Tempestini
 Regia di Pietro Masserano Tarlico
 (Prima esecuzione radiofonica)
 (vedi articolo illustrato a pag. 8)
 23 - **Padiglione Italia**
 Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori
 23.15 **Cammarota: Preludio, Adagio e Toccata** per pianoforte e orchestra
 Pianista Armando Renzi - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis
 23.30 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
 * **Canzoni di Piedigrotta**
 24 - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 **Notizie del mattino**
 05' **Diario**
 10' **Un'orchestra al giorno** (Sapone Palmolive)
 20' **La bottega delle curiosità**, di Vincenzo Talarico
 30' **Dall'album di Carosone** (Supertrm)
 40' **Popoli in famiglia**, di Gio-

gio Luigi Bernucci (Commissione Tufeta Lino)
 50' **Canta Carla Boni** (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 - **Nino Bosozzi presenta: IL SIGNORE DI TANTI ANNI FA**
 Uno spettacolo nostalgico di Amurri e Caudana - Regia di Federico Sanguigni - *Gazzettino dell'appetito* (Omo)
 11 - **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
 11.30-12 **Le canzoni e Angelini**
 Cantano Gimmi Caravano, Lucia Gabrieli, Nadia Liani, Piauano Lualdi, Milva, Lily Percy Fati, Walter Romano

MERIDIANA

11 **Il Signore delle 13 presenta:**
 Strade di Napoli, di Ottavio Nicolardi
 20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)
 25' **Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico** (Palmolive - Colgate)
 13.30 **Segnale orario - Primo giornale**
 40' **Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono** (Stimmenthal)
 45' **Stella polare, quadrante della moda** (Macchine da cucire Singer)
 50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
 55' **Faesi, uomini, umori e segreti del giorno**
 14 - **Teatro delle 14**
 Lul, lei e l'altro
 Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
 30' **Segnale orario - Secondo giornale**
 50' **Voci di ieri di oggi, di sempre** (Aptipaa)
 45' **Vetrina Vis Radio**
 Canzoni e ballabili (Vis Radio)

15.15 **Concerto in miniatura**
 Soprano Tina Tatzzi Savona

Verdi: *La forza del destino*: « Me peregina ed orfana »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Tu, tu piccolo Idio »; Verdi: *Aida*: « Ritorna vincitor »
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Silvano De Francesco

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale**
 Bollettino meteorologico della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 **Novità e successi internazionali** (Imperial - Paris - Pye - Vogue)

16 - * **Mani magiche**
 Walter Geseking e i pezzi per pianoforte di Mozart
 1) *Rondo dalla Sonata in la maggiore K. 311*; 2) *Rondo in la minore K. 511*; 3) *Variations in mi bemolle maggiore K. 543*

16.20 **Fantasia gli motivi**
 Cantano Tina Allori, Carol Danc, Nunzio Gallo, Wanna Ibbas, Vittorio Faltrini, Tullio Pane, Franca Raimondi
 Mendes - Ravasin: *Pazerella*; Vidale-Sapabò: *No (mai più potrò)*; Taba - Palanti: *Non piango*; Nisa-Olivetti: *Vucchella 'e velluto*; Poletto: *Come gli occhi tuoi*; De Mura-Albano: *Fantasia marina*; Ferrini-Galletti: *Triste nebbia*

16.40 **Le occasioni del microscopio**
 Il Club dei giovani (Dischi Cetra)

17 - **IL LOGGIONE**
 Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 La Radiosquadra presenta da Gubbio
IL BUTTAFUORI
Rassegna di dilettanti a cura di Luciano Rispoli
(Palmolive - Colgate)

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
18.35 * BALLATE CON NOI
Appuntamento con:
— Complessi e cantanti della Italdisc —
— Helmut Zacharias e Pee Wee Hunt
— Complessi e cantanti della Blue Bell
19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig - Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 Mike Bongiorno presenta:
IL SALVADANAIO
Quiz-campionato per famiglie
Orchestra diretta da Beppe Moletta - Realizzazione di Adolfo Perani
(L'Oreal)

21.30 Radionotte
21.45 La romantica Jula
22 — **LA COPPA DEL JAZZ**
Torneo dei complessi jazz italiani
Presenta Brunella Tocci
Primo girone - Quinta trasmissione
Testo di Piero Vivarelli
(Arrigoni Trieste)
(vedi articolo illustrativo a pag. 19)

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
10 — **Concerto dell'organista Irene Fuser**
Gabrieli: a) *Intonazione del VI tono*, b) *Canzon ariosa*; Pasquini: *Introduzione e Pastorale*; Casini: *Penstero musicale VIII*; Ireland: *Villanella*; Britten: *Preludio e fuga su un tema di Tomaso Ludovico da Vittoria*; Walthers: *Variazioni sopra il corale «Io non lascio il mio Gesù»*; Bach: 1) *Due corali*: a) *Jesus Christus, unser Heiland*, b) *In dulci jubilo*; 2) *Preludio e fuga in re minore*; Telemann (rev. J. G. Walther): *Contra in do minore*: a) *Adagio*, b) *Allegro*, c) *Adagio*, d) *Allegro*

10.55 **Giovani direttori alla radio**
CONCERTO SINFONICO
diretto da RENZO TOZZI

Haydn: *Sinfonia n. 25 in do maggiore*: a) *Adagio - Allegro*, b) *Minuetto*, c) *Presto*; Kodaly: *Harry Janos*, suite: a) *Preludio*, b) *Gioco viennese di campane*, c) *Canto*, d) *Battaglia e sconfitta di Napoleone*, e) *Intermezzo*, f) *Ingresso alla Corte Imperiale*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

11.40 **Musica da camera di autori operistici**
Mercadante: «*Lungi da te, ben mio*»; Rossini: «*La promessa*»; Bellini: «*Vaga luna che inargenti*»; Verdi: a) «*Non l'accosterò all'urna*», b) «*Il poveretto*»; Mascagni: «*Mama non m'ama*» (Angela Rostiani, soprano); Luciano Bettarini, pianoforte)

12 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

12,10 **Trasmissioni regionali**

13 — **Antologia**
Da «*Le figurine*» di Giovanni Faldella: «*Galline bianche e galline nere*»

13.15 * **Musiche di Geminiani, Haydn e R. Strauss**
(Replica del «*Concerto di ogni sera*» di lunedì 22 febbraio)

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

17 — * **La Variazione**
Nona trasmissione
Franz Schubert
Variazioni su «Troek'ne Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte
Hubert Barwahser, flauto; Felix de Nobel, pianoforte
Tema (Andantino) e Variazioni (Allegretto) dal Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi
«*Della trota*»
Friedrich Wuehrer, pianoforte; Reinhold Barchet, violino; Hermann Hirschfelder, violino; Helmut Reilmann, violoncello; Karl Kruger, contrabbasso

Variazioni su un tema di Diabelli per pianoforte
Pianista Paul Badura Skoda
Andante dall'Otetto in fa maggiore op. 166
Esecuzione dell'«Otetto» di Vienna
Andante con moto dal Quartetto in re minore op. postuma per archi «La morte e la fanciulla»
Esecuzione del Quartetto «Wiener Philharmonia»

18 — **La Chiesa delle origini**
a cura di Michele Pellegrino I. - *Dagli inizi all'età apostolica*
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

18.30 (*) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 **Johann Sebastian Bach**
Magnificat per soli, coro e orchestra
Solisti: Bruna Rizzoli, soprano; Anna Maria Rota, Oralia Dominguez, mezzosoprano; Herbert Handt, tenore; Ferdinand Frantz, basso

Direttore: Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19.15 **James Joyce e l'Italia**
a cura di Angela Bianchini

19.45 **L'indicatore economico**
* **Concerto di ogni sera**
G. Torelli (1658-1709): *Due Concerti* op. 8 per violino e orchestra

N. 7 in re minore
Allegro - Adagio e con affetto, Allegro, Adagio - Allegro
N. 8 in do minore - Vivace - Adagio - Allegro
Solista Louis Kaufmann

Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis Kaufmann
G. F. Haendel (1685-1759): *Concerto in la maggiore op. 7 n. 2* per organo e orchestra
Ouverture - A tempo ordinario - Adagio (Organo ad libitum) - Allegro
Solista Karl Richter
Orchestra da camera diretta da Karl Richter
R. Schumann (1810-1856): *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*
Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo (Vivace) - Finale (Lento, Vivace)
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La società e la letteratura**
corfese del Medio Evo
a cura di Aurelio Roncaglia IV. *Cortesia e cavalleria*

22 — **La musica italiana di questo dopoguerra**
a cura di Boris Porena e Firmino Sifonia

VII. Le nuove tecniche
Luigi Nono
Due espressioni per orchestra

Luciano Berio
Alleluia II per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

Bruno Maderna
Concerto per pianoforte e orchestra
Solista David Tudor

«*Sinfonie-Orchester des Hessischen Rundfunks*», diretta dall'Autore

22.55 **Racconti tradotti per la Radio**
Honoré de Balzac: *La reclusa*
Traduzione di Paolo Russo
Letture

23.25 **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 per archi - 2° Rasoumowsky

Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto)
Esecuzione del «*Quartetto Tanzi*» di Budapest
Vilmos Tatal, Mihály Slics, violini; Jozsef Iványi, viola; Ede Banda, violoncello

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fotografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 **Musica per tutti - Canzoni di notte**

0.36 Un po' di swing
1.06 Pagine scelte da musica lirica, sinfonica e da camera

1.36 Strumenti in libertà
2.06 Le canzoni di Napoli
2.36 Carrellata musicale

3.06 Due voci per voi: Paolo Bacchieri e Flo Sandon's
3.36 Ribalta internazionale
4.06 Ugole d'oro

4.36 Ritmi dell'America latina
5.06 Musica e nostalgia
5.36 Noi le cantiamo così
6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Perchè tenersi una BRUTTA PELLE?

Non scoraggiatevi per i disturbi della pelle. Macchie, brufoli, arrossamenti, punti neri — e molte altre comuni affezioni della pelle — possono sparire rapidamente grazie a questa meravigliosa scoperta.

Che miglioramento in 24 ore con questo nuovo balsamo!



Valcrema agisce presto — ed ecco il perchè. Valcrema porta un così rapido sollievo perchè contiene due potenti antistessici emulsionati con speciali oli emollienti. La crema bianca, pura, non grassa, penetra a fondo nella pelle là dove ha origine il disturbo. La sua efficacissima azione comincia subito. I tessuti cutanei vengono risanati. L'irritazione e l'infiammazione scompaiono quasi a vista d'occhio! In meno tempo di quanto lo crediate possibile, sprusa anche in pochi giorni, la brutta pelle torna ad essere chiara e bella. Invisibile sulla pelle, può essere usata in ogni momento, ovunque. È in vendita nelle farmacie e profumerie a Lire 230 il tubo. Formato doppio Lire 350. Concessionario Esclusivo: Manetti & Roberts, Firenze.

VALCREMA balsamo antistessico rapido

Appena la crema avrà purificato la vostra pelle, mantenetela sana usando il Sapone Valcrema. L. 150 il pezzo.

un'occasione che non capiterà più

Ancora per 15 giorni il famoso aspirapolvere

TURBO

della "VISCONTI" Italiana - Tel. 807.712

a L. 9.800

anziché a L. 21.500

L'aspirapolvere oltre le normali prestazioni sostituisce vantaggiosamente l'antigienica vecchia scopa e la debole spazzola elettrica

REGALIAMO

a tutti gli acquirenti di un aspirapolvere, un moderno ferro elettrico da stiro



COMPLETO DI BOCCHETTA PER VARI USI

TRENTA MESI DI GARANZIA

Cognome _____ Nome _____
Indirizzo _____ Città _____
Spett. **VISCONTI ITALIANA - Milano - Corso Magenta n. 56**
Speditemi subito la fornitura soprindicata al prezzo di L. 9.800 compreso IGE e trasporto.
Votaggio _____ Firma _____

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12.10 « Interludio »; Ore 14.30 « Antologia Musicale » pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - Auditorium
Roma: Ore 10 (repl. 14) « Sonate per violino e pianoforte »; 17 (repl. 21) « Mozart: Ascanio in Alba K. 111 prima parte »; 18 (repl. 22) « Concerto per solisti » e orchestra da camera, musiche di Albinoni, Torelli, Gluck e Bach ».

Torino: Ore 9 (repl. 13) « Musiche di balletto: Kachaturian, Dohnanyi »; 17 (repl. 21) « Cherubini: Pigmallione »; 19 (repl. 23) « Lieder di Beethoven e Chopin ».

Milano: Ore 9 (repl. 13) « Musiche polifoniche »; 10 (repl. 14) « Sonate per pianoforte »; 17.55 (repl. 21.55) « Concerti grossi: Geminiani, Corelli, Vivaldi, Haendel ».

CANALE V - Musica leggera
Roma: Ore 8.30 (repl. 14.30-20.30) « Colonna sonora; selezione di musiche da film: Oklahoma, St. Louis Blues »; 9.15 (repl. 15.15-21.15) « Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri ».

Torino: Ore 8 (repl. 14-20) « Jazz da camera con il complesso Lea Kontz »; 12 (repl. 18-24) « Panoramia dell'opera: orchestra della RAI diretta da Cesare Gallino ».

Milano: Ore 8.15 (repl. 14.15-20.15) « Melodie intime »; 9.45 (repl. 15.45-21.45) « Club dei chitarristi: S. Cocker, R. Peachey, B. Broonzy ».

Napoli: Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) « Trio di armoniche Rainsner »; 9 (repl. 15-21) « Musica da ballo con orchestra: Les Brown, Nino Impallomeni, Fernandez Pray, Oscar Pettiford » del Trentino.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate del Trentino).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per i Ladins de Fassa (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).

14.45-15.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - Dr. Fritz Maurer: « Die Metalle der Platingruppe » - Symphonische Musik, W. A. Mozart: Divertimento Nr. 11 KV 251; Musischer Spass KV 522. Symphonischer Tanz, Leitung: Fritz Reiner (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten: « Aus Berg und Tal », il Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Blick nach dem Süden - Tanzmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.10-12.25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica agli italiani e agli italiani di altre frontiere - Almanacco giuliano - 13.04 Voci celebri - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.15 La donazione di Faust - Leggenda drammatica in quattro atti di Ettore Berlioz - Versione italiana di Ettore Gentilli - Alto III e IV - Miriam Pirazzini, mezzosoprano; Mirio Picchi: tenore; Mario Petri, basso - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Adolfo Fanfani - Orchestra Filarmonica Triestina - Coro del Teatro G. Verdi - Regia di Nives Poli (Registrazioni effettuate dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 7 febbraio 1957) (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.25 « Fiori di Pràt » - Prose e poesie in friulano a cura di Gianfranco d'Arco (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.40-15.55 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

20-20.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 « Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) - Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 « André Kostelanetz e la sua orchestra » - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 « Melodie leggere » - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - « Tè danzante - 18 Dallo scaffale incantato: « La superba figlia del mercante », fiaba di Ivanka Cegnar - 18.10 « Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 op. 73 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Fantasia musicale - 21 L'autore del trimestre: Ugo Betti: « Frano allo Scalo Nord », dramma in tre atti, traduzione di Martin Jevnikar, Compagnia di prosa - « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin. Indi: Melodie dalle riviste 23 Complessi Dixieland - 23.15 Segn. orario, notiz. boll. meteor. - Lettura progr. - 23.30-24 « Bello notturno.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - « La Chiesa e l'età moderna » di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera di Elio Venier. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 39ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta) - 12

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 - La Radio per le Scuole (per il primo ciclo della Scuola Elementare)

La grandola, a cura di Stefania Plona

11.30 Voci vive

11.35 « Musica operistica Catalani: La Wally; Preludio; Gounod: Faust; « Tardi si fa addio; Blitz: I pescatori di perle; « Mi par d'udir ancor »; Massenet: Werther; « Va, non è mai se piango; Puccini: La Bohème; « Sono andati »

12.10 Carosello di canzoni

Cantano Germana Caroli, Peppino Di Capri, Gino Latilla, Natalino Otto, Maria Paris

D'Acquisto - Cherubini - Fragna: La ragazza di Pizzo Palù; Pazzaglia-Fanculli: Te vulevo scurdà; Pappone - Caravaggio: Ghicaccio; Testoni D'Anzi: Sono tutta un fremito; Marietta-Morrione: Straniera romana (Oia)

12.25 « Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 I, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G.B. Pezzolo)

Appuntamento alle 13.30

SEI VOCI E OTTO STRUMENTI

Lucia Altieri Nasillo, Felicina Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone

Complesso diretto da Armando Fragna

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 - Programma per i ragazzi

Sampo il lapponcino

Fiaba di Zaccaria Topelius

Adattamento di Stefania Plona

Allestimento di Ugo Amodeo

Corriere dall'America

Risposta de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)

Fernand Lot: Le grandi camlate permanenti

17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 14ª)

17.40 Civiltà Musicale d'Italia
Roma musicale tra il Sei e il Settecento, a cura di Mario Rinaldi

1 - Caratteristiche ambientali della città

18.15 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 CLASSE UNICA

Raffaello Morghen - L'idea di Europa: Il mito della nazionalità e l'Europa di Mazzini

Fernando Di Giammatteo - Cinema e costume: La breve stagione del realismo

19 - Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi, Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 - « Musiche da film e riviste Negli intervalli comunicati commerciali »

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Concertino

21 - VIII Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale del Giornale radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)

SPETTACOLO DELLA SERA

21.15 Concerto del soprano Irene Gasperoni Fratzia e del clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli

Pergolesi: Lontananza, cantata per soprano e clavicembalo; Haydn: Arianna e Nesso, cantata a voce sola e clavicembalo

21.55 IL CONVEGNO DEI CINQUE

La vetrina del disco
Musica sacra, a cura di Luigi Cocchi

23.10 Haendel: Concerto per arpa e orchestra
Arpista Susanna Milderoni

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Raphael Kubelick

23.30 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Nunzio Rotondo il suo complesso
Canta Carol Danell

24 - Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Il soprano Irene Gasperoni Fratzia che, accompagnata dal clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli, tiene un concerto alle ore 21.15

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)

20' Galateo, di Don Diego

30' Appuntamento con il Quartetto Cetra (Supertrim)

40' Interviste quasi vere di Michele Serra (Commissione Tutela Ltm)

50' Canta Nilla Pizzi (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 - Wanda Osiris presenta: IL GIOCO DELLE DAME

Partita radiofonica fra molte Dame e pochi Cavalieri, di Gianna Anguissola, Carlo Manzoni e Italo Terzoli

Regia di Federico Sanguigni - Gazzettino dell'appetito (Omo)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

MERIDIANA

Il Signore delle 13 presenta:

13 Sarò breve
Un programma minimo di Mino Caudana

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Stimmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 - Teatrino delle 14

Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)

45' Giuoco e fuori giuoco

15 - Galleria del Corso
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 Album fonografico Royal (Società Dischi Royal)

16 - Galleria del Bel Canto
Franco Corelli

16.20 Le canzoni del giorno
Cantano Silvia Allori, Roby Guareschi, Silvia Guidi, Giuseppe Negroni, Achille Togniani, Tonina Torrielli e il Duo Fasano

Tabà - Marinelli - Veneria: Non credo più; Testoni-Dany: Ci vedremo; Bartoli-Wilhelm-Flammenghi: Se ridi del mio amor; Filibello - Flammenghi - Belmonte: Zucchero fiato; Testoni - Dood Beat: Lonely Guitar; Gentile-Angiolini: Io devo

16.40 Le occasioni del microscolò
La musica che piace ai ragazzi (RCA Italiana)

17 - Onda media Europa
Istantanee radiofoniche, a cura di Paola Angelilli e Lilla Cavassa

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 Con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
CANZONISSEME DELL'ALTRO IERI
Orchestra diretta da Angelo Giacomazzi

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
18.35 CONCERTO IN JAZZ di Biamonte e Micocci
19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig - Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 UN TRAN TRAN CHE SI CHIAMA VENTISETTE
Passeggiata musicale per i corridoi di Werthmuller e Luzi
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni

21.30 Radionotte
21.45 Fantasia di motivi
Cantano Giorgio Consolmi, Gino Latilla, Giuseppe Negroni, Wera Nepy, Caterina Villaiba
Beretta-Ravasin: *Eco dell'anima*; W. Elgon: *Il grande cielo*; Bastelli-Castrolì: *Tu sei la gioventù*; Vancheri: *Lui soltanto lui*; Testa-Falcochchio: *Cuore di pietra*

22 — I **CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Clakowsky: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74* (Patetica): a) Adagio - Allegro non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso (Finale)
Direttore Artur Rodzinski
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione)

22.45 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 — **Mattino musicale**
a cura di Domenico De Paoli

10.45 **Concerto del Quartetto Vegh**
Schubert: *Quartetto in sol maggiore op. 161*: a) Allegro molto moderato, b) Andante un poco mosso, c) Scherzo, allegro vivace, d) Allegro assai (Sandor Vegh e Sandor Zoldy, violini; Georg Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

11.35 Haydn: *Sinfonia n. 94 in sol maggiore (del colpo di timpano)*
a) Adagio cantabile - Vivace assai, b) Andante, c) Minuetto (Allegro molto), d) Allegro molto
Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

12 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

12.10 Trasmissioni regionali

13 — **Antologia**
Da «Le Memorie» di Clemente von Metternich: «Napoleone e il matrimonio con Maria Luisa»

13.15 * **Musiche di Torelli, Haendel e Schumann**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 23 febbraio)
14,15-15.05 Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA

17 — (*) **Couperin-Milhaud**
Overture e Allegro dalla Suite «La Sultana»
Béla Bartók
Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra
Allegretto - Adagio religioso - Allegro vivace
Solisti Geza Ando

Giorgio Federico Ghedini
Concerto spirituale «De la Incarnazione del Verbo Divino» (su testo di Jacopone da Todi) per due voci e strumenti
Soprani Lidia Marimpietra e Liliana Rossi Pirino
Direttore Ferruccio Scaglia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

17.50 **La Rassegna**
Cultura nordamericana
a cura di Elemire Zolla

18.20 (*) **La musica italiana di questo dopoguerra**
a cura di Boris Porena e Firmino Sifonia
VII. *Le nuove tecniche*
Luigi Nono
Due espressioni per orchestra
Luciano Berio
All'eterna II per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

Bruno Maderna
Concerto per pianoforte e orchestra
Solisti David Tudor «Sinfonie-Orchester des Hessischen Rundfunks», diretta dall'Autore

19.15 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19.45 **L'indicatore economico**

20 — * **Concerto di ogni sera**
A. Vivaldi (1678-1741): *Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 6* per violoncello e continuo
Largo - Allegro - Largo - Allegro
Klaus Störck, violoncello; Fritz Neumeyer, cembalo; Irene Gudel, violoncello

W. F. Bach (1710-1784): *Sonata in fa maggiore per oboe, violino e continuo*
Largo - Allegretto - Allegro assai e scherzando
Strumentisti del Sestetto «Alma Musica»
J. Brahms (1833-1897): *Trio in do minore op. 101* per violino, violoncello e pianoforte

Allegro energico - Presto non assai - Andante grazioso - Allegro molto

Esecuzione del «Trio di Trieste»
Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello
C. Debussy (1862-1918): *Notturno - L'Isle joyeuse*
Pianista Walter Gieseking

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Nascita di un Teatro popolare**
Vittorio Gassman e i suoi attori presentano il T.P.I. Programma a cura di Sandro D'Amico

22.30 **Luigi Boccherini (1743-1805)**
Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 16
Allegro, ma non molto - Andante amoroso - Tempo di minuetto - Presto, ma non troppo
Direttore Franco Caracciolo

Johann Schobert
(Sec. XVIII)
Concerto n. 5 in sol maggiore op. 9 per clavicembalo e orchestra
Allegro non tanto - Andante - Allegro
Solista Ruggero Gerlin
Direttore Pietro Argento

Joseph François Gossec
(1734-1829)
Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 12

Allegro moderato - Andante - Presto ballabile
Direttore Mario Rossi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Franz Danzi (1763-1826)
Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per due violini e orchestra
Allegro moderato - Larghetto - Allegretto

Solisti Arrigo Pelliccia e Franco Gullì
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

23.50 **Compendio**
Liriche di Gozzano, Orazio e Keats

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23.05 alle 6.30: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53**

23.05 **Vacanza per un continente - Ritmi sulla tastiera - Ritratto di David Rose**

0.36 **Musica in sordina**
1.06 **Successi di ieri, cantanti di oggi**

1.36 **Arie e romanze da opere**
2.06 **Musica e buonumore**
2.36 **Napoli notte**

3.06 **Motivi d'oltreoceano**
3.36 **Scatola musicale**
4.06 **Musica operettistica**
4.36 **Motivi sulla tastiera**

5.06 **Solisti celebri**
5.36 **Carnet di ricordi**
6.06 **Arco baleno musicale**

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



A.C.I.S. 1389 - DALL'ACQUA

SAREBBE UNA BELLEZZA...

poter mangiare tutto quello che si vuole...

Aragosta, filetto con la senape, patate fritte, dei bei piattini di lasagne verdi gratinate col ragù, formaggio alla sera... eppure a tutto questo si può arrivare con una cura di

AMARO MEDICINALE GIULIANI

Riacquisterete il benessere, non sentirete più lo stomaco che brucia e pesa, non vi sentirete più intontito dopo mangiato, non avvertirete più quelle fitte al fegato, proverete finalmente a sentirvi **sempre** di buon umore, resisterete meglio al lavoro e sopporterete le difficoltà della vita con tutt'altro spirito.

L'Amaro Medicinale Giuliani è un antico rimedio efficacissimo.

Chiedetelo nelle Farmacie

Specialità medicinale registrata al n. 2427 A.C.I.S. Roma e Reg. Internazionale Berna (Suisse) O.I.C.M. n. 106081



FILODIFFUSIONE

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

- CANALE III** - Ore 12.10 - « Interdella »; Ore 14.30 - « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
- CANALE IV** - « Auditorium »
- Roma: Ore 8 (repl. 12) - « Preludi e fughe »; 11 (repl. 15) - « Musica di Weber »; 17 (repl. 21) - « Concerto sinfonico di musiche moderne dirette da S. Celibidache; musiche di Hindemith, Ghedini, Britten, Stravinsky ».
- Torino: Ore 11 (repl. 15) - « Musiche di E. Grieg »; 16 (repl. 20) - « Un'ora con I. Stravinsky »; 18.30 (repl. 22.30) - « Sonata in sol maggiore op. 68 n. 1 per violino e violoncello ».
- Milano: Ore 8 (repl. 12) - « Preludi e fughe »; 16 (repl. 20) - « Un'ora con F. Mendelssohn »; 18.30 (repl. 22.30) - « Sonate classiche: Haydn: Sonata n. 7 in fa maggiore per violino e pianoforte; Schubert: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte; op. 137 n. 1 ».
- Napoli: Ore 9 (repl. 13) - « Concerti per soli e orchestra »; 17 (repl. 21) - « Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da I. Markevich ».
- CANALE V** - « Musica leggera »
- Roma: Ore 7.45 (repl. 13.45-19.45) - « C. Thompson al pianoforte »; 8.30 (repl. 14.30-20.30) - « Musica: mezz'ora di musica varia »; 10.15 (repl. 16.15-22.15) - « Valzer, Musette e tanghi ».
- Torino: Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) - « Tre per quattro: Les Cachas, Loris Velli, Emilio Pericoli, Dolores Gray, in tre loro interpretazioni »; 8.15 (repl. 14.15-20.15) - « Luciano Sangliori al pianoforte ».
- Milano: Ore 8 (repl. 14-20) - « La voce di Marisa Colomber »; 9.45 (repl. 15.45-21.45) - « Club dei chitarristi Laurindo Alvim, Farfalle ».
- Napoli: Ore 7.30 (repl. 13.30-19.30) - « Franco e G. 5 »; 8.30 (repl. 14.30-20.30) - « La voce di Licia Morosini »; 10.45 (repl. 16.45-22.45) - « Caldo e Freddo: musica jazz ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
- 12.30 Mittag Nachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata).
- 12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata).
- 14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per i Ladins der Gherdeina (Bolzano 1 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige - Paganella I e collegata del Trentino).
- 14.45-15 Nachrichten am Schmitttag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata).
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 13. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - Es singen die James Brothers - Die Kinship, « ihr Sendung im Klavierunterricht » - Volksrümliche Weisen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata).
- 20.20 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Musikalische Stunde. L. v. Beethoven: Quartett in A-moll Op. 132. Koecert Quartett - Wirtschaftsfunk - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata).
- 23-23.05 Spätschichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7.30-15.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
- 12.10-12.25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
- 12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano (settimane di varietà giuliano - 13.14 Motivi in bianco e nero - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Cibi che accade in zona B (Venezia)).
- 14.15 Come un juke box - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgha (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 14.40 Concerto del Trio di Trieste - Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99. Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetto, violino; Libero Lana, violoncello (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 15.15 L'ora aperta - Anno V - Pagine di Achille Gorlato - Presentazione di Lina Gasparini (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 15.35-15.55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
- 20-20.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

In lingua slovena (Trieste A)

- 7 Musica del mattino e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ore 8) - Taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
- 11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 * Suona l'orchestra, comunicati, bollettino delle Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 * Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiz. boll. met. 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura progr. serali.
- 17.30 Lettura programmi serali - « Musica da ballo - 18 Classe unica: Franc Orzen: La vita degli Assisi »; « Lettere d'Europa: (9) « Il vitto » - 18.10 Concerto del basso Ettore Geri, pianoforte Pieretta Tamonini - Ninn-nanne di tutti i popoli - 18.35 * Notte di Paramor e la sua orchestra - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Giuseppe Peterlin: Violenza di Trieste (19) - « Il castello di San Giusto » - 19.30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Mosaico sonoro - 21 L'anniversario della settimana: « Seicento anni dalla morte di Zizka, il condottiero degli Hussiti », di Boris Mihalich - 21.15 Concerto sinfonico diretto da Ferdinando Guarnieri con la partecipazione del duo d'arpa pianistico Franco Verganti-Gian Luigi Franz - Orchestra Filarmonica Triestina - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 31-10-1958 - Nell'intervallo (ore 21.50 circa) Lettatura contemporanea: Igin Senfuri: Una preghiera per l'assassino », recensione di F. Jeza - « Ritmi e canzoni - 23 La tromba di M. Ferguson - 23.15 Segn. orario, notiz. meteor. - Lettura progr. domani - 23.30-24 * Musica di mezzanotte ».

RADIO VATICANA

- 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Scarlatti e Beethoven; pianista Giovanni Dell'Agnola. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Raimondo Spiazzi - « Lettere d'Occidente » - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona - 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

RADIO

giovedì 25 febbraio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 43*)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- Ieri al Parlamento
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore
Informazioni utili
- Crescendo
(Palmolive-Colgate)
- 11 - La Radio per le Scuole
L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale
- 11.30 Voci vive
- 11.35 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
- 12.10 Giostra di motivi
Cantano Attilio Bossio, Carol Danell, Fernanda Furlani, Tonina Torrielli, Antonio Vasquez
Caccavale - Colonnese: Canto per le appassionatamente; Feltz-Rastelgögl; Cantiamo all'amore; Filibello-Vantellini; Pagine di sogno; Astro-Mari-Sara; Baciar non è peccato; Rubino Cesarini: Un sogno fantastico (Gradina)
- 12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e luciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G.B. Pezzoli)
Appuntamento alle 13.30
ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Luadi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano
- 14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05 Trasmissioni regionali
- GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE
- 15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16 - Programma per i piccoli
Gli zolfanelli
Settimanale di fiabe e racconti, a cura di Gladys Engeli - Allestimento di Ugo Amodeo
- 16.30 Segnalibro
« L'ultimo dei giusti » di André Schwarz-Bart - Presentazione e interventi di Carlo Bo, Pierre de Bois-dreffe e Ottone Padini
- 16.45 Arti e mestieri degli animali
a cura di Mario Sturani II - Cacciatori e pescatori
- 17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replca lezione 16*)

- 17.40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18 - Dizionario delle nuovissime scienze
a cura di Rinaldo De Benedetti
La centrale a marea - Il principio di parità
- 18.15 Lavoro italiano nel mondo
- 18.30 CLASSE UNICA
Vittorio Somenzi - La scienza nel suo sviluppo storico: Galvani e l'elettricità animale

- Bruno Nice - Grandi esploratori: La conquista del Polo Nord
- 19 - Il settimanale dell'agricoltura
- 19.30 CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 20 - * Tanghi e valzer celebri
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.55 Concertino
- 21 - VIII Giochi Olimpici Invernali
Servizio speciale del Giornale radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15 Stagione lirica della Radio-televisione Italiana
LA DONNA SERPENTE
Opera fiaba in un prologo, tre atti e sette quadri di Cesare Vico Lodovici
Riduzione dalla fiaba omonima di Carlo Gozzi
Musica di ALFREDO CASSELLA
Aldiro Miranda
Armilla
Farzana
Canzade
Aldirud
Albrigor
Fantul
Tartagli
Togrui
Demogorogon
La Corifea
Una voce
nel deserto
La fatina Smeraldina
Nelly Pucci
Andrea Mineo
Enzo Mori
Sccondo messo / Giorgio
Voce interna / Giorgetti
La voce del Mago Geonga
Pitino Clabassi

- Direttore Fernando Previtali
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo: Posta aerea
Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

- PRELUDIO
Notizie del mattino
05' Diario
10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)
20' I perché dei bambini, a cura di Franco Monicelli
30' Da Posillipo a Sorrento (Supertrim)

- 40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni (Commissione Tutela Lino)
50' Canta Claudio Villa (Motta)
- SPETTACOLO DEL MATTINO
- 10 - SCEGLIETE LA VOSTRA CANZONE D'AMORE
Quasi-referendum musicale fra due età, a cura di Ada Vinti
- Gazzettino dell'appetito (Omo)
- 11 - MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- 11.30-12 Sei voci e otto strumenti
Lucia Altieri Nasillo, Feliciano Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone
Complesso diretto da Armando Fragna

- MERIDIANA
Il Signore delle 13 presenta:
Scala reale
Gloria Christian, Nicola Arigliano, Carosone, Giacomo Rondinella, Wilma De Angelis
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
- 25' Fionolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)

- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arigioni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 - Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro
Elvio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aptipias)
- 45' Canzoni di oggi
- 15 - Novità Fonit (Fonit Cetra S.p.A.)
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

- 15.40 Angelo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
- 16 - Fonte viva
Canti popolari italiani
- 16.20 Fantasia di motivi
Cantano Tina Allori, Tony Dallara, Roby Guareschi, Wanna Iba, Tullio Pane, Franca Raimondi, Giacomo Rondinella
Danza-Sciorilli: Che ragazza (Italiana); Cherubini-Schisa: Pensaci; Corra-Albano: Tut-ti-ti; Marie; Mendes-Ravasin: Pazzarella; Pichi-Donda: Meglio così; Taba-Palanti: Non piango; Marchetti-Mellier: Tu sei nata per me
- 16.40 Le occasioni del microscopio
Cantano Germana Caroli e Sergio Franchi (Durium)

17 - TEATRINO di Achille Campanile

- SPETTACOLO DEL POMERIGGIO
- 17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e del baritono Nestore Catalani
Verdi: 1) Nabucco: Sinfonia; 2) Otello: Credo; Donizetti: La figlia del reagoento; « Le ricchezze ed il grado »; Haendel:

Giulio Cesare: a) « Dall'ondoso periglio », b) « Più amabile beltà; Bizet: Carmen: « Io dico no, non son paurosa »; Meyerbeer: L'Africain: « Adammator re dell'acque profonde »; Massenet: Manon: « Or via Manon »; Donizetti: Don Pasquale: a) « È il dottor non si vede », b) Sinfonia Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

SECONDO INTERMEZZO

- 18.30 **Giornale del pomeriggio**
- 18.35 * **BALLATE CON NOI**
Appuntamento con:
— Complessi e cantanti della Philips e Fontana
— Max Greger e Van Wood
— Complessi e cantanti della Dischi Ricordi
- 19.25 * **Attualità musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 — Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig - Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.30 **PICCOLO TEATRO**
SERATA DI CARNEVALE
Il divo
Silvana Pampanini e Nino Manfredi
Mogli e buoi
Alberto Bonucci
Passeggiata romana
Renato Rascel con l'orchestra Trovajoli
Tragico contro voglia
Vittorio De Sica e Lauro Gazzolo
La sentinella
nel mondo della fantascienza con Riccardo Cucciolla
Comica finale
Manfredi - Ferrari - Bellini - Steni - Bonagura (v. articolo illustrativo a pagina 10)
- 21.30 **Radionotte**
- 21.45 **Una tromba tutta in jazz**
Un programma di Nunzio Rotondo
Canta Carol Danell
- 22 — ED ORA BALLATE CON NOI
- 24 — **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

Radiomattina
RETE TRE

- 8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
- 15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
- 10 — **Concerto della pianista Anamaria Silvagni Ceragioli**
Chopin: *Quattordici preludi dall'op. 28*; Liszt: a) *Consolazione*, b) *Danza di gnomi*
- 10.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ERICH SCHMID con la partecipazione del soprano Suzanne Danco
Gounod: *Piccola sinfonia*, per flauto, due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti: a) *Adagio e allegretto*, b) *Andante cantabile*, c) *Scherzo*,

- d) **Finale**; Ravel: *Shéhérazade* - *Tre poemi per canto e orchestra*: a) *Adie*, b) *La filite enchantée*, c) *L'indifférent*; Chabrier: *Bourrée fantasque*
Orchestra della Radio di Beromünster
- 11.20 **Haydn: Missa Sancti Nicolai**, per coro e orchestra
a) *Kyrie*, b) *Gloria*, c) *Crede*, d) *Sanctus*, e) *Benedictus*, f) *Agnus Dei*
Orchestra da Camera « S. Pietro a Majella » e complesso Polifonia diretti da Renato Ruotolo
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
Registrazione - effettuata il 26-4-'59 dal Centro di Cultura Musicale S. Pietro a Majella di Napoli
- 12 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 13 — **Antologia**
Da « Il villan rifatto » di Pierre de Marivaux: « Uno spiacevole incidente »
- 13.15 * **Musiche di Vivaldi, W. F. Bach, Brahms e Debussy**
« Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 24 febbraio »
- 14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

TERZO
PROGRAMMA

- 17 — * **Il Concerto solistico di Mozart**
Dicennovesima trasmissione
Concerto in re maggiore K. 175 per pianoforte e orchestra
Allegro Andante, ma un poco adagio - **Allegro**
Solista Arthur Balsam
Orchestra Sinfonica diretta da Bronislaw Gimpel
Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra
Allegro maestoso - Andante - Presto
Solisti: Walter Barylli, violino; Paul Doktor, viola
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Felix Prohaska
- 18 — **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Labroca
M. Labroca: Le nuove espressioni musicali già concluse nell'« Accademia » G. Confalonieri: Cronaca milanese - F. De Crescenzo: La vita musicale in Polonia
- 18.30 **Gioacchino Rossini**
Une coquette à ma femme
Pianista Gherardo Macarini Carmignani
Duetto buffo di due gatti per soprano, mezzosoprano e pianoforte
Ester Orelli, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Renato Josi, pianoforte
Specimen de l'Ancien régime
Pianista Gherardo Macarini Carmignani
- 19 — **La lotta contro il rumore III. La legge e i rumori** a cura di Fausto Cavallaro
- 19.15 (*) **La società e la letteratura cortese del Medio Evo** a cura di Aurelio Roncaglia
- 19.45 **L'Indicatore economico**
- 20 — * **Concerto di ogni sera**
A. Dvorak (1841-1904): *Karnevál op. 92* ouverture
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Václav Talich
F. Liszt (1811-1886): *Les Préludes* poema sinfonico n. 3
Primavera e Amore - Tempesta della vita - Consolazione della natura - Lotta e vittoria
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler
I. Stravinsky (1882): *Petrouchka* suite dal balletto
Festa popolare di fine carne-

vale - Nella casa di Petrouchka - Nella casa del Moro - Grande carnevale - Conclusioni (Morte e riapparizione di Petrouchka)
Orchestra « Philharmonia » di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos

- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30 **Bric-a-brac**
Antologia umoristica a cura di Guido Arrivabene
con Elena Da Venezia e Armando Foà
Regia di Gastone Da Venezia
- 22.40 * **Musiche di Gabriel Fauré** a cura di Guido M. Gatti
Prima trasmissione
Après un rêve op. 7 n. 1
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Nell'op. 18 n. 1
Gloria Davy, soprano; Donald Noid, pianoforte
Clair de lune op. 46 n. 2
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Au cimetière op. 51 n. 2
Ninon Vallin, soprano; Maurice Fauré, pianoforte
Mandoline op. 58 n. 1
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Le parfum impérissable op. 76 n. 1
Ninon Vallin, soprano; Maurice Fauré, pianoforte
Soir op. 83 n. 2
Andrée Aubery Luchini, soprano; Adolfo Baruti, pianoforte
« *Reflets dans l'eau* » e « *Danseuse* » da « *Mirages* » op. 113
Hugues Cuenod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte
« *Diane, Sélène* » da « *L'horizon chimérique* » op. 118
Marcella Ascarelli Ziffer, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
- 23.20 **Piccola antologia poetica**
Poesia tedesca del dopoguerra
Rudolf Hagestange
- 23.30 * **Congedo**
Béla Bartók
Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni
Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

NOTTURNO
DALL'ITALIA

Dalle ore 0,15 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

- 0,15 Musica per tutti - I successi di Mario Ruccione e Alessandro Derevitsky
- 0,36 Un'orchestra e uno strumento
- 1,06 Album del jazz
- 1,36 Carosello italiano
- 2,06 Musica sinfonica e da camera
- 2,36 Musica dalla Torre Eiffel
- 3,06 Successi di tutti i tempi
- 3,36 Palcoscenico lirico
- 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera
- 4,36 Note in allegria
- 5,06 Motivi da films e riviste
- 5,36 Canzoni per le strade
- 6,06 Arcobaleno musicale
- N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Per l'alimentazione
degli atleti di tutto il Mondo

AL VILLAGGIO OLIMPICO
SOLO "SUPERFRIGO"

In questi giorni è stato concluso un accordo fra la Segreteria Generale del XVII Giochi Olimpici e la Ditta Industrie Zanussi di Pordenone per la fornitura di SUPERFRIGO REX per tutte le esigenze del Villaggio Olimpico.

I SUPERFRIGO, nuova produzione degli Stabilimenti Rex Zanussi, sono stati ritenuti perfettamente idonei, sia dal punto di vista igienico, sia da quello del confort, per tutti i cibi e bevande e per tutte le abitudini di alimentazione degli atleti dei cinque Continenti.

Per assicurare la perfetta tutela della loro salute e del loro benessere, elementi indispensabili alla perfetta efficienza del loro fisico impegnato nei confronti olimpici, solo i SUPERFRIGO REX, collaudati ed accettati dalla Segreteria Generale, saranno ammessi al Villaggio Olimpico.



Ai vostri figli
date con fiducia

OVOMALTINA!

è un preparato
genuino, sicuro!



L'Ovomaltina è l'unico alimento energetico ufficiale per gli allenamenti e le gare dei giochi della 17a Olimpiade, Roma 1960

Ovomaltina
dà forza!

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12.10 « Interludio »; Ore 14.30 « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).

CANALE IV - « Auditorium »
 Roma: Ore 10 (repl. 14) « Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore »; ore 16 (repl. 20) « Un'ora con M. Ravel »; 17 (repl. 21) « Wagner: I maestri cantori di Norimberga (I e II atto) ».
 Torino: Ore 8 (repl. 12) « Musica sacra »; 11 (repl. 15) « Musica dodecafonica »; 17 (repl. 21) « Verdi: Il trovatore ».
 Milano: Ore 9 (repl. 13) « Scuole pianistiche: Ferruccio Busoni »; 16 (repl. 20) « Wagner: Lohengrin »; 19.30 (repl. 23.30) « Musica da camera ».
 Napoli: Ore 17 (repl. 21) « Verdi: Rigoletto »; 18.55 (repl. 22.55) « Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 10, op. 64; Mendelssohn: Trio in re minore n. 1 per pianoforte, violino e violoncello op. 49 ».

CANALE V - « Musica leggera »
 Roma: Ore 9 (repl. 15-21) « Tony Romano e il suo complesso »; 10.15 (repl. 16.52-22.15) « Archi in parata »; 11.30 (repl. 17.30-23.30) « Canzoni napoletane ».
 Torino: Ore 8.30 (repl. 14.30-20.30) « Canzoni italiane »; 9 (repl. 15-21) « Selezione di musiche dai film: I soliti ignoti, Agosto ».
 Milano: Ore 7 (repl. 13-19) « W. Beltrami e il suo complesso »; 9.45 (repl. 15.45-21.45) « R. Collignon all'organo Hammond »; 10.15 (repl. 16.15-22.15) « Caldo e Freddo: musica jazz ».
 Napoli: Ore 10.30 (repl. 16.30-22.30) « Giri di valzer »; 12 (repl. 18-24) « Jazz da camera con il Sestetto e il Quartetto Stan Jez ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per i Ladins de Badia (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige - Paganella I e collegate del Trentino).

14.45-15.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegate dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk - Universität - Die Atomindustrie; « Die Produktion radioener Stoffe » (2. Teil); « Vortrag » von Diplom-Chemiker Dr. Hans Götte - Rita Streich singt berühmte Melodien - Jugendrundfunk (Nr. 10) - Orchester Ray Martin (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegate del Trentino).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Jazz, gestern und heute von Alfred Pichfgruber - Neue Bücher. Dr. Fritz Maurer: « Am Anfang schuf Gott Himmel und Erde - Blick in die Region - Operettenmelodien mit dem Gallina Sextett (Bolzano 3 - Bolzano III e collegate dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegate dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.10-12.25 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegate).

13 L'ora della Venezia giuliana - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco - Giornale - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Musica richiesta - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

14.15 « E la violetta la va... la va... » - Rivista di Antonio Amurri - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

14.55 * Beethoven: Le sonate per violino e pianoforte - Sonata N. 6 in la maggiore op. 30 n. 1. Violinista Jascha Heifetz; pianista Emanuel Bay (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.15 Carnevale d'altri tempi a Trieste, di Claudio Silvestri (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

15.30-15.55 Ultime edizioni - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giariani (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

20-20.15 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del notiziario e calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ora 8) - Taccuino del giorno - 8.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 « Parata di orchestre leggere - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Ballate con coi - 18 Memoria di un capitano: Ivan Ruzic - Dopo un rigido inverno » - 18.10 « Zoltan Kodaly: Hary Janos, suite - 18.35 Cori giovanili sloveni - 19 Incontro con le scoltatrici, a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Rassegna di successi - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc. » - 21.20 * Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica - Aliposa Veselica - 22.50 * Ballo di sera - 23.15 Concerto del violinista Rok Klopčič, al pianoforte Marjan Lipovsek - Josef Suk: Un poco triste; Karol Szymanowski: Berceuse d'Alceste; Prokofiev-Rostok: Vila zima; Marj Kogoj: Sette canzoni per violino e pianoforte - 22.50 * Ballo di sera - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 * Musica per la buona notte.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere, 17 « Quarto d'ora della Serenità » per gli infermi, 19.33 Orizzonti Cristiani: « Discutiamone insieme » dibattito sui problemi del giorno, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 40*)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattino giornale dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'EN.I.T. - Il banditore - Informazioni utili

11 — **La Radio per le Scuole** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare) - *Le Olimpiadi ieri e oggi*, a cura di Gladys Engely - *La mia casa si chiama Europa*, a cura di Antonio Tatti

11.30 Voci vive

11.35 * **Musica da camera** - Chopin: *Barcarola in fa dies maggiore op. 60* (Pianista Rudolf Firkušny); Bartok: *Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione: a) Assai lento - Allegro molto, b) Lento, ma non troppo c) Allegro non troppo* (Carl Seemann e Edith Picht-Axenfeld, pianoforti; Ludwig Porth e Karl Peinkofer, percussione)

12.10 **Giosra di motivi** - Cantano Carol Danell, Gino Latilla, Arturo Testa, Achille Togliani, Tonina Torrielli - Beretta-Mennillo-Ravasin: *Passo passo per Napoli*; Ferrin-Galletti: *Triste melodia*; Filibello-Fiammenghi-Beltempo: *Zuchero flato*; Meneghini: *Viole del pensiero*; Mogol-Calibbi-Webster-Tomkin: *Rio Bravo (Gradina)*

12.25 * **Album musicale** - Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Bartilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo - Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag - Lanterne e lucciole - Punti di vista del Cavalier Fantasio (G.B. Pezzoli)

Appuntamento alle 13.30

TEATRO D'OPERA

14-14.15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**

GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**

16 — **Programma per i ragazzi** - *Le orme del passato* a cura di Carlo Bonazzi - *Un regno da scoprire* - Realizzazione di Italo Alfaro - **Il Cardinale Merry del Val** (nel 30° anniversario della morte) a cura di Ferruccio de Carli

16.45 **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)

Karl Menninger: *Delitto e castigo, visti da uno psichiatra*

17 **Giornale radio** - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 16*)

17.40 **Incontri musicali** - « Il Gruppo dei Sei », e la musica francese, a cura di Antonio Braga

IV - I « Parigini » di Georges Auric e Francis Poulenc

18.15 **La comunità umana**

18.30 **CLASSE UNICA** - Raffaello Morghen - *L'idea di Europa: La crisi della civiltà moderna e la nuova idea d'Europa* - Fernaldo Di Giammatteo - *Cinema e costume: La crisi continua*

19 — *La voce dei lavoratori*

19.30 **Le novità da vedere** - Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — * **Motivi di successo** - Negli intervalli comunicati commerciali - Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 **Concertino**

21 — **VIII Giochi Olimpici Invernali** - Servizio speciale del Giornale radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)



Tonina Torrielli canta alle 12.10

SPETTACOLO DELLA SERA

21.15 **CONCERTO SINFONICO** diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Rodolfo Caporali

Cherubini: *Crescendo*; Overture; Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 83*; a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace; Zafred: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Lento, c) Allegro giusto (arondo) (prima esecuzione assoluta); Stravinsky: a) *Scherzo alla russa*, b) *Fuochi d'artificio*

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 7)

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Dal Parco dei Daini in Roma

Inaugurazione del Teatro Popolare italiano di Vittorio Gassman (Radiocronaca di Lello Bersani)

Al termine: **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO

9 **Notizie del mattino**

05' **Diario**

10' **Un'orchestra al giorno** (Sapone Palmolive)

20' **Stanotte ho fatto un sogno**, di Egisto Malfatti

30' **Album del festival** (Supertrimp)

40' **Quando donna vuole**, di Paola Gilli (Commissione Tutela Lmo)

50' **Canzoni in famiglia** Natalino Otto e Flo Sandon's (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO

10 — **MISS CENERENTOLA** Rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli - *Regia di Amerigo Gomez* - *Gazzettino dell'appetito (Omo)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

13 **MERIDIANA** - Il Signore delle 13 presenta: **Pokerissimo di canzoni** (Dischi C.G.D. - Roulette - M.G.M.)

20' **La collana delle sette perle** (Lesso Gabutti)

25' **Fonolampo**: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 **Segnale orario - Primo giornale**

40' **Scatola a sorpresa**: dalla strada al microfono (Stimmenthal)

45' **Stella polare**, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 — **Teatrino delle 14** Lui, lei e l'altro Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 **Segnale orario - Secondo giornale**

40' **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Asipgas)

45' **Le canzoni del giorno**

15 — **R.C.A. Club** (Camden - Vik - Ducretet Thomson - Discothipses Francaise)

15.30 **Segnale orario - Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO

15.40 **Novità e successi internazionali** (Pye-Rank-Imperial-Vogue)

16 — **Concerto in miniatura** Violinista: Siro Plovesan, pianista: Isacco Rinaldi Wlenlawski: *Scherzo-Tarantella*; Kodaly: *Adagio*; Novacek: *Petperuum mobile*

16.20 **Canzoni di oggi**

16.40 **AUDITORIUM** Rassegna di musiche e di interpreti

17 — **Sei voci e otto strumenti** Lucia Altieri Nasillo, Feljiana Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone - Complesso diretto da Armando Fragna

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 Riccardo Paladini presenta: **UNA RIBALTA PER I GIOVANI**
Nuovi artisti al microfono

SECONDO INTERMEZZO

18.30 Giornale del pomeriggio
18.35 LANTERNA MAGICA
Musiche e curiosità del vecchio e nuovo cinema, di Roberto Leydi e Tullio Kesch
19.25 **Aitalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 Della Scala presenta:
GRAN GALA
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
21.30 Radionotte
21.45 Le canzoni e Angelini
Cantano: Gimmi Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Luaidi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano
22.15 Parliamone insieme
22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gustavo Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Concerto dell'arpista Liana Pasquali**
Farkas: Dalla Raccolta di melodie e danze ungheresi del XVII secolo: a) Due danze manoscritte di Sopron, b) Quattro danze transilvane; Tournier: Sonatina a) Allegrement, b) Calme et expressif, c) Fièvreusement; Petra: Suite romena: a) Preludio, b) Ninna nanna, c) Tessitrice, d) Campana

10.30 **Masetti: Carnasciale e Miserere**, per coro a sei voci miste

Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

10.40 **CONCERTO SINFONICO** diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del soprano **Rena Gary Falachi** e del cornista **Domenico Ceccarossi**
Albion: Sinfonia a quattro in sol maggiore: a) Allegro, b) Minuetto, c) Allegro; Zilno: Piccola sinfonia concertante: a) Con moto, b) Adagio, c) Allegro giocoso; Weber: Concertino per corno e orchestra: a) Allegro, b) Molto lento, c) Assai allegro; Vivaldi (a cura di Angelo Ephraïm): Laudate pueri, per soprano e orchestra dal Salmo 113

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
12 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

12,10 **Trasmissioni regionali**

13 **Antologia**
Da «Prediche» di Bernardino Ochino: «La via di dotta ignoranza»

13.15 * **Musiche di Dvorak, Liszt e Strawinsky**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 25 febbraio)

14,15,15,05 **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

17 * **Le liriche di Mussorgskij**
Terza trasmissione

Il ragazzaccio di strada - Il caprone - Il giardino - Il classico - L'orfano - Canto infantile - «Les Enfantines» (Con la bambinaia, Nel cantone, Lo scarabeo, Con la bambola, La preghiera della sera, A cavallo del bastone, Il gatto «marinaio») - Ninna nanna di Eriomuscka - Il loggione Boris Christoff, basso; Alexandre Labinsky, pianoforte

18 **Orientamenti critici**
Nuovi studi sul movimento cattolico in Italia
a cura di Pietro Scoppola

18.30 * **Discografia ragionata**
a cura di Carlo Marinelli
Dimitri Sciostakovic
Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra

Al pianoforte l'Autore
Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Francese, diretta da André Cluytens

19 (°) **Filippo II di Spagna**
a cura di Mario Bendiscioli IV. - *Filippo nella Riforma cattolica e nella Controriforma*

19.30 **Roy Harris**
Sinfonia n. 3 in un solo movimento (1938)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gall Kubik

19.45 **L'indicatore economico**

20 * **Concerto di ogni sera**
A. Corelli (1653-1713): Due Sonate a tre op. 4 per due violini, violoncello e cembalo N. 9 in si bemolle maggiore
Preludio (Largo) - Corrente (Allegro) - Grave - Tempo di gavotta (Allegro)

N. 11 in do minore
Preludio (Largo) - Corrente (Allegro) - Allemanda (Allegro)

Alberto Poltronieri, Tino Bacchetta, violini; Mario Gusella, violoncello; Egida Giordani Sartori, cembalo

W. A. Mozart (1756-1791): Quartetto in re maggiore K. 499 per archi

Allegretto - Minuetto - Adagio - Allegro
Esecuzione del «Quartetto Netherlands»

Nap De Kiljn, Jaap Schröder, violini; Paul Godwin, viola; Leeuwen Boomkamp, violoncello

E. von Dohnanyi (1877-1960): Ruralla hungarica op. 32 c Suite

Presto - Andante rubato, alla zingaresca - Molto vivace
Thomas Magyar, violino; Willem Heikema, pianoforte

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Prix Italia 1959**
IL DOTTORE DI VETRO
Opera radiofonica in sei scene di Maria Luisa Spaziani dalla commedia omo-

nima di Philippe Quinault
Musica di **Roman Vlad**
Panfilo Franco Calabrese
Il dottore **Mario Borriello**
Tersandro **Agostino Lazzari**
Rugantino **Teodoro Rosetta**
Marina **Jolanda Gardino**
Isabella **Elena Rizzieri**
Direttore **Ettore Gracis**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Opera presentata dalla Radiotelevisione Italiana.)
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22.20 **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
Itinerario della Quadrennale: Le retrospettive - Il disegno francese da Fouquet a Toulouse Lautrec - Notiziario

22.50 **Musiche polacche contemporanee**
B. Szabelski
Improvisation per coro e orchestra
W. Szalonek

Assez per voce recitante, coro e orchestra
Solista Franciszek Deleka
G. Amy
Mouvements

K. Penderecki
Strophes per soprano, voce recitante e complesso da camera

Solisti: Zofia Stachurska, soprano; Franciszek Deleka, recitante

Direttore Andrzej Markowski
Maestro del Coro Roman Kulewicz

Orchestra da camera della Filarmonica della Slesia
Coro della Filarmonica Nazionale di Varsavia

(Registrazione della Radio Polacca effettuata al III Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

23.20 (°) **La Chiesa delle origini**
a cura di Michele Pellegrino I. - *Dagli inizi all'età apostolica*

23.50 * **Congedo**
Jacques Ibert

Chaque pièce en Trio per oboe, clarinetto e fagotto
Allegro vivo - Andantino - Allegro assai - Andante - Allegro quasi marziale

Trois pièces brèves per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto

Assez lent. Allegro scherzando - Andante - Allegro
«Ensemble instrumental à vent de Paris»

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanisetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - Flashes musicali

- 0,36 Canzoni alla moda
- 1,06 Accanto al caminetto
- 1,36 Invito all'opera
- 2,06 Folklore di tutto il mondo
- 2,36 Complessi vocali
- 3,06 Chiaroscuri musicali
- 3,36 Napoli di tutti i tempi
- 4,06 Fantasia
- 4,36 Auditorium
- 5,06 Musica per ogni età
- 5,36 Due voci e un'orchestra
- 6,06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



i vostri capelli richiedono un nuovo colore?

Questo problema deve essere risolto con la tecnica più moderna. L'estetica e la salute dei vostri capelli richiedono l'uso di una tintura perfezionata, in modo da conservare loro la vitalità e la luce propri dei capelli naturali. Con la tintura Igora queste possibilità sono una certezza perché Igora contiene anche sostanze particolari che proteggono e curano i capelli.

Chiedete al vostro parrucchiere una applicazione di

IGORA

la tintura dalle tonalità naturali

è un prodotto **Testanera** creazione della Casa Hans Schwarzkopf Amburgo

Testanera
Via Faentina 178
Firenze

Mamme Fidanze Signorine!
Diventerete sarte provette e riceverete **GRATIS** 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno
« CORSO PRATICO » di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla **SCUOLA TAGLIO ALTMODA** TORINO - Via Roccaforte n. 9/10

io sfeltro antistatic
Una novità!
IL PRODOTTO ATTESO DA MILIONI DI CONSUMATORI!
IO SFELTRO previene l'infiltramento della lana se usato dopo ogni lavatura.
IO SFELTRO ridona morbidezza e splendore agli indumenti infantili.
Chiedete l'opuscolo delle nuove applicazioni di IO SFELTRO «antistatic» sugli indumenti e manufatti di fibre sintetiche a: **GABER'S - Via Trento n. 85 - Brescia**

Segnalazione dei programmi di maggiore interesse

CANALE III - Ore 12,10 « Interludio »; Ore 14,30 « Antologia Musicale », pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera (Roma - Torino - Milano - Napoli).
CANALE IV - « Auditorium ».
 Roma: Ore 11 (repl. 15) « Fogli di diario: Schumann, Wagner, Hindemith »; 17 (repl. 21) « Wagner: I maestri cantori di Norimberga (atto III) ».
 Torino: Ore 8 (repl. 12) « Sonate per violino e pianoforte »; 17 (repl. 21) « Concerto del violinista I. Stern, musiche di Bach, Prokofiev, Brahms ».
 Milano: Ore 16 (repl. 20) « Un'ora con F. Mendelssohn »; 18,15 (repl. 22,15) « Prime pagine: Haydn; Sinfonia in do maggiore n. 7 « Le midi »; Bartok; Seconda suite op. 4 ».
 Napoli: Ore 9 (repl. 13) « I grandi romantici: Schumann, Brahms »; 17 (repl. 21) « Recital del violoncellista Benedetto Muscarelli e del pianista R. Maghini: musiche di Pergolesi, Haydn, Mendelssohn, Rachmaninoff ».
CANALE V « Musica leggera ».
 Roma: Ore 7,45 (repl. 13,45-19,45) « D. Ellington e J. Hipp al pianoforte »; 9 (repl. 15-21) « Piero Soffici e il suo complesso »; 10,30 (repl. 16,30-22,30) « Musica da ballo ».
 Torino: Ore 8,30 (repl. 14,30 - 20,30) « Canzoni italiane »; 9,45 (repl. 15,45-21,45) « Ribalta Internazionale »; rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri »; 11 (repl. 17-23) « Un'ora di musica da ballo ».
 Milano: Ore 11 (repl. 17-23) « Tre per quattro: il Quartetto Radar, A. Cordy, N. Arigliano, J. London in tre loro interpretazioni »; 12 (repl. 18-24) « Mosaico: mezz'ora di musica varia ».
 Napoli: Ore 7,30 (repl. 15,30-19,30) « B. Martin e il suo complesso »; 12,30 (repl. 18,30-0,30) « Canzoni napoletane ».

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
 12,30 Mitingsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata).
 12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata).
 14,15 Gazzettino delle Dolomiti - Transmission per il Ladins de Fassa (Bolzano 1 - Bolzano III e collegata - Paganella 1 e coll.).
 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige).
 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel, J. Rampold; Marmolata-schöner Skiberg der Dolomiten - Internationale Schlagerparade - Wir singen für die Jugend; Reisen und Abenteuer: « Ein Dorf versinkt ». Hörfolge von Uwe Storchhann (bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - Rund um's Platzl, eine weisblaue Melodienfolge - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata).
 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata - Trento 3 - Paganella III e collegata).
 20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeichen - Abendnachrichten - Für die Frau (Nr. 84). Eine Parade mit Frau Margarete - Spiel für Sie! (Electrona - Bozen) - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).
 23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
 12,10-12,15 Terza pagina (Trieste 1 - Trieste II e collegata).
 12,40-13 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e coll.).
 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Canzoni a festa - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ospedale di Chiave (Venezia 3).
 14,15 Concerto sinfonico diretto da Dante Ulivù con la collaborazione del duo pianistico Bruna Della Pietra-Edda Calvano (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
 14,45 Notiziari Spürbach: Piccolo cabaretto (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
 14,50 Un po' di ritmo con Gianni Saffred (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
 15,10 Musiche per liuto eseguite da Bruno Tonazzi (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
 15,30-15,55 In alto quattro nuovi - Nuova raccolta di canti del folklore triestino - Presentazione di Claudio Nollani (Trieste 1 - Trieste I e collegata).
 20-20,15 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino e calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 « Musica leggera » nell'intervallo (ore 8) - Taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.
 11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 « Franck Pourcel e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 « Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14,45 « George Shearing ed il suo complesso - 15 Concerto di musica operistica diretto da Napoleone Annovazzi, con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e del mezzosoprano Oralia Dominguez - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana - 15,40 « Fantasia sinfonica poletana - 16 Cante Allighieri: la Divina Commedia: Purgatorio: Canto XV, a cura di Boris Tomazic - 16,25 « Caffè concerto - 17 Johann Sebastian Bach: Preludi e fughe da « Il clavicembalo ben temperato » - 17,30 « 18 danze » - 18 Classe unica: Milan Pavlin: La chimica svela le frodi alimentari: (6) « Il latte » - 18,10 « Canti e danze di vari popoli - 18,40 Complessi traduttori sloveni - 19 Il Radiocorriere - 19,15 Classe unica di Graziella Simioniti - 19,30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 « Oletto loveno » - 21 « Nel quadro », racconto fantastico di Roderick Wilkinson, traduzione di Boris Mihalic; Compagnia di Prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - Indl: « Appuntamento con Cavallaro » - 22 « Ravely Daphis et Chioce - balletto sinfonico - 22,55 « Orchestra B. Bregman - 23,15 Segn. orario, notiz., boll. meteor. - Lettura progr. domani - 23,30-24 « Ballo notturno.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,33 Orizzonti Cristiani: « Bianco Padre » per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - « L'Epistola di domani » lettura di Rolando Lupi, comito di P. Francesco Farusi. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori
 6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Fellis (Lezione 40*)
 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 7 Matutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
 Ieri al Parlamento
 Leggi e sentenze
 8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'I.N.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
 Il banditore
 Informazioni utili
 Crescendo (Palmoite-Colgate)
 11 La Radio per le Scuole (per tutte le classi della Scuola Elementare)
 Il carnevale di Girometta, fantasia in un atto di Luciano Folgore
 11.30 Voci vive
 11.35 * Musica sinfonica

Albion: Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 5 n. 1: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro vivace (Orchestra d'archi « Giseau Lore » diretta da Louis De Froment); Francaix: Concertino per pianoforte e orchestra: a) Prélude (Presto leggero), b) Lento (c) Minuetto, d) Finale (Rondo), Allegro vivo (Pianista Margit Weber - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay); De Falla: Homajenes (Omaggio) suite sinfonica: a) Enrique Fernandez Arbos (Fantasia), b) A Claude Debussy (Elegia de la Guitarra), c) Paul Dukas (Spes vite), d) Pedrelliana (Orchestra della Radiodiffusione Francese diretta da Ernest Halfter)

12.10 Canzoni in voga
 Cantano Tina Allori, Gino Latilla, Giuseppe Negroni, Maria Paris, Tonina Torriella
 Pazzaglia-Fanciulli: Te vulevo scurdà; Rastelli-Casiroli: Tu sei la gionetta; Bartoli-Wilhelm-Fiammenghi: Se ridi del mio amor; Marietta-Morrione: Straniera romana; Testoni-Dood: Lonely Guitar (Rumanica)

12.25 * Album musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 13 Segnale orario - (Pasta Barilla)
 13.1 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
 Zig-Zag
 Lanterne e lucciole
 Punti di vista del Cavalier Fantasio (G.B. Pezzoli)
 Appuntamento alle 13,30
 L'ORCHESTRA DEL SABATO
 Pippo Barizzza (Cera Grey)

14-14,15 Giornale radio
 14,15-15,05 Trasmissioni regionali
 GLI APPUNTAMENTI DEL NAZIONALE

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
 16 SORELLA RADIO
 Trasmissione per gli infermi
 16.45 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
 17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
 17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Fellis (Replica lezione 15*)
 17.40 Gli sport di domani
 17.55 Il libro della settimana
 * Muscetta e Ponchiroli - Poesia del '400 e del '500 a cura di Goffredo Bellonci
 18.10 Canta Oscar Carboni
 18.15 Estrazioni del Lotto
 18.30 L'APPRODO
 Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
 Fortunato Semnara: Gente di Calabria - Note e rassegne
 19 Il settimanale dell'industria
 19.20 Tutte le campane
 I campanili di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba
 20 * Canzoni gaie
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone al giorno (Antonetto)
 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
 20.55 Concertino
 21 VIII Giochi Olimpici Invernali
 Servizio speciale del Giornale radio da Squaw Valley (Radiocronaca di Enrico Ameri)

al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione usufruendo delle soprattasse ridotte.

MANCANO SOLO 3 GIORNI

SPETTACOLO DELLA SERA
 21.15 Il flauto magico
 Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
 21.35 BALLATA PER TIM, PE-SCATORE DI TROTE
 Radiodramma di Carlo Castelli
 Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Arnoldo Foà e Aldo Silvani
 Tim Arnoldo Foà
 Il maestro di musica Orlando Gassman
 Il contrabbandiere a riposo Aldo Silvani
 Il Plevano Giorgio Piamonti
 Lo sceriffo Franco Luzzi
 Il reporter Corrado Gaipa
 La madre Maria Fabbri
 Antonio Tino Erier
 Gli scollatoi: Marcello Bertini
 Corrado De Cristoforo
 Sergio Gazzarini
 Enrico Ostermann
 I camosci: Fernando Calati
 Luciano Rebezatti
 Alessandro Sperli
 Antonio Venturi
 Regia di Umberto Benedetto (vedi articolo illustrativo a pag. 9)
 22.35 Antonello Lella Spadaro e il Quartetto Zenith
 22.45 Ariete
 Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara
 23 Il sabato di Classe Unica
 Risposte agli ascoltatori
 L'Europa negli scrittori del Risorgimento
 23.30 Oggi al Parlamento - Giornale radio
 Nunzio Rotondo e il suo complesso
 Canta Carol Danell
 24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

PRELUDIO
 9 Notizie del mattino
 05' Diario
 10' Un'orchestra al giorno (Sapone Palmolive)
 20' L'anima e il volto, di Arpad Fischer
 30' Canzoni senza parole (Superfilm)
 40' Enciclopedia domestica, di M. T. Benedetti (Commissione Tutela Lino)
 50' Canta Rino Salviati (Motta)

SPETTACOLO DEL MATTINO
 10 ELEGANTISSIMO
 Rivista rapida di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi
 Regia di Amerigo Gomez
 - Gazzettino dell'appetito
 11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
 11.30-12 Sei voci e otto strumenti
 Lucia Altieri Nasillo, Felicia Rosa, Anna Grilloni, Tania Raggi, Mara Vallone
 Complesso diretto da Armando Fragna

MERIDIANA
 Il Signore delle 13 presenta: Le ore di Napoli, di Marcello Zanfagna
 20' La collana delle sette perle (Lesso Gabanti)
 25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmoite-Colgate)

13 Segnale orario - Primo giornale
 40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
 50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
 14 Teatrino delle 14
 Lui, lei e l'altro
 Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale
 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
 45' Sfogliamo il Radiocorriere-TV

15 Giradisco Music Mercury (Società Gurtler)
 15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

PRIMO INTERMEZZO
 15.40 Venti minuti Durium
 Musica da ballo (Durium)
 16 Nikita Magaloff suona Chopin
 1) Quattro mazurke op. 30: a) In do minore, b) In si minore, c) In re bemolle maggiore, d) In do diesis minore; 2) Scherzo in si bemolle minore op. 31
 (Registrazione effettuata il 24-8-1959 dal Chlostrò del CI-presi dell'Isola di S. Giorgio)

16.20 Fantasia di motivi
 Cantano Attilio Bossio, Germana Caroli, Giorgio Consonoli, Peppino Di Capri, Roberto Guareschi, Wanda Ibbia, Caterina Villalba
 Feliz-Rastelli-Gietz: Cantiamo all'amore; Taba-Palanti: Non piango; Beretta-Ravasi: Eco dell'anima; Testoni-D'Anzi: So-

no tutta un fremito; Pappone-Caravaglio; Ghiaccio; Gentile-Angiolini; Io devo; W. Elgon; Il grande cielo

16.40 **Le occasioni del microscolco** (Dischi M.G.M.)

17 — **CHE DIFFERENZA C'E'?** L'umorismo

Italiani e inglesi a colloquio
Programma realizzato in collaborazione con la B.E.C.
Presentano Rosalba Oletta ed Anthony Lawrence

SPETTACOLO DEL POMERIGGIO

17.30 **NOI SIAMO GLI EVASI**
Rivista dedicata a hobbies, manie e passatempi di Faele e Brancacci

SECONDO INTERMEZZO

18.30 **Giornale del pomeriggio**

18.35 * **BALLATE CON NOI**

Appuntamento con:

— Complessi e cantanti della Vis Radio

— I Champs e Stanley Black

— Complessi e cantanti della Juke Box Edizioni Fonografiche

19.25 * **Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 — Segnale orario - Radioseria

20.20 Zig-Zag

SPETTACOLO DELLA SERA

20.30 **LE CANTATRICI VILLANE**

Commedia musicale in due atti di Giuseppe Palomba

Revisione di Renato Parodi

Musica di VALENTINO FIORAVANTI

Rosa Aida Noni

Agata Adriana Martino

Giannetta Fernanda Codoni

Carlo Gino Sinimberghi

Don Bucefalo

Sesto Bruscanfini

Don Marco Franco Calabrese

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra da Camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

21.30 **Radionotte**

Canzoni di Piedigrotta

22 — **ED ORA BALLATE CON NOI**

24 — **Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

op. 68: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo, ma con brio Orchestra Sinfonica di Radio Colonia

11.35 **Attraverso uno schedario musicale**

12 — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

12,10 **Trasmissioni regionali**

13 — **Antologia**

Da «Arabeschi» di Nicolaj

Vassiljevic Gogol: «Alcune parole su Puschkin»

13.15 * **Musiche di Corelli, Mozart e Dohnanyi**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 26 febbraio)

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

17 — * **La Variazione**

Declina trasmissione

Ludwig van Beethoven

Dodici variazioni in fa maggiore op. 66 per violoncello e pianoforte sull'aria «Ein Mädchen» di Mozart

Zara Nelsova, violoncello; Arthur Balsam, pianoforte

Trentadue variazioni in do minore per pianoforte sopra un tema originale

Pianista Andor Foldes

Dieci variazioni op. 121 a per pianoforte, violino e violoncello

Kakadu» di Ornela Fuiti Santoligudo, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amâtheatof, violoncello

Sei variazioni in fa maggiore op. 34 per pianoforte su un tema originale

Pianista Albert Ferber

18 — **La fenomenologia nella cultura contemporanea**

a cura di Enzo Paci

Ultima trasmissione

La fenomenologia nell'arte e nella letteratura

18.30 * (°) **Musiche di Gabriel Fauré**

a cura di Guido M. Gatti

Prima trasmissione

Après un rêve op. 7 n. 1

Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte

Nell'op. 18 n. 1

Giorgia Davy, soprano; Donald Nold, pianoforte

Clair de lune op. 46 n. 2

Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte

Au cimetière op. 51 n. 2

Ninon Vallin, soprano; Maurice Fauré, pianoforte

Mandoline op. 58 n. 1

Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte

Le parfum impérissable op. 76 n. 1

Ninon Vallin, soprano; Maurice Fauré, pianoforte

Soir op. 83 n. 2

Andrée Aubry Luchini, soprano; Adolfo Baruti, pianoforte

«Reflets dans l'eau» e «Denseuse» da «Mirages» op. 113

Hugues Cuénod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte

«Diane, Sélène» da «L'horizon chimérique» op. 118

Marcella Ascarelli Ziffer, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

19.15 **Libri ricevuti**

19.30 **Salvatore Maritano**

Contrasto per orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

19.45 **L'indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**

C. Ph. E. Bach (1714-1788): Quartetto in sol maggiore per cembalo, flauto, viola

e violoncello

Allegretto - Adagio - Presto
Irmgard Lechner, cembalo;
Kurt Redel, flauto; Georg
Schmid, viola; Martin Boehmann, violoncello

A. Bazzini (1818-1897):
Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 76 per archi

Molto sostenuto e Allegro vivo - Allegro giusto - Andante, quasi allegretto - Vivacissimo

Esecuzione del «Quartetto della Scala»

Enrico Minetti, Giuseppe Cambetti, violini; Tomaso Valdinoci, viola; Gilberto Crepax, violoncello

A. Honegger (1892-1955): Sonata per viola e pianoforte

Andante - Allegro moderato - Allegro non troppo

Klaas Bonn, viola; Cor de Groot, pianoforte

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma**

Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

CONCERTO

diretto da Ferdinand Leitner

Hugo Wolf

Der Feuerreiter per coro e grande orchestra (Sulla ballata di E. Mörike)

Anton Bruckner

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

Introduzione (Adagio, Allegro)

Adagio - Scherzo-Trio - Finale (Adagio, Allegro)

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pag. 7)

Nell'intervallo (ore 21,50 circa)

Bilancio di un decennio: i «fifties»

Conversazione di Giorgio Manganelli

23 — (°) **La Rassegna**

Musica

a cura di Mario Labroca

M. Labroca: Le nuove espressioni musicali già confuse nell'«Accademia»; G. Confalonieri: Cronaca milanese - F. De Crescenzo: La vita musicale in Polonia

23.30 **Congedo**

Dalle «Nouvelles» di Guy de Maupassant: Una famiglia

NB - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Dalle ore 0,15 alle 6,30: Programmi di musica e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

0,15 Musica per ballare - Le voci di Yves Montand e Caterina Valente

0,36 Colonia sonora

1,06 Musica in penombra

1,36 Pagine scelte da «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti

2,06 Cocktail musicale

2,36 Il mondo del jazz

3,06 Microfono a Broadway

3,36 Napoli canta

4,06 Il club dei solisti

4,36 Musica sinfonica

5,06 Melodie e ritmi

5,36 Canzoni ai festivals

6,06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

da Roma

servizi celeri
Prima classe - Classe turistica
per INDIA
MEDIO .. ESTREMO
ORIENTE
AUSTRALIA

AIR-INDIA
International

Dalla primavera 1960 tutti servizi «JETS» BOEING 707 Intercontinentali da ROMA per l'ORIENTE e NEW YORK.

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI

con **ACQUA DI ROMA**

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO

PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO

NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure

s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

CENTOMILA LIRE AL MESE

Centomila lire al mese sono ci BRAVI sono purtroppo pochissimi e guadagnano QUELLO CHE VOGLIONO. Ma come fare per diventare un BRAVO radiotecnico? Noi — con la nostra esperienza di quasi quarant'anni — ve lo insegneremo. Riempite con chiarezza il tagliando, così dopo pochi giorni riceverete il bollettino desiderato leggendo il quale saprete come si fa a diventare un BRAVO radiotecnico e guadagnare CENTOMILA LIRE AL MESE. RICEVERETE IL MATERIALE PAGANDO A PICCOLE RATE.



RITAGLIARE IL TAGLIANDO E SPEDIRE A:

Spett. RADIOSCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - MILANO

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Provincia _____ INVIATEMI SUBITO GRATIS

E SENZA IMPEGNO:

BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza)

BOLLETTINO TLV (corso televisione per corrispondenza)

RC 428 (Fare una crocetta nel quadrato desiderato).

Radiomattina RETE TRE

8-8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio** da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio** da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio** da Londra

Notiziario e programma vario

10 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Hindemith: *Metamorfosi* su un tema di Weber; Stravinsky: *L'uccello di fuoco*, suite:

a) Introduzione, b) Danza dell'uccello di fuoco, c) Danza delle principesse, d) Danza infernale del re Katschei, e) Berceuse, f) Finale; Brahms:

Sinfonia n. 1 in do minore

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A

20ª GIORNATA

Atalanta (17) - Alessandria (14)	
Fiorentina (26) - Bologna (21)	
Lazio (16) - Inter (25)	
Spal (22) - Juventus (30)	
Milan (27) - Lanerossi (18)	
Genoa (11) - Napoli (14)	
Palermo (14) - Roma (18)	
Bari (13) - Sampdoria (16)	
Padova (21) - Udinese (17)	

SERIE B

22ª GIORNATA

Marzotto (23) - Brescia (21)	
Lecco (24) - Catania (27)	
Taranto (14) - Catanzaro (21)	
Venezia (23) - Como (22)	
Messina (18) - Novara (13)	
Cagliari (16) - Ozo Mantova (19)	
Triestina (22) - Reggiana (21)	
Parma (18) - Sanbenedett. (18)	
Torino (28) - S. Monza (23)	
Modena (23) - Verona (18)	

SERIE C

20ª GIORNATA

GIRONE A

Cremonese (17) - Biellese (2)	
Vigevano (13) - CRA CRDA (9)	
Pordenone (21) - Casale (17)	
Bolzano (24) - Fanfulla (15)	
Treviso (17) - Legnano (13)	
Pro Patria (27) - Mestrina (18)	
P. Vercelli (16) - Piacenza (17)	
Sanremese (22) - Savona (19)	
Varese (18) - Spezia (23)	

GIRONE B

Lucchese (22) - Anconitana (20)	
Tevere (18) - Arezzo (14)	
D. D. Ascoli (21) - Carbona (6)	
Pistoiese (16) - Forlì (20)	
Rimini (16) - Livorno (24)	
Pisa (24) - Maceratese (12)	
Perugia (18) - Prato (24)	
Siena (21) - Torres (19)	
S. Ravenna (22) - Vis Saurò (19)	

GIRONE C

Chieti (12) - Akras (15)	
Casertana (11) - Avellino (18)	
Foggia (27) - Barletta (20)	
Teramo (14) - Cosenza (25)	
Marsala (23) - L'Aquila (22)	
Reggina (16) - Lecco (20)	
Siracusa (22) - Pescara (17)	
Cirio (18) - Salernitana (13)	
Crotone (19) - Trapani (23)	

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 21 febbraio

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11.30-12 IL SENSO DELLA GIOIA
a cura di Gustavo Boyer

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30-16.45 a) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
b) **BOB AZZURRO ALLA RIBALTA**
c) **NOTIZIE SPORTIVE**

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 GIORNO DI FESTA
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Alda Grimaldi

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19.30 IL BARBAROSA
Almanacco TV per il 1960 a cura di Michele Galdieri e Franco Monicelli
Regia di Fernanda Turvani

20.10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La Settimana Incom e Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Select - Caffettiera Moka Express - Luz - Rim)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Chattillon - Manetti & Roberts - Polenghi Lombardo - Rex)

21 — Rina Morelli, Paolo Stoppa e Daniele D'Anza presentano
VITA COL PADRE E CON LA MADRE
Scene di vita familiare di Lindsay e Crouse, in quattro episodi

Traduzione di Suso Cecchi d'Amico

Adattamento televisivo di A. M. Romagnoli
Terzo episodio
Nella parte di Clarence Day: Vittorio De Sica

Personaggi ed interpreti:
Carlo Day Paolo Stoppa
Vinnie Rina Morelli
Carletto Corrado Pani
Gianni Paolo Fratini
Whitney Claudio Sorrentino
Harlan Rodolfo Bianchi
Cora Elisa Cegani
Mary Skinner
Margherita Adriana Innocenti

Bessie Logan Ave Ninchi
Clyde Miller Luciano Salce
Michele Mario Feliciani
Bridget Laura Torchio
Signora Willoughby
Anty Ramazzini
Hazel Lucilla Moriacci
Kitty Lucia Cattullo
Frieda Christine Scherr
Frankie Noble

George Paolo Modugno
Leonardo Gorla
Scene di Lucio Lucentini
Costumi di Maria De Matteis

Regia di Daniele D'Anza

Riassunto dei primi due episodi:
Carlo Day ama teneramente la moglie Vinnie e i suoi quattro figli, ma autoritario e colerico com'è, tiene la casa in continua agitazione, anche se finisce poi sempre per fare quello che la moglie con il suo innato buon senso gli consiglia. Le liti fra i due coniugi avvengono spesso perché marito e moglie proprio per i loro opposti caratteri, hanno idee differenti per quello che riguarda l'amministrazione della casa. Ma il dissidio più serio sorge il giorno in cui Carlo dichiara di non essere stato battezzato. La povera Vinnie non ha pace perché vorrebbe convincere il marito a ricevere il Sacramento. Per un incidente provocato dai figli maggiori, che hanno somministrato alla madre una medicina per i cani, Vinnie si ammalava gravemente. Carlo atterrito per la paura di perdere la moglie le promette di farsi battezzare appena questa si ristabilirà.

22.10 ARIA DEL XX SECOLO
L'America di Teodoro Roosevelt
Prod.: C.B.S.

La storia di un Presidente americano che riassume nella straordinaria energia, nella franchezza talvolta brutale, e nello spirito avventuroso, le caratteristiche salienti del suo popolo, negli anni in cui gli Stati Uniti assunsero al livello di Potenza mondiale.

22.35 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

questa sera in CAROSELLO appuntamento con

la Smorfia

ovvero l'interpretazione dei sogni

presentata
dalla MANETTI & ROBERTS
che vi ricorda:
non un talco, ma BOROTALCO.
È Roberts, solo Roberts "il Borotalco"
soffice, impalpabile
dal profumo volutamente delicato



se non è ROBERTS non è Borotalco

MARIO BONETTI

DUE POLLICI DI TV

echi e immagini dei primi cinque anni della TV italiana

pag. 338/109 ill./L. 1800

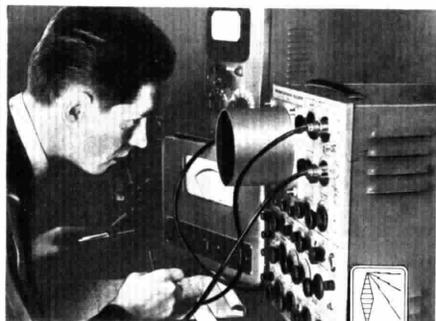
CAPPELLI EDITORE - BOLOGNA

Per la serie "Aria del XX secolo," L'America di Teodoro Roosevelt

L'America di Teodoro Roosevelt era veramente il favoloso Eldorado al quale anelavano centinaia di migliaia di emigranti europei? O non era piuttosto la dura terra di roccie dove soltanto chi possedeva muscoli e cuore d'acciaio poteva pervenire all'affermazione? La storia della cinematografia ci ha fatto rivivere infinite rievocazioni di quel mondo in ascesa, prendendo di volta in volta spunto da uno qualsiasi dei proletari che affollavano le strade di una New York appena agli inizi della sua vertiginosa espansione, e facendocene seguire la carriera, fino a farci scoprire in lui l'emulo o l'antagonista dei tanti giganti contemporanei, i cui nomi sono ormai consegnati alla leggenda: i Carnegie, i Morgan, i Rockefeller...
Rivivere quell'epoca attraverso i pochissimi documenti autentici che è ancora possibile rintracciare — insostituibili cimeli della cinematografia, degni di figurare in un ideale museo del secolo — ci fa constatare come la realtà sia, al tempo stesso, più piccola, più

immediata e più commovente di quella raffigurata nelle finzioni spettacolari: uomini della stessa nostra misura, che soffrivano e si battevano, strumenti essi stessi, di un'epoca, infinitamente più grandi. Ma ci fa intendere anche quanto di peculiare quell'epoca possedeva, riassumendone qualità e difetti in quelli di uno dei suoi più tipici personaggi. Teodoro Roosevelt, il "Presidente cow-boy": un miscuglio sconcerante di generosità e di brutale franchezza; un combattente nato, sempre pronto a scendere in campo contro i rappresentanti dei trusts o contro l'arroganza della Germania guglielmiana; o, in mancanza di meglio, il meglio scellerato dell'insplorata Amazonia. Impetuoso, cavalleria, donchisciottismo e senso acuto della realtà: attraverso il ritratto di un uomo l'imagine veritiera, per quanto a noi posteri è dato d'intendere, di una nostra civiltà eterogenea, di una folla pittoresca che, giungendo in quegli anni, andava assumendo i caratteri di grande Nazione.

f. d. s.



specializzatevi in elettronica brillante carriera e posto sicuro

Moderni Corsi per corrispondenza di Radiotecnica e Televisione.

Con l'attrezzatura ed il materiale valvole comprese, fornito gratuitamente costruite:

con piccola spesa giornaliera

Radio a 6 Valvole M.A.
Radio a 9 Valvole M.F.
Televisore a 110" da 17" e 21"
Provavalvole, analizzatore, oscillatore, voltmetro elettronico oscilloscopio.

Opuscolo gratis e senza impegno a coloro che ne fanno richiesta alla

radio scuola italiana
Via Pinelli 12/Torino



Bianca Maria Piccinino cura la trasmissione delle ore 22.40 dal titolo *Panorama della moda 1960*

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:

- a) 13.30: *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini
b) 14: *Due parole tra noi*

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
c) 14.10: *Lezione di Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
Secondo corso:

- a) 14.55: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
b) 15.25: *Lezione di Educazione Fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) 15.35: *Lezione di Matematica*
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

In questo numero: Marlow, l'amico degli animali di R. Guillot

La foca del gattino di R. Farre

Topolino alla corte di Re Artù di W. Disney

L'inviata specialissima di G. Anguissola

Presenta Elda Lanza

b) CONOSCERE

Enciclopedia cinematografica:

Denti - Disegno spontaneo - Duru duru

c) LASSIE

Lassie e la musica
Telefilm - Regia di Lesley Selander
Distr.: T.P.A.
Int.: Jan Clayton, Tommy Rettig, George Cleveland e Lassie

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 IL PIACERE DELLA CASA

Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

19.05 CANZONI ALLA FINESTRA

con il complesso di Gianni Desideriy

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Vetril - L'Oreal - Idrolitina - Burro Cademartori)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Perugina - Grandi Marche Associate - Durban's - Supertrim)

21 - DOLLARI CHE SCOTTANO

Film - Regia di Don Siegel
Distr.: Film Selezione
Int.: Ida Lupino, Steve Cochran, Dean Jager

22.20 TESTIMONI OCULARI

Documenti e cronache di cose viste o vissute
A cura di Gianni Bisiach e Vittorio Di Giacomo

22.40 PANORAMA DELLA MODA 1960

presentato dal Centro Romano dell'Alta Moda Italiana

a cura di Bianca Maria Piccinino

Regia di Sergio Spina

Si sono svolte recentemente le consuete presentazioni semestrali delle collezioni di moda per i compratori esteri e per la Stampa. La trasmissione illustra i temi fondamentali delle Cose romane per la primavera e l'estate 1960.

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

SE
AVETE ATTESO
FINO AD OGGI
PER L'ACQUISTO
DI UN
TELEVISORE
NON POTETE
CHE SCEGLIERE
UN

VOXSON

GIÀ PRONTO
PER IL
2° CANALE



Il film DOLLARI CHE SCOTTANO

Abbiamo rilevato più volte come i cineasti hollywoodiani, anche se provengono dalla cultura, anche se hanno fatto parte di élites impegnate, non chiedono mai al proprio lavoro una stringata coerenza e non si formalizzano troppo quando un produttore propone loro la realizzazione di soggetti «correnti». Esempio, a questo proposito, è la personale vicenda di Don Siegel, il regista di questo *Private hell 36* che — girato nel 1954 e presentato nel '56 in Italia, col titolo *Dollari che scottano* — andrà in onda stasera.

Siegel, nato a Chicago il 26 ottobre 1912, dopo aver frequentato scuole americane, completò i suoi studi a Cambridge; quindi entrò a far parte della «Royal Academy of Dramatic Arts» e, successivamente, rientrato negli Stati Uniti, del «Contemporary Theatre Group» di Hollywood, una istituzione che godesi di notevole prestigio. Attratto dal cinematografo, che aveva, come suol dirsi, a portata di mano, esercitò per diversi anni le funzioni di direttore del montaggio presso la Warner Bros, fino a che non diresse il suo primo film: *Star in the Night*. A questo fece seguire il documentario *Hitler Lives* che ottenne l'«Oscar» 1954 della sua categoria.

Come appare da questo breve curriculum, Siegel non è davvero uno di quegli incoleti «bons tout faire», condotti, dai propri limiti, ad esercitare per tutta la vita il piccolo cabotaggio delle produzioni che riforniscono i più popolari cinematografi dal «doppio programma». Eppure Siegel è pronto — ed è sempre



Tra gli interpreti: Ida Lupino

stato pronto — a tradurre in immagini qualunque story gli venga proposta, a filmare, senza nessuna preoccupazione di carattere artistico, soggetti che appartengono ai «filoni» cinematografici più popolari. Sicché egli svoltava con disinvoltura dal western tradizionale all'avventura, dal film «penitenziario» al «poliziesco» del più squillante color canarino. Accettato il copione, egli fa poi bravamente il suo mestiere, dando allo scenario che ha per le mani una pantografica dimensione cinematografica e mantenendo sempre un corretto standard registico. Solo

un paio di volte, negli ultimi anni, affrontò, con *Crime in the Street* che è del '57 e con *Baby Face Nelson* girato nel '58, temi appartenenti alla storia del costume americano, ottenendo risultati di interesse non solo spettacolare. Ma, tornando al film di stasera, diremo che, come tutte le precedenti opere di Siegel, anche *Dollari che scottano* si mantiene sull'aereo piano medio proprio del cinema chicagooano, e «funziona» per la bene oliata meccanica della storia. Siamo, qui, in pieno «poliziesco»: infatti i due personaggi principali sono gli agenti graduati Brunner

e Farhan che, quando la favola prende l'avvio, stanno ricostruendo pazientemente il cammino percorso da un biglietto da 50 dollari, rubato insieme con molti altri. Risalgono, così, fino a Lilli, artista di night club, che accetta di aiutare gli uomini della legge nella ricerca del cliente da cui ha ricevuto il danaro.

Recatasi con i due agenti in un campo di corse (anche là sono state segnalate altre banconote rubate) identifica il donatore che, vistosi scoperto, fugge velocemente a bordo di un'auto. Durante l'inseguimento, la macchina dell'inseguito esce di strada: l'uomo muore e, dall'auto, cade una cassetta contenente una grossa somma di danaro.

La tentazione di Brunner è forte, e non sa resistere: benché Farhan si opponga al furto, ch'è tanto più grave in quanto commesso da un poliziotto, Brunner si impossessa di gran parte del danaro, avendo in animo di fuggire al Messico, insieme con Lilli. Farhan, nonostante sia stato decisamente contrario alla delittuosa azione, non ha il coraggio di denunciare l'amico, divenendo, così, suo complice. A questo punto compare un misterioso socio del bandito defunto per esigere, con una telefonata, una parte del bottino. Farhan decide di consegnare il danaro al proprio capo, mentre Brunner, pur fingendo di accettare la proposta dell'amico, in realtà decide di tener per sé l'intero «grisi». Quando i due agenti vanno a ritirare il danaro dal nascondiglio in cui l'hanno occultato, Brunner spara contro Farhan. Ma opportunamente interviene il Capo della polizia e, nella sparatoria conseguente, Brunner viene ucciso. E Farhan, che ha dimostrato di essere pentito della sua involontaria complicità, riceve il perdono dal suo superiore.

Come s'è detto, il film, diretto con onesta pulizia da Siegel, interessa per il suo intrigo (di cui, per non bruciare la sorpresa, abbiamo omezzo qualche «colpo di scena») e si lascia vedere, procurando qualche epidermica emozione. Interpreti ne sono Ida Lupino, Steve Cochran e Dean Jager. La fotografia è di B. Guffey.

caran.

È LA DURATA CHE CONTA



445.000 290.000 130.000
A CARRARA MOSTRA MOBILI I.M.E.A. chiedete catalogo RC 8 illustrato di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche lunghe rateazioni senza anticipo, senza cambiali. PARTICOLARI AGEVOLAZIONI NUOVO ANNO. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.

13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

Primo corso:

- a) 13,30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Grazioli
- b) 14: Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 14,10: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni

Secondo corso:

- a) 14,55: Geografia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) 15,25: Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 15,35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) **TELESPORT**
- b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**

Convengo settimanale dei ragazzi in gamba
Presenta Febo Conti con Enza Sampò
Partecipa Fausto Tommei

RITORNO A CASA

- 18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GONG
- 18.45 **UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori
- 19.05 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Massimo Freccia
Cherubini: *Andronico*, *ouverture*; Liszt: *Totentanz*, per pianoforte e orchestra
Solista Giuseppe Postiglione
Orchestra sinfonica di Ro-

ma della Radiotelevisione Italiana
(Registrazione in prima esecuzione)

- 19.35 **AVVENTURE DI CAPO-LAVORI**
La «Ronda di notte» di Rembrandt
a cura di Emilio Garroni
- 20.05 **IN FAMIGLIA**
a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

- 20.30 **TIC-TAC**
(Idriz - Terleie Bassetti - Confetti Moment - Tide)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

- 20.50 **CAROSELLO**
(Brillantina Tricofilina - Frullatore Go-Go - Campari - Tessuti Perrotti)

- 21 **CAPITANO TUTTE A ME**
avventure di Matteo Bianchi
Un morto tra i piedi
di Aldo De Benedetti
Personaggi ed interpreti (per ordine di entrata):
Matteo Bianchi

Umberto Melnati
Aldo Giuffrè
Una donna Valeria Valeri
Un inquilino Giacomo Piperno
Prima persona Leonardo Porzio
Seconda persona Renato Montalbano
Un giovanotto Vittorio Battarà

La portiera Evelina Gori
Un agente Andrea Petricci
Il commissario Enrico Giori
Il vice commissario Gianni Solaro
Scene di Emilio Voglino
Regia di Eros Macchi

- 22 **CINELANDIA**
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo Di Giammatteo

- 22.30 **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte



E si... si

questa sera in CAROSELLO ritorno io: «L'OMINO CON I BAFFI» (ormai tutta Italia mi chiama così).

Questa sera vi presenterò una nuova mia esilarante avventura intitolata:



ULISSE

E si... sembra facile... fare Ulisse... e... sembra facile... fare un buon frullato di frutta; maionese, passati di verdura, macinare perfettamente il caffè ma... è facilissimo. Basta avere un Go-Go - frullatore elettrico con macina caffè - Prodotto Bialetti - Crusinallo. Allora siamo intesi? Arrivederci questa sera.

I film sono stati realizzati dalla PAUL film e prodotti dall'Agenzia Orsin

in occasione del suo centenario

CAMPARI

presenta

UN SECOLO DI CANZONI

questa sera
QUEL MOTIVETTO

Organizzazione Pubblicità

Con Umberto Melnati

CÀPITANO TUTTE A ME

Ritorna Matteo Bianchi, dunque. Ritorna con la faccia ed i gesti di Umberto Melnati e con, in bocca, le parole di Aldo DeBenedetti. Matteo Bianchi è quell'omino qualunque che si differenzia dai tanti che gli somigliano solo per le disgrazie che gli capitano. Di Matteo Bianchi è pieno il mondo, se si vuole considerare il mondo un po' superficialmente e con la visione romantica del primo quarto di secolo. Ma ogni Matteo Bianchi è un personaggio pieno ed elaborato come un Amleto, come un Carlo Moor, come un Innominato, se si è compresa la lezione di Cecov. Personaggi grigi non ne esistono; esistono uomini in ognuno dei quali, come dice la vecchia zia di Via della chiesia di Lennox Robinson, sono fatti e problemi e temi profondi e infiniti. Il Matteo Bianchi di «Capitano tutte a me» non è però su questa linea neorealista. E' un qualsiasi uomo senza volto e senza storia cui succedono semplici tenui avventure e che, per la sua timidezza, per la sua incapacità ad esprimersi, ad imporre la propria versione dei fatti, si trova continuamente coinvolto in terribili avventure. Questa nuova breve serie si ar-

ticola in tre trasmissioni durante le quali Matteo viene coinvolto in un quasi-delitto, in una quasi-rapina ed in una accusa di pappagalismo. Il suo scopo, come personaggio, è molto semplice: far sorridere con garbo senza invadere il campo dell'umorismo e appena appena uscendo da quello della commedia. Storie a mezz'aria, dunque, sul filo del gioco di società le tenute a terra da un tanto di logica che le maschera di possibilismo. Questa volta all'impresa di dare un corpo credibile alle storie e armonizzare lo spaesato Matteo su questo mondo che gli è tanto ostile si accinge, come regista, Eros Macchi che dovrà portare in questa serie le sue esperienze di prosa ed anche le sue esperienze di rivista. A questo Matteo il mondo è fondamentalmente ostile. Gli è ostile perché lui è maldestro; perché non sa cavarsela; perché un po' per ingenuità un po' per bambologine si lascia travolgere dalla prima frase che passa; crede a quel che gli dicono, prende tutti sul serio, e se sbaglia porta e gli chiedono: «Lei è il gasta?» prima che riesca a rispondere di «no» si trova già in cucina alle prese col contatore e le fughe di gas. (Buon

per lui che è uomo, e neppure tanto carino). Ora, è certo, il mondo è piuttosto ostile a tutti e guai se uno cominciasse a credere a quel che legge, che gli dicono, che gli scrivono: sarebbe la fine. Useremmo decine di dentifrici, applaudiremmo decine di politici, crederemmo a decine di promesse, attraverseremmo le strade sulle strisce bianche, non leggeremmo le clausole dei contratti e saremmo convinti che le acque minerali contengono veramente tutte quelle cose che sono scritte sull'etichetta. Il mondo è ostile e bisogna difendersi; giusto quindi difendersi anche dai Matteo Bianchi che nella loro entusiastica volontà di aiutarci spesso combinano dei pasticci. Ma è difficile la difesa contro questi individui, in quanto il loro pericolo non sta nelle armi — poiché non ne hanno — ma proprio nella palese vulnerabilità: si lasciano convincere, accettano, ubbidiscono; e in un mondo dove nessuno si lascia convincere, nessuno accetta e nessuno ubbidisce essi sono veramente pericolosi. Ma questi Matteo Bianchi non sono per fortuna in circolazione; essi non passano il teleschermo;

rimangono al di là assieme agli altri personaggi e noi siamo salvi. Quanto agli altri personaggi se la caveranno loro contro questo maldestro entusiasta.

g. l.



Umberto Melnati



ASPIRINA
la piccola compressa dal grande effetto



SENSAZIONALE GRATIS
20 DISCHI MICROSOLCO
45 giri a chi acquista una di queste FONO-VALIGIE

La POKER RECORD, data la forte richiesta, continua la sua vendita sfrecciando ogni dove la possibilità a tutti di acquistare i suoi dischi e offre pertanto ai prezzi di reclame una di queste eleganti FONO-VALIGIE a velocità con alto parlante incorporato e in più: VI 45 GOLA 20 DISCHI microscolco a 45 giri, dei più bei successi della musica leggera.

VALIGETTA MOD. A 20
complesso EUROPHON
4 velocità, altoparlante incorporato
SOLE LIRE 17.000
(libella e traghetto compresi)

VALIGETTA MOD. B 21 (rosso)
complesso LISA
4 velocità, altoparlante incorporato
SOLE LIRE 21.000
(libella e traghetto compresi)
tiratura in una nuova uscita.

Scegliete il modello che preferite e inviateci una cartolina postale con l'indirizzo e indirizzo. Entro pochi giorni riceverete a casa Vostra la valigetta scelta con i dischi di reperto, contrassegno. Pagherete solo quando il postino Vi porterà a casa il pacco. Ma affrettatevi, perché l'offerta è valida solo fino a esaurimento delle scorte. Spedite la cartolina oggi stesso!

POKER RECORD
GRATTACIELO VELASCA R - MILANO
TEL. 840.168



- 13.30-16.05 TELESCUOLA**
 Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
 Primo corso:
 a) 13.30: *Storia ed Educazione Civica*
 Prof. Riccardo Loreto
 b) 14: *Lezione di Calligrafia*
 Prof. Saverio Daniele
 c) 14.10: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
 Prof. Nicola Di Macco
 Secondo corso:
 a) 14.55: *Osservazioni scientifiche*
 Prof.ssa Ginestra Amaldi
 b) 15.25: *Lezione di Educazione Fisica femminile*
 Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
 c) 15.35: *Lezione di Francese*
 Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGA'ZZI

- 17-18 POMERIGGIO AL CIRCO**
 Ripresa di una parte del lo spettacolo del Circo Nazionale di Darix Togni
 Realizzazione di Maria Maddalena Yon

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
 Edizione del pomeriggio
GONG

- 18.45 CANNE AL VENTO**
 di Grazia Deledda
 Premio Nobel 1928
 Riduzione televisiva di Gian Paolo Callegari
 Quarta ed ultima puntata
 Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)
 Donna Noemi Cosetta Greco
 Zia Petola Laura Carli
 Donna Ester Lida Ferro
 Grixenda José Greci
 Don Predru Rolando Lupi
 Rita Carlo d'Angelo
 Pacciana Tina Perna
 Stefana Vera Pescarolo
 Zuannantonio
 Giancarlo Nicotra
 Natolia Olga Gherardi
 Kallina Alessandra Gheraldi
 Maria Adorata Rita Livesi
 Elias Gianni Mimerovini
 Prete Paskale
 Camillo Pilotto
 Gonario Mico Cundari
 Micheli Giulio Girola
 Giacinto Franco Interlenghi
 Milese Diego Michelotti
 Maddalena Gin Matno
 Balingia Paola Barbara
 Una signorina
 Grazia Cappabianca
 Prima signora
 Luistana Berti
 Il marito Mauro Severino
 Seconda signora Sara Ridolfi
 Il medico Ezio Rossi
 Scene di Emilio Vaglinio
 Costumi di Gaia Romanini
 Musiche di Ennio Porrino
 Regia di Mario Landi
 (Registrazione)

Riassunto delle prime tre puntate:
 Lia, una delle quattro figlie del nobile Pintor, è fuggita da Galte, piccolo villaggio sardo, per sposare l'uomo che amava. Il padre, inespugnabile per impedire la fuga, è morto in circostanze misteriose. Venticinque anni dopo, Giacinto, il figlio di Lia, torna nel paesino sardo dove vivono le sorelle della madre. La più giovane delle zie, Noemi, rimane turbata dall'arrivo del ragazzo, il quale con la sua esuberanza conquista tutto il paese e fa innamorare Grixenda, Giacinto, per figurarsi nel villaggio, conduce una vita dispendiosa, facendosi prestare denaro dall'usuraia Kallina, alla quale, come a tutti, ha detto di avere forti denari in contenente. Ma già in paese si sparge la voce che le sue rendite non esistono e nello stesso tempo si viene a sapere che si è fidanzato segretamente con Grixenda. Zia Noemi, che non sa nascondere la sua gelosia, caccia di casa Giacinto che va a Nuoro in cer-

ca di lavoro. A complicare la situazione un ufficiale giudiziario si presenta in casa delle sorelle Pintor per una grossa cambiale andata in protesto. Si scopre così che Giacinto ha falsificato la firma di una delle zie per ottenere denaro. La paura che il nome di Pintor sia disonorato è così forte che la maggiore delle sorelle, Ruth, coita da sincope, muore.

19.55 ASPETTI DELL'VIII QUADRIENNALE NAZIONALE D'ARTE DI ROMA
 a cura di Giberto Severi
 Regia di Marcella Curti
 Gialdino

All'VIII Quadriennale, senza dubbio il più importante avvenimento della stagione artistica, espongono 1200 artisti, con 2600 opere, distribuite in più di cento sale. La trasmissione odierna non pretende, ovviamente, di dare un panorama esauriente di una rassegna così vasta, ma si limiterà a un rapido colpo d'occhio su alcuni aspetti, scelti tra quelli che meglio si adattano alle esigenze del mezzo televisivo.

20.15 MADE IN ITALY
 L'industria degli alimenti zootecnici

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC
 (Simmenthal - Sesa - Macchine per cucire Borletti - Nestlé Cioccolato)

20.50 CAROSELLO
 (Salitina M. A. - Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Star)

21 - IL VENTAGLIO
 Panorama di spettacoli a cura di Corbucci e Grimaldi

Scene di Gianni Villa
 Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
 Regia di Vito Molinari

22.15 CARNEVALE A RIO
 Servizio di Antonio Cifariello
 (vedi articolo illustrativo a pag. 18)

22.45 ARTI E SCIENZE
 Cronache di attualità
 Realizzazione di Nino Musu

23.05 TELEGIORNALE
 Edizione della notte



All'estrazione del 12 Gennaio la tavoletta d'oro è stata vinta dalla signora Maria Salmè - Via Papale, 40 - Catania.

- Gli altri dieci premi ai sigg.:
- Maria Milan - Livorno
 - Carla D'Amara - Messina
 - Clara Ajl Ilario - Napoli
 - Renata Briguglio - Messina
 - Lidia Ventura - Milano
 - Grazia Strufaldi - Gavignano (Pistoia)
 - Olga Bonfigli - Roma
 - Cosima Messinese - Taranto
 - Tonia Caputi - Trinitapoli (Foggia)
 - Tonia Mina - Trieste

Partecipando al Concorso Nestlé, potete richiedere una fotografia di FAUSTO CIGLIANO, che Vi verrà inviata **GRATUITAMENTE**

CIOCCOLATO NESTLÉ: "Quant'è buono!"



Carla Fracci, la nota ballerina che ha partecipato alla prima trasmissione del Ventaglio



prima



dopo

prima di insaponarsi ammorbidente e prepara la barba, anestetizza e protegge.
dopo rasati toglie ogni irritazione, dà freschezza ed elasticità.
dopo il rasoio elettrico resiste alla pelle i grasso naturali che l'azione meccanica del rasoio le fa tolto.

campione gratis

sarà spedito senza spese a chi invierà il proprio indirizzo a **PRODOTTI FRABELIA** - Via Sercamini 28/J/FC - Firenze.

UN HOBBY E UN GUADAGNO
 Trascorrerete piacevolmente in casa il vostro tempo libero e guadagnerete denaro con uno **SVAGO REDDITIZIO**
 informazioni gratis scrivendo a **Ditta « FIORENZA »**
 VIA BENCI, 28 R - FIRENZE

Si dischiude il «Ventaglio»

(segue dalle pagg. 24-25)
 lavano in loro soccorso nell'inventare sempre nuovi soggetti: c'erano ventagli passionali, con scene di voluttà abilmente tenute fino all'ultimo in cachette con un abile giuoco di stecche, e quelli inesigenti all'amore domestico, con la visione di un piccolo quartierino, qualche lacché con modesta livrea e un coupé alla porta. In altri si leggeva: « Potrete vedermi al Corso durante il passaggio serale » oppure « In casa mia si fa della musica il giovedì ». Non mancavano i ventagli drammatici: « Mamma ha scoperto tutto » oppure « Mio padre vi sta cercando per battervi con voi duelle. Ne avevano gustosi contrattamenti, appuntamenti mancati, baci al posto di « taci », quando la ragazza era giovane e inesperta e non abbastanza abile a far perno sulla stecca giusta.

Il giorno che venne trovato morto, con una palla in testa, un giovane che aveva male interpretato il messaggio « Sperate », le autorità intervennero e il ventaglio fu abito. D'altra parte le donne si erano accorte che, abbacavano le gonne lunghe, la moda le metteva in condizione di poter comunicare con messaggi molto più convincenti di un ventaglio, sia pur galeotto. Prima la caviglia, poi il polpaccio e infine le ginocchia vennero generosamente offerte all'ammirazione del pubblico in genere e dei corteggiatori in particolare. Il gesto con il quale le belle freddolose si avvolgevano nei loro mantelli guarniti di ermellini o di volpi bianche faceva sì che

questi salissero ancora di qualche centimetro. Il telefono era già a portata di mano e questo semplificava molto i rapporti. La moda aveva ogni tanto alcuni ritorni ironici, ma ormai per il ventaglio non c'era assolutamente più posto.

Sconfitto sul piano della moda e del costume il *Ventaglio* è ritornato attraverso gli schermi televisivi con un linguaggio alla Hofmannsthal (ricordate il *ventaglio bianco*?).

I « siparietti » che vi si dischiudono di volta in volta costituiscono una piccola crestemazia in cui si alternano svariati generi di spettacolo; « il meglio », come si dice in linguaggio editoriale, di quanto lirica, rivista, danza, prosa, canzone offrono in questo momento.

Il bel brano dei *Pagliacci* o della *Traviata*; la bella scena del *Goldoni* di *Giocosa*; il pezzo di bravura per ballerini solisti tolto dalla *Giselle* di Adams o dal *Lago dei cigni* di Ciaikovski; lo *sketch* di successo tratto da una rivista di Garinei e Giovannini o di Grimaldi e Corbucci e infine la più bella canzone, nell'interpretazione di una Dalida o di un Arigliano, ecco quanto il moderno ventaglio dischiude di volta in volta.

Vito Molinari regista, Mario Bertolazzi musico, Gisa Gaert coreografa, Gianni Villa scenografo sono mobilitati per questo divertimento che il pubblico dei telespettatori onora di un referendum (a premi) sul genere maggiormente apprezzato, in modo da poterne tener conto successivamente.

TARR felice inizio d'ogni giorno

Per il benessere della pelle, per una facile rasatura, per il vostro buonumore, per un aspetto elegante, per il successo della vostra giornata, incominciatela con Tarr. Tarr pone fine ad ogni noia dei radersi, a bruciori, pruriti, irritazioni. Con Tarr per tutto il giorno signorilmente a posto.

prima radersi e poi...



SCHERK

Conc. Soc. des Grandes Marques Roma

VOLETE ESEGUIRE
a domicilio nelle ore libere un lavoro dilettevole in plastico ornamentale con fotofilo? Potete realizzare un ottimo guadagno settimanale. Informazioni gratuite:
Ditta NAPOLI
v. delle Robinie, 54/B - Roma

UN PRODOTTO DOWALL'S

UNA GRANDE NOVITÀ

Miracolosa CREMA IRRADIANTE che sviluppa e rafforza tutti i MUSCOLI - dona GIOVINEZZA - FORZA

MUSCOLI

I risultati sono RAPIDI e GARANTITI anche a età avanzate - TRATTAMENTO COMPLETO L. 3.000. Spedite riservevi. Invia cartolina con nome e cognome. Inviare per Foto - Pagam. a merce ricev. SERVIZIO I del nome: DOWALL'S VIA LOGGIONE 108 MILANO

- 13.30-16.05 TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:
- a) 13.30: Osservazioni scientifiche Prof. Giorgio Graziosi
 - b) 14: Lezione di Economia Domestica Prof.ssa Maria Dispenza
 - c) 14.10: Lezione di Matematica Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- Secondo corso:
- a) 14.45: Lezione di Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
 - b) 15.15: Due parole tra noi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
 - c) 15.25: Lezione di Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
 - d) 15.55: Il tuo domani Rubrica di informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi

Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Regina-Avitabile
Regia di Lelio Golletti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio GONG

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.35 RITMI D'OGGI
Corrado Lojacomo e i 5 Menestrelli
Rassegna musicale a cura di Stefano Canzio

19.55 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC
(Profumi Paglieri - Olio Dante - Confezioni Lubiam - Società del Plasmom)
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Prodotti Squabb - Stock - Persil - Brodo Althea)

fatevi la pasta fresca in casa

...spaghetti
...tagliatelle
...fettuccine

in pochi minuti... **3** anni di garanzia

PRODOTTO DA OZIOSI
IPS IMPERIA TORINO

la macchina per pasta venduta in tutto il mondo nei migliori negozi

21 CAMPANILE SERA

Presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti

GRAN BALLO DELL'OPERA

Ripresa di alcune fasi di uno degli avvenimenti più famosi del Carnevale viennese

23.05 LA NOSTRA TERRA E L'ACQUA

IV. Ventimila chilometri di viaggio nelle isole dell'Arcipelago Indonesiano a cura di Giorgio Moser

22.20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Vienna
Dal Teatro dell'Opera di Stato

23.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CAMPANILE SERA AD ACIREALE



La fugace apparizione in Sicilia del gioco del giovedì ha suscitato, com'era prevedibile, i più accesi entusiasmi: ecco a dimostrazione, un aspetto della cittadina sicula la sera di giovedì 11 febbraio

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:

- a) 13.30: *Lezione di Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- b) 14: *Lezione di Musica e Canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) 14.10: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

Secondo corso:

- a) 14.55: *Storia ed Educazione Civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) 15.25: *Lezione di Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) 15.35: *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) L'ALFIERE

Settimanale per i ragazzi

In questo numero, tra l'altro, verrà presentata l'ultima puntata della serie «I docili giganti», che mostrerà le grandi macchine moderne impiegate per costruire in poco tempo strade e canali. Inoltre, sarà presentato il primo servizio della serie «Avventure del lavoro umano» dedicato alla coltivazione delle perle in Giappone. Infine, un cartone animato dal titolo «Il fumo è per i grandi», e la consueta rubrica «L'Alfiere della settimana».

- b) Il quaderno di Mosca
Appunti, immagini ed impressioni sui ragazzi di ieri e di oggi

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio GONG

18.45 LEI E GLI ALTRI
Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19.45 CONFERENZA STAMPA

del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste onorevole Mariano Rumor sul tema:
Che cos'è il piano di sviluppo agricolo

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC - TAC
(Buitoni - Hoovermatt - Gradina - Durban's)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Omsa - Liebig - Saita - Caffè Hag)

21 — Dal Teatro Politeama di Genova

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

Commedia in tre atti di Carlo Goldoni
nell'interpretazione della Compagnia Goldoniana Cesco Baseggio

Personaggi ed interpreti:
Padron Toni

Carlo Micheluzzi
Madonna Pasqua
Lucietta Lidia Cosma
Titta-Nane Luisa Baseggio
Giancarlo Maestri
Beppe Luciano Mancini
Padron Fortunato
Cesco Baseggio
Madonna Libera
Margherita Seglin
Orsetta Carla Foscarei
Checca Lella Poli
Padron Vincenzo
Emilio Rossetto
Toffolo Willy Moser
Isidoro Franco Micheluzzi
Il comandatore

Gino Cavalleri
Canochia Walter Ravastini
Regia teatrale di Cesco Baseggio
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Al termine:

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una nuova gemma RADIOMARELLI

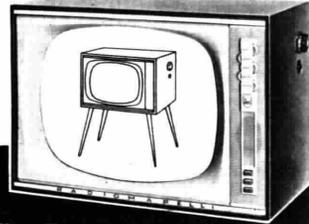
RV 515 - 21" - 110° a L. 195.000 (t.r. comprese)

Da preferirsi perché:

1. poco profondo, in elegantissimo mobile in legno pregiato, trasformabile in consolle avvitandovi quattro gambe.
2. facile regolazione con tasti per i toni.
3. riproduzione sonora di qualità elevata con 2 altoparlanti di cui uno frontale.
4. predisposto o pronto per il 2° programma.
5. funzionamento sicuro, garantito da 20 Filiali e 4000 Rivenditori.
6. è un Radiomarelli, la marca più diffusa che dà prestigio alla vostra casa.

Altri 14 modelli di televisori da 17", 21" e 24" da L. 145.000 a L. 244.000.

Si è concluso il grande Concorso «Radiomarelli - Festival di Sanremo». I nomi dei vincitori sono stati pubblicati il 7 Febbraio sui principali quotidiani.



Radio - Televisori - Elettrodomestici

RADIOMARELLI

Richiedete catalogo gratis alla Radiomarelli, Corso Venezia 51, Milano o presso i suoi 4000 rivenditori in Italia



Durante una lezione di Telescuola. Per seguire proficuamente i corsi di Telescuola è opportuno servirsi degli appositi fascicoli pubblicati dalla ERI - Edizioni Rai

Le baruffe chiozzotte

(continua da pag. 11)

commedia da potersi riassumere; fitta di spunti comici e di motivi sentimentali; percorsa da una lieve carica umana di sospirata aspirazione all'amore; descrittiva, fin nei più minuti particolari, di un folclore sapорito e nettamente individuato, essa stempera giudiziosamente in una realistica *tranche de vie* un intreccio ed una azione che si dipanano quasi inavvertitamente tra scene di complesso, delle quali la vera protagonista è una folla multanime, varia di tipi adusti, di macchiette, di femmine furbe e procellose, di fanciulle che si contendono le simpatie e le attenzioni dei maschi, di giovanotti che per difendere il loro orgoglio di innamorati possono mettere mano (sangue di diana!) al coltello: onde il ricorso al

coadiutore del Cancelliere criminale, dinanzi al quale le ire sbolliscono in una omertà che liquefa e confonde le colpe e le accuse, e tutto si risolve nel meglio in patti di amicizia lunga. Ma per arrivare al lieto fine ultimo, quante riprese di invettive, quanti pericoli di passare alle vie di fatto, quanti malintesi. Goldoni muove i suoi peccatori, le sue fanciulle, le sue madonna Libera e madonna Pasqua, i suoi anziani e ragionevoli padroni di barca, i suoi bollenti giovani in un incalzare di raggruppamenti, di dialoghi coloriti, di botte e risposte, di frecce polemiche, che nutrono una azione indaviolata e convulsa, approfondiscono la psicologia e la natura dei personaggi rendendoli festosamente cari e irresistibili, e fondendone i sentimenti nel velo di commozione che, fuor

dai puntigli e dalle ribellioni, conclude l'idillio indimenticabile di Titta Nane e di Lucietta in un matrimonio celebrato con parole tronche e dure si ma piene di passione; e coi giulivi ringraziamenti di Lucietta a Isidoro (che impersona il Goldoni stesso) per i suoi buoni uffici incitandolo peraltro, malgrado ciò che ha visto, a non disistimare come buraffanti le chiozzotte «donne da ben, onorate e allegre».

Commedia *poissarde*, popolare, defni Goldoni *Le baruffe chiozzotte*, riportandola alla precedente lirica drammatica del *Campielo delle Massere*: commedia di massa, si deve aggiungere, scritta per interpretare l'anima del popolo e per divertirlo insieme, mostrandogliela nella luce della sua naturalezza.

g. d.



Luisa Baseggio (Lucietta)



IL MOBILE STILE SVEDESE

fratelli bertoli

SCEGLIETELO E COMPONETELO COME LO DESIDERATE

FRATELLI BERTOLI OMEGNA (INVARA) TEL. 61.253

COMPARTIMENTI IN TUTTA ITALIA

EMMA DANIELI ritorna alla TV



GENERAL FILM

CON WALTER MARCHESELLI

in CAROSELLO
per presentarVi

nella nuovissima
confezione
in plastica

si sparge a spruzzo • si vede dove si dà e quanta se ne dà • si stende con panno umido • è lavabile e dura a lungo • è deliziosamente profumata anche all' **air-fresh**

È UN PRODOTTO *Manga*

▶ IN OGNI FLAGONE BUONO PREMIO PER CALZE E ASCIUGAMANI FINISSIMI

13.30 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale Primo corso:

- a) 13.30: *Lezione di Italiano*
Prof.ssa Teresa Giamboni
- b) 14: *Lezione di Educazione Fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
- c) 14.10: *Geografia ed Educazione Civica*
Prof. Riccardo Loreto
- Secondo corso:
- a) 14.55: *Lezione di Francese*
Prof. Torello Borriello
- b) 15.25: *Lezione di Economia Domestica*
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 15.35: *Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

16.05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
Incontro di Rugby Francia-Inghilterra valevole per il Torneo delle Cinque Nazioni
Telecronista: Paolo Rosi

LA TV DEI RAGAZZI

- 17 — a) Dal Teatro Gerolamo in Milano
ZURLI' E LA PRINCIPESSA CAPRICCIOSA
Spettacolo di carnevale presentato da Cino Tortorella

Testo di Guglielmo Zucconi e Guido Stagnaro
Regia di Alberto Gagliardelli

b) IL TEATRINO DEI 7 COLLI

diretto da Rodolfo Crociani presenta:
Il carnevale dei burattini
Spettacolo musicale
Testo di Luciano Folgore
Animatori: Gigliola, Otello e Francesco Sarzi
Scene di Giovanni Cruciani, Parisini e Talozzi
Realizzazione di Walter Mastrangelo

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio e Estrazioni del lotto GONG

18.50 IERI

Cronache e figure d'altri tempi rimesse in luce da Tem Agostini, Cesare Crispolti e Clemente Crispolti

19.15 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.30 CANTA NAT « KING » COLE

con il Quartetto vocale « I Cheerleaders », l'orchestra di Nelson Riddle e la partecipazione di Tony Bennett

19.55 UNA SETTIMANA NEL MONDO

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Rim - Select - Caffettiera Moka Express - Lux)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Prodotti Marga - Atlantico - Invernizzi Milione - Brodo Lombardi)

21 — Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da **Marlo Riva** con l'orchestra diretta da **Gianni Ferllo** e con Nuccia Bongiovanni, Paolo Bacileri, Brunella Tocci e Marilù Tolo
Regia di Antonello Falqui

22.10 LUCY ED IO

Un marito per **Sylvia**
Racconto sceneggiato - Regia di William Asher
Distr.: CBS-TV
Int.: Lucille Ball, Desi Arnaz

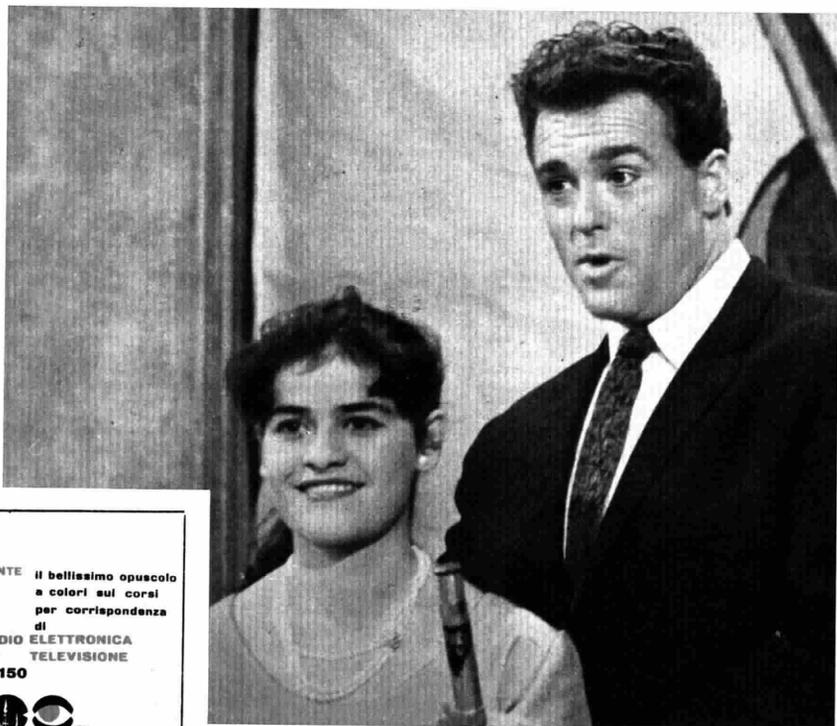
22.35 MOMENTO MAGICO

di Gino Cervi
a cura di Mino Caudana e Nino Conti
Coreografe di Alba Novora
Regia di Enzo Trapani

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

IL MUSICHIERE



Mister Ed Furi, un Ercole canterino, made in USA, che in onore della signorina Antonietta Imparato di Napoli (partecipante alla seconda eliminazione del Musicchiere contro Carlo Boy, il forte ex-casalino genovese) si è prodotto con successo in un patetico motivo musicale, « Aria di Capri », che ha vocalizzato in lingua inglese

selex

Componete voi stessi il mobile che desiderate

BAROVERO
INDUSTRIA MOBILI
TORINO - VIA BELFIORE, 43

CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

SCRIVETECI

per ricevere GRATUITAMENTE il bellissimo opuscolo a colori sui corai per corrispondenza di

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

rate da L. 1.150

Scuola Radio Elettra
TORINO - Via Stellone 5/51

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Tema di traduzione in lingua tedesca per il mese di febbraio

Andiamo al mercato!

La nostra città ha naturalmente un mercato. Al mercato si trova tutto. A domanda: « Dove si compera il vino? ». B. risponde: « Che domanda! Dal vinaio naturalmente. Ma io non bevo mai vino; non è buono ». A.: « Lo dici tu. Tu bevi solo acqua o latte come un bambino; una tazza di latte, due tazze di latte ». B.: « Ora andiamo dal salumiere. Per piacere, mi dia un chilo di formaggio ». A.: « Ma scusa, un chilo è troppo ». B.: « E' giusto. Me ne dia solamente 200 grammi ». C.: « Abbiamo pazienza! Subito, miei signori! ». E il salumiere incomincia a tagliare. A.: « Ed ora chi paga? Paghì tu o pago io? ». E i due ridono e perdono tempo. Ma il salumiere s'arrabbia e dice: « Non ho tempo da perdere. Paghino e vadano! ». Come finisce questa storia? E' un problema.

Gli allievi che seguono il corso di lingua tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 28 febbraio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via dei Babuini, 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«La mia casa si chiama Europa»

Riservato ad alunni ed insegnanti delle scuole elementari (3°, 4° e 5° classe)

Trasmissione del 29-1-1960
Sorteggio del 9-2-1960.
Soluzione del quiz La Itra.

Vince un radiorecettore MF:

Suor Eletta Bertilla - Insegnante della Scuola Privata « Maria Immacolata » di Santa Bona (Treviso).

Un libro «L'Europa in francobolli» è stato assegnato a ciascuno dei 28 alunni della classe suddetta.

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!** e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 febbraio - ore 15-15,30 Secondo Progr.

1. STACCATO'S THEME

Elmer Bernstein e la sua orchestra - 45 giri

2. MY FUNNY VALENTINE

Paola Orlandi - 45 giri

3. CIGARETTES AND COFFE BLUES

Lefly Frizzell - 45 giri e.p.

4. TEMA DAL FILM « SCANDALO AL SOLE »

Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 45 giri

5. SINNO' ME MORO (dal film « Un maledetto imbroglione »)

Alida Chelli - 45 giri e.p.

6. OH, SUGARI

Ronnie Hawkins - 45 giri

7. Dischi a richiesta

Lunedì 22 febbraio

VALERIA, RAGAZZA POCO SERIA

Leila Spadaro e il Quintetto Zenith - 45 giri

Martedì 23 febbraio

WHY? (Perché?)

Frankie Avalon - 45 giri

Mercoledì 24 febbraio

SUNNY RIDE OF HEAVEN (Paradise di sole)

Tennessee « Ernie » Ford - 45 giri

Giovedì 25 febbraio

SANDY

Larry Hall - 45 giri

Venerdì 26 febbraio

MR. BLUE

The Fleetwoods - 45 giri

Sabato 27 febbraio

DANNY BOY

Peppino di Capri - 45 giri

«Scegliete la vostra canzone d'amore»

Trasmissione 4-2-1960

Vince 1 fornitura «Omo»

per 6 mesi:

Carli Adua - Farfallette di Rinale, 45 - Fidenza (Parma).

Vince 1 fornitura «Omo»

per 4 mesi:

Risina Maria - Villafranca D'Asti (Asti).

Vince 1 fornitura «Omo»

per 3 mesi:

Bianchi Marina, via Fadini, 53 - Montodine (Cremona).

Il Gran Premio «Ars Nova Simonetta» per la Musica Leggera nel mondo»

A cura dell'ENAL - Dopo la vittoria ottenuta con la collaborazione del Comune, degli Enti turistici, culturali ed artistici della Città di Firenze e uscito il Bandolo regolamento del Torneo e Gran Premio «Ars Nova Simonetta» per la Musica Leggera nel Mondo ».

Il brillante esordio attraverso l'Anteprima del Torneo di Calendimaggio, nella sera del 29 giugno 1959 in Piazza della Signoria a Firenze, ha contribuito a suscitare grande attesa nel mondo attorno alla bella e composita manifestazione fiorentina in programma per la primavera di quest'anno.

Il Torneo di Calendimaggio, che si articolerà nella nuova e geniale iniziativa a dare ogni possibile garanzia di serietà ed imparzialità a tutti indistintamente i partecipanti, avrà inizio con una manifestazione di musica leggera ad alto livello che si svolgerà nella notte fra il 30 aprile ed il 1° maggio (Calendimaggio) alla presenza della più spiccate personalità del mondo artistico e culturale.

Attraverso tutta una serie di altre manifestazioni artistiche e folkloristiche, il Calendimaggio si concluderà con la serata di gala del 29 giugno in Piazza della Signoria con la finalissima del Torneo di Calendimaggio e con la consegna del Premio «Ars Nova Simonetta», che l'Ente Nazionale del Calendimaggio, su designazione di alcuni Comitati tecnici ed artistici e delle Giurie del Torneo, attribuirà rispettivamente alle maggiori personalità della musica leggera che si saranno distinte nel mondo in questo ultimo anno ed al vincitore della gara finale del Torneo.

I Comitati tecnici ed artistici del Gran Premio «Simonetta» sono già all'opera ed i premiati saranno, per quest'anno, n. 8. Fra i 28 candidati al premio presi in esame dai Comitati per il 1960, n. 16 sono ancora in lizza così suddivisi: n. 8 per l'Europa; n. 6 per le due Americhe e n. 2 per il mondo asiatico.

Così «Simonetta» in luogo di «Oscar», Firenze adorna il suo premio mondiale di un nome quant'altro suggestivo e destinato a far proverbio come l'«Oscar». Tale nome è stato suggerito dal ricordo della più bella e gentile ispiratrice rinascimentale, morta giovanissima, dopo aver fatto innamorare di sé e per così dolce ed attrattiva maniera » tutti i maggiori artisti e poeti del tempo che ne eternarono il ricordo e le sembianze attraverso immortali pagine di poesia e stupendi dipinti. Il premio sarà costituito da una pregevole miniatura su tavola d'avorio a grande formato raffigurante la Simonetta Vespucci di Antonio del Pollaiuolo in cornice a cesello d'oro massiccio. L'immagine poggerà su piedistallo di onice con targa pure d'oro con nome del premio e relativa leggenda e sarà accompagnato da una pergamena finemente miniata contenente la motivazione del premio in stile antico rinascimentale. Ogni premio sarà, a parte l'ingente valore venale, un'autentica opera d'arte a sé stante, che richiederà l'opera di pittori miniaturisti, incisori, orafi e pelletterii fiorentini.

La Chiesa delle origini

(segue da pag. 15)

grande, la Città di Dio, per dimostrare che la rovina di Roma, resasi evidente nel tremendo saccheggio dei goti del 410, non si doveva all'ira degli dei offesi per l'empietà dei cristiani ma alla mancanza di virtù dei romani e degli uomini in genere.

I cristiani generalmente rivedevano a Cesare quello che era di Cesare, però coll'anima rivolta a ciò che essi dovevano ed erano felici di dare a Dio. Non combattevano le strutture e le istituzioni esistenti, neppure quelle che meno si accordavano allo spirito della nuova religione, come la schiavitù. Però riconoscevano allo schiavo una personalità metafisica che valeva molto di più di quella giuridica e sociale d'egli avrebbe avuto dopo di conseguenza. L'istituzione veniva svuotata dall'interno. La stessa sorte subivano molte forme di vita privata e pubblica del mondo pagano. L'impero cercò di difendersi da questo svuotamento interno dei vecchi valori, perseguendo i cristiani. Giusta però l'affermazione di Tertulliano, i cristiani crescevano sempre più numerosi dal sangue dei martiri. Dopo meno di tre secoli, i cristiani erano oltre cinque milioni sui cinquanta milioni che contava l'impero. Sorse allora, secondo alcuni storici, la necessità di « convertire » i cristiani alla ragione politica di Roma, dando loro il diritto alla libertà di culto cui aspiravano, e servendosi intanto di loro nei vari uffici dell'impero così come si era fatto con i barbari, che ormai costituivano il nerbo dell'esercito. Il prodigio della sopradetta conversione sarebbe stato compiuto da Costantino, a sua volta convertitosi al cristianesimo. Da allora ciò che è di Cesare e ciò che è di Dio sarebbe rimasto così confuso nel mondo che ancora oggi risulterebbe piuttosto difficile separare e distinguere l'uno dall'altro. Alla dovuta distinzione delle ragioni politiche dalla ragione religiosa si potrebbe pervenire meglio movendo dallo studio della storia della Chiesa nei primi secoli. Anche sotto questo aspetto sono giovevoli senz'altro le chiare ed esaurienti conversazioni di Michele Pellegrino, che di quel periodo ci restituisce il dato storico ricco delle molte questioni ancora oggi aperte.

f. p.



LENTIGGINI

macchie e sfoghi sul viso

scompaiono rapidamente con la Pomata dei Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle.

La pomata dei Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Vialto L. 250



LA STEREOFONIA ALLA PORTATA DI TUTTI

Stereo Vedette costa come una buona normale fonovaligia, ma Vi apre le porte di una sorprendente realtà: suoni, strumenti ed armonie si muovono intorno a Voi nella magica dimensione della stereofonia.



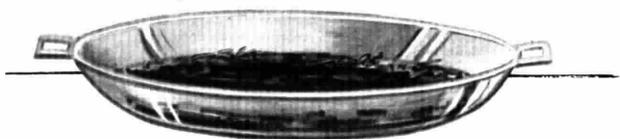
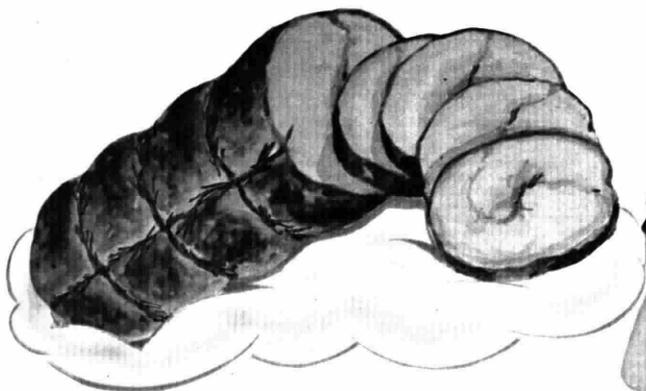
StereoVedette STV 1600

L. 59.000

Gratis un disco stereofonico ed una elegante busta-custodia per dischi da 45 giri.

Ecco il regalo per Voi, garantito dalla tradizionale qualità

RADIO ALLOCCHIO BACCHINI



Come diventa **LEGGERO** l'arrosto... con Foglia d'Oro!

La pietanza è facile o difficile da digerire a seconda del condimento. Foglia d'Oro è uno squisito condimento di puri, benefici oli vegetali. Rende ogni piatto croccante, asciutto, una meraviglia di leggerezza. E' veramente "un nuovo modo di mangiare" che ringiovanisce lo stomaco e mantiene la linea. Invece di grassi pesanti, vi arricchisce di preziose vitamine...

Il più leggero dei condimenti perché il più puro...

Ritagliate e raccogliete gli astucci dei prodotti Star che portano l'indicazione "vale.... punti!"

- Margarina Foglia d'Oro
- Doppio Brodo Star
- Doppio Brodo Star di Lusso
- Polveri per acqua da tavola
- Frizzina
- Formaggio Paradiso
- Camomilla solubile
- Sogni d'Oro Budini Star.

Con tanti prodotti formerete prestissimo i pochi punti necessari per ottenere i magnifici regali illustrati nell'Albo Regali (che viene spedito immediatamente, gratis, chiedendolo Star, Muggiò)

MARGARINA

FOGLIA d'ORO

prodotto da STAR la Casa del famoso **DOBPIO BRODO**

